

Danuta Czech

# Kalendarium

Gli avvenimenti nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau  
**Luglio - Dicembre 1942**



Traduzione di **Gianluca Piccinini**  
Edizione online a cura di Dario Venegoni

© ANED - Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti  
Prima edizione parziale - 27 gennaio 2002

**Sono autorizzate la stampa e la duplicazione di questo testo a fini di studio e di consultazione  
È vietato qualsiasi utilizzo commerciale.**

L'ANED ringrazia Danuta Czech per la concessione dei diritti di pubblicazione di questa fondamentale ricerca sul suo sito Internet; Gianluca Piccinini per essersi incaricato volontariamente del gravoso compito della traduzione; Fiorenza Roncalli, che per prima ha creduto in questo progetto "impossibile"; Alessandra Lombardi e Lucio Monaco per la revisione del testo, e la signora Ursula Braun della Casa editrice Rowohlt Verlag per la cortese collaborazione..

**Nella foto di copertina:** Il quadro delle presenze nel posto di guardia del Blocco 11 di Auschwitz, quello delle celle, così come si trova tuttora, con i cartellini degli agenti in servizio al momento dell'evacuazione del lager.

**1 luglio 1942** All'appello del mattino, la forza del KL Auschwitz-Birkenau ammonta a 15.925 detenuti, tra cui 154 prigionieri di guerra russi. Ibidem, p. 636

La Direzione centrale edile delle Waffen-SS e Polizia di Auschwitz si rivolge ad alcune ditte che già in precedenza hanno ricevuto incarichi edili nel KL Auschwitz. Chiede alle ditte Huta, Hoch- und Tiefbau AG e Schlesische Industriebau Lenz u. Co. AG di Katowice, di preparare preventivi per la costruzione di nuovi crematori nel lager. Le ditte devono eseguire i lavori edili, mentre gli impianti per l'incenerimento dei cadaveri e le camere a gas dovranno essere forniti dalla ditta J. A. Topf und Söhne di Erfurt. APMO, D-Z Bau/6, Atti della Direzione centrale edile

Con i numeri da 44233 a 44343 sono contrassegnati 111 detenuti; i numeri da 8111 a 8183 li ricevono 73 detenute internate dalla Gestapo da Katowice. Gli uomini sono lavoratori della miniera di carbone Paris, oggi<sup>1</sup> Generale Zawadzki, di Dombrowa. Vengono internati insieme ai loro figli. Le detenute sono le loro madri, mogli e figlie. APMO, IV-8521/141/68, Inchiesta per la miniera di carbone "Generale Zawadzki" di Dabrowa Górnica; Ricordi, vol. 62, f. 21, ricordi dell'ex internato Tadeusz Ostrega (n. 44330)

Durante la notte, nove detenuti ebrei sono uccisi «mentre cercano di fuggire». Si tratta di Aleksander Iwanowski (n. 33419), Julius Jakobowic (n. 36954), Hersz Finkelstein (n. 38427), Israel Stern (n. 40007), Josef Kern (n. 40914), Salomon Sichel (n. 41128), Isaak Warszawski (n. 41207), Moritz Benasajac (n. 41262) e Wolf Schuster (n. 41394). APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 153; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 639

**2 luglio** 330 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione di Radom, ricevono i numeri da 44344 a 44673.

202 detenute ricevono i numeri da 8184 a 8385.

26 detenuti, tra cui 20 Erziehungshäftlinge, sono rilasciati dal lager.

I due detenuti ebrei Juda Trewgoda (n. 41198) e Alois Koks (n. 43944) sono uccisi «mentre cercano di fuggire». APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 154; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 641

Nel Kommando Buna-Werke, durante il lavoro, muoiono 11 detenuti ebrei: Adalbert Weiss (n. 40161), Wilhelm Schloss (n. 40309), Moritz Abrannovitch (n. 40685), Samuel Fridmann (n. 40817), Abram Grinberg (n. 40864), Felix Nirenstein (n. 41025), Wally Schaffier (n. 41110), Moritz Wasserstein (n. 41219), Moses Daum (n. 41274), Mordka Wengerow (n. 41417) e Luzian Dreyfus (n. 41478). APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 154 sg.; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 643

<sup>1</sup> Si intende il 1989, anno dell'edizione tedesca del Kalendarium presso la casa editrice Rowohlt, Reinbeck bei Hamburg. (N.d.T.)

Al muro delle esecuzioni nel cortile del Blocco 11 vengono fucilati dieci detenuti polacchi, internati il 27 aprile e il 6 maggio dalla Gestapo da Katowice. Si tratta di Karol Turczak (n. 33192), Jand Drożdż (n. 33193), Stefan Janik (n. 33194), Emil Mentel (n. 33197), Michał Jakubiec (n. 33198), Józef Kufel (n. 34852), Michał Zuziak (n. 34853), Wincenty Biegun (n. 34855), Władisław Matlak (n. 34856) e Jan Moczek (n. 34857).

APMO, D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 644

### 3 luglio

18 detenuti polacchi, tra cui un Erziehungshäftling, sono trasferiti.

Con i numeri da 44674 a 44726 sono contrassegnati 53 detenuti e con quelli da 8386 a 8388 tre detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Nell'infermeria per detenuti, Blocco 28, del campo principale muore di tifo petecchiale il detenuto criminale tedesco Leo Witschrek (n. 30). Lagerältester nel campo maschile di Birkenau, era noto tra i detenuti come uno dei peggiori boia fra i detenuti funzionari del lager.

Ibidem, p. 646; Stanisław Klodziński, Die Rolle der deutschen kriminellen Häftlinge [Il ruolo dei detenuti criminali tedeschi], loc. cit. p. 125

Nel KL Auschwitz-Birkenau si diffonde un'epidemia di tifo petecchiale. Nel registro dell'obitorio sono riportati i numeri di 56 detenuti, tra cui 24 della squadra che lavora nella fabbrica di Buna, che con tutta probabilità sono stati uccisi con iniezioni di fenolo dopo essersi presentati all'accettazione per una visita del medico SS del lager. Questo giorno, nei campi maschili di Auschwitz e di Birkenau è annotata la morte di 184 detenuti<sup>1</sup>.

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 156-158; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 645-650

### 4 luglio

Per la prima volta, la direzione del lager conduce una selezione<sup>2</sup> tra gli ebrei che sono stati internati nel campo di concentramento di Auschwitz con un trasporto del RSHA dalla Slovacchia. Durante la selezione, 264 uomini<sup>3</sup> sono scelti come abili al lavoro e rinchiusi nel lager. Ricevono i numeri da 44727 a 44990. Vengono selezionate anche 108 donne, che sono contrassegnate con i numeri da 8389 a 8496. Le altre persone sono portate nel bunker e uccise con il gas.

APMO, Processo Höß, vol. 6, f. 115

<sup>1</sup> L'epidemia di tifo si diffonde anche nel lager femminile. La mancanza di documenti impedisce però di calcolare la mortalità tra le detenute. Per combattere la propagazione della malattia, nel campo femminile sono adottate misure simili a quelle di altri lager: un medico SS del campo conduce selezioni nel corso delle quali le detenute ammalate sono uccise con iniezioni di fenolo.

<sup>2</sup> Le selezioni hanno luogo sulla banchina di scarico, mentre il picchetto di SS sistema il convoglio. Le persone che scendono sono disposte su due file, separando le donne e gli uomini, che passano poi davanti a un SS-Lagerarzt accompagnato da altri funzionari delle SS, come il Lagerführer, Rapportführer, funzionari della Sezione Politica ecc. Il medico SS del lager decide in base alla sua impressione circa la capacità lavorativa o meno dei detenuti. Uomini e donne giovani, sani e forti sono portati a gruppi nel campo. A vecchi, bambini, madri con piccoli e donne incinte viene detto che devono andare nel lager, poi sono invece condotti nei bunker di Birkenau e uccisi nelle camere a gas.

<sup>3</sup> Il 15 agosto 1942 ne restano ancora in vita solo 69, vale a dire che nell'arco di sei settimane muoiono più di due terzi degli uomini.

Viene costituito il cosiddetto Sonderkommando, la squadra speciale formata da parecchie decine di detenuti ebrei. Il loro compito è di scavare fosse in prossimità dei bunker e di seppellirvi i detenuti uccisi nelle camere a gas. La squadra è alloggiata in una delle baracche del campo maschile di Birkenau, completamente isolata dagli altri detenuti.

CA KC PZPR 202/1-31,  
Atti della Delegazione del  
Governo polacco in esilio, f.  
27

**5 luglio** I numeri da 44991 a 45021 li ricevono 31 detenuti e quelli da 8497 a 8504 otto detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Il numero 8505 lo riceve una detenuta internata nel lager il giorno prima.

**6 luglio** 60 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione di Tarnów, ricevono i numeri da 45022 a 45081.

**7 luglio** 700 detenuti sono trasferiti nel campo di concentramento di Mauthausen.

I numeri da 45082 a 45088 li ricevono sette detenuti e quelli 8506 e 8507 due detenute, che sono stati internati da Katowice.

57 detenuti internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione di Tarnów, ricevono i numeri da 45089 a 45145.

Dal sottocampo di Budy fugge il detenuto polacco Władisław Jura (n. 38112), che si è tolta la sua divisa di internato. La fuga viene notata intorno alle ore 16.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz  
/3/ 88/298 sg.; D-AuI-3/1/5,  
Registro della forza, p. 688

Il comandante supremo delle SS ha un colloquio con l'SS-Brigadeführer prof. dr. Gebhardt, l'SS-Gruppenführer Glücks e l'SS-Brigadeführer prof. dr. Clauberg in merito alla sterilizzazione di donne ebrei. Himmler comunica al prof. dr. Clauberg che per i suoi esperimenti su animali e uomini ha a disposizione il campo di concentramento di Auschwitz. Il comandante supremo delle SS esprime il desiderio di avere un rapporto sugli esiti degli esperimenti, per poter dare il via all'applicazione pratica della sterilizzazione di ebrei. Inoltre, dietro consultazione del prof. dr. Hohlfelder, uno specialista di raggi X, si deve verificare la possibilità di ottenere la sterilizzazione di uomini per mezzo di radiazioni.

Reimund Schnabel, loc. cit.,  
p. 272, Doc. 102

**8 luglio** Probabilmente per la prima volta, ha luogo un'esecuzione pubblica per impiccagione nel campo di concentramento di Auschwitz. Sono giustiziati due detenuti politici polacchi, Tadeusz Pejsik (n. 12549) e Henryk Pajęczkowski (n. 22867), che sono stati presi il 10 giugno 1942 mentre cercavano di

APMO, Processo Höß, vol.  
39, f. 5, testimonianza  
dell'ex internato Edward  
Błotnicki; D-AuI-3/1a, Re-  
gistro del bunker, p. 66; D-  
AuI-3/1/5, Registro della  
forza, p. 691; D-AuI-5/1/2,

fuggire dalla Compagnia disciplinare e rinchiusi il giorno stesso nel bunker del Blocco 11.

Registro dell'obitorio, p. 166; Kazimierz Tymiąski, Uspokoić sen [Turbare il sonno], Katowice 1985, p. 54-57

Dieci detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 45146 a 45155.

Il numero 45156 lo riceve un detenuto internato da Troppau.

Sono giunti da Parigi 1170 detenuti ebrei e non ebrei destinati al campo di Auschwitz dal RSHA. Ricevono i numeri da 45157 a 46326. Tra loro si trovano comunisti francesi e membri di altri partiti di sinistra, oltre a persone di diverse nazionalità, che sono stati arrestati nel corso dell'operazione Notte e Nebbia (NN)<sup>1</sup> e internati nel lager di Auschwitz. Qui sono contrassegnati con un triangolo verde, lo stesso dei detenuti criminali, cosa che deve rendere difficili i contatti con gli altri detenuti politici.

APMO, Processo Höß, vol. 4, f. 130; vol. 7, f. 219

55 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia dalla prigione di Tarnów, ricevono i numeri da 46327 a 46381.

I numeri 46382 e 46383 li ricevono due detenuti e quelli 8508 e 8509 due detenute che sono stati internati da Katowice.

Tre detenute trasferite dal campo di concentramento di Ravensbrück ricevono i numeri da 8510 a 8512.

I detenuti polacchi Władisław Borkowski (n. 495), Antoni Cymer (n. 2235) e Bronisław Macoch (n. 16557), fuggono dal lager.

APMO, D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 692 sg.

## 9 luglio

Durante l'inseguimento, i detenuti Władisław Borkowski (n. 495) e Antoni Cymer (n. 2235) sono uccisi<sup>2</sup>.

APMO, D-AuI-5/1/2, Registro dell'obitorio, p. 168

Alle ore 10.50, entra nel KL Auschwitz il comandante del settore SS del Nord-Est, Slesia, insieme all'alto comandante delle SS e della Polizia con sede a Breslavia, SS-Obergruppenführer Heinrich Schmauser<sup>3</sup>, e la sua scorta.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 82

## 10 luglio

Sei detenuti polacchi sono trasferiti.

Due Erziehungshäftlinge sono rilasciati.

<sup>1</sup> Sotto questa sigla si nascondono le operazioni della Polizia di sicurezza (Sipo) nei confronti di membri dei movimenti di resistenza attivi nei paesi occidentali occupati. Gli NN-Häftlinge devono rimanere nei lager fino alla fine della guerra. Le loro famiglie non sono informate sul luogo di detenzione degli arrestati e viceversa questi non possono scrivere né alle proprie famiglie né a conoscenti. Le famiglie non sono informate neppure della loro morte.

<sup>2</sup> I cadaveri dei detenuti uccisi sono portati il pomeriggio nell'obitorio del campo principale.

<sup>3</sup> Verosimilmente, Schmauser deve informare il comandante del KL Auschwitz della programmata visita del comandante supremo delle SS Himmler e in particolare dei piani di sterminio degli ebrei.

Con i numeri da 46384 a 46462 sono contrassegnati 77 detenuti e da 8513 a 8541 29 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo. Le detenute erano state prima incarcerate nella prigione Helcl di Cracovia.

L'SS-Obersturmbannführer Rudolf Brandt, dello stato maggiore personale del comandante supremo delle SS, invia una lettera al prof. dr. Clauberg in cui gli comunica che Himmler, d'accordo con il capo del WVHA, SS-Obergruppenführer Pohl, e con il Lagerarzt del campo femminile di Ravensbrück, ha manifestato il desiderio che Clauberg si rechi a Ravensbrück per procedere là alla sperimentazione del suo metodo di sterilizzazione di donne ebreo. Contemporaneamente, Brandt scrive che il comandante supremo delle SS tiene molto ad essere informato su quanto tempo sarebbe necessario per la sterilizzazione di circa 1000 ebreo.

Reimund Schnabel, loc. cit., p. 268, Doc. 99

Il RSHA informa gli uffici della Gestapo che nel campo di concentramento di Auschwitz si costituirà un settore speciale per detenute, la cui denominazione ufficiale sarà «Konzentrationslager Auschwitz – Frauenabteilung Auschwitz Ost, Oberschlesien/Postamt 2»<sup>1</sup>.

APMO, Rd-Decreto del RSHA del 10 luglio 1942-IV C 2, n. 42187

L'SS-Sturmbannführer Willi Burger diventa direttore dell'Abteilung IV, Amministrazione, del KL Auschwitz. Rudolf Wagner, finora direttore amministrativo, viene distaccato il 15 luglio 1942 alla divisione SS Totenkopf.

APMO, D-AuI-1/87, Ordine del Comando n. 12/42

Nel registro della forza del lager sono riportati i nomi di 149 detenuti «morti». L'alta mortalità è da ricondurre anzitutto all'epidemia di tifo.

APMO, D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 698-703

Il comandante del campo di concentramento di Auschwitz Rudolf Höß, costretto dai casi di tifo che hanno colpito gli uomini delle SS, ordina una serrata del campo che limita la libertà di movimento delle SS e dei loro familiari. Höß proibisce di lasciare la zona di interesse del lager e di recarsi e fare acquisti nella città di Auschwitz, minacciata dall'epidemia di tifo<sup>2</sup>.

## 11 luglio

L'SS-Obersturmbannführer Brandt redige una nota a proposito del colloquio del 7 luglio 1942 che ha avuto luogo dal comandante supremo delle SS in merito alla costituzione nel campo di concentramento di Auschwitz di un centro

Reimund Schnabel, loc. cit., p. 271 sg., Doc. 101

<sup>1</sup> In questo modo, il campo femminile non dipende più dal Comando del KL Ravensbrück, bensì da quello del KL Auschwitz. (APMO, Processo Auschwitz di Cracovia, vol. 57, f. 77, deposizione dell'accusata Maria Mandel).

<sup>2</sup> L'Ordine della guarnigione n. 17/42 del 10 luglio 1942 non è rimasto, tuttavia se ne conosce il numero, la data e il contenuto, in quanto è possibile ricostruirli in base all'Ordine della guarnigione n. 26/42 del 30 settembre 1942, che ne ripete parzialmente il contenuto.

sperimentale per il prof. dr. Clauberg.

Il capo dell'Amtsgruppe D del WVHA, Glücks, comunica ai comandanti dei campi di concentramento, tra cui Rudolf Höß, che, secondo le informazioni del RSHA, dai campi di concentramento sarebbero stati spediti alla Gestapo, in particolare a quella di Brno, pacchi con vestiario di internati, in alcuni casi con fori di proiettile o macchie di sangue. Una parte dei pacchi è giunta danneggiata e questo fa pensare che anche estranei possano averne visto il contenuto. A breve il RSHA emanerà un'ordinanza che regoli la spedizione dei beni lasciati dai detenuti morti. Finché non vi sarà una regolamentazione generale sulla confisca dei beni, si deve interrompere da subito l'invio degli oggetti o degli abiti dei detenuti giustiziati.

APMO, IZ-13/89, Atti diversi del Terzo Reich, f. 212 (Originale nel BA di Coblenza)

30 detenute, internate dalla Sipo e dal SD dalla prigione Helcl di Cracovia, ricevono i numeri da 8542 a 8571.

Quattro detenute internate da Katowice ricevono i numeri da 8572 a 8575.

Con un trasporto del RSHA giunge dalla Slovacchia un gruppo di ebrei. Dopo la selezione, 182 uomini<sup>1</sup> e 148 donne sono internate nel lager. Gli uomini ricevono i numeri da 46463 a 46644 e le donne i numeri da 8576 a 8723. Gli altri deportati sono uccisi nelle camere a gas.

APMO, Processo Höß, vol. 6, f. 115

Sei detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 46645 a 46650.

## 12 luglio

Il detenuto polacco Juliusz Hampel (n. 24610) è trasferito.

Nel KL Auschwitz-Birkenau muoiono 127 detenuti, la maggior parte dei quali di tifo.

APMO, D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 706-710

## 13 luglio

La ditta Huta sottopone un'offerta per la costruzione di un crematorio a Birkenau con un preventivo di 133.756,65 Reichsmark.

APMO, D-Z-Bau/6, Atti della Direzione centrale edile

Nel registro dell'infermeria, nel Blocco 28, sono annotati numerosi casi di tifo petecchiale<sup>2</sup>.

APMO, D-AuI-5/3, HKB-Registro del Blocco 28

Il detenuto polacco Kazimierz Leśnik (n. 39500), preso mentre cercava di fuggire, viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11, dove muore il 17 luglio.

APMO, D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 72; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 731

<sup>1</sup> Il 15 agosto 1942, dunque dopo cinque settimane, sono in vita ancora 64 uomini. 118 detenuti, circa due terzi, sono morti nel frattempo.

<sup>2</sup> Molti detenuti si presentano all'accettazione dove vengono separati in due gruppi da un medico SS del campo. Gli uni sono portati nell'infermeria per detenuti, gli altri nell'ambulatorio del Blocco 20 dove sono uccisi con iniezioni di fenolo.

70 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Montelupich di Cracovia, ricevono i numeri da 46651 a 46720. Il numero 46688 lo riceve il prof. dr. Olbrycht<sup>1</sup>.

217 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Radom, ricevono i numeri da 46721 a 46937.

Con il numero 8724 viene contrassegnata una detenuta internata da Katowice.

#### 14 luglio

Nel campo di concentramento di Auschwitz sono giustiziati due prigionieri politici polacchi, Aleksander Buczyński (n. 12754) e Eugeniusz Stoczewski (n. 22883), fuggiti il 10 giugno 1942 dalla Compagnia disciplinare. Sono stati catturati e rinchiusi il 14 giugno 1942 nel bunker del Blocco 11.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2-62, 133/3-272, 278; D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 67; D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 717

Nel cortile del Blocco 11 sono fucilati sette prigionieri politici polacchi chiamati il giorno prima dalla Sezione Politica. Si tratta di Antoni Cieślak (n. 14149), Jerzy Jurkowski (n. 16650), Alojzy Przegiętka (n. 16754), Adolf Rusiński (n. 16792), Józef Wieczorek (n. 18656), Władisław Matjaszek (n. 19533) e Józef Jakielek (n. 33126).

APMO, D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 717

Il numero 8725 lo riceve una detenuta trasferita dal KL Ravensbrück.

#### 15 luglio

A seguito della decisione di utilizzare detenuti del campo di concentramento di Auschwitz nel cementificio di Golleschau<sup>2</sup>, la Golleschauer Portland-Zement AG, che dipende dall'Amtsgruppe W II del WVHA, viene assegnata al cementificio una squadra di 12 detenuti<sup>3</sup>. In quella località deve sorgere un sottocampo del KL Auschwitz e i detenuti devono pertanto costruire gli edifici necessari.

Jerzy Frąckiewicz, Das Nebenlager Golleschau [Il sottocampo Golleschau], in: H v A, loc. cit., n. 9, 1966, p. 57-74; in seguito: Jerzy Frąckiewicz, Golleschau

La ditta Lenz, per carenza di manodopera, declina la costruzione di un crematorio a Birkenau. Conseguentemente, la Direzione centrale edile delle Waffen-SS e della Polizia di Auschwitz incarica la ditta Huta, Hoch- und Tiefbau AG, di incominciare subito i lavori conformemente all'offerta del 13 luglio.

APMO, D-Z-Bau/6, Atti della Direzione centrale edile, numero d'inventario 29754

<sup>1</sup> Nel 1947, nel corso del processo contro membri delle SS del KL Auschwitz-Birkenau, viene chiamato come esperto del sistema curativo e sanitario, di igiene e alimentazione nel lager. Produce la sua perizia all'udienza del 10 dicembre 1947 davanti alla Corte Suprema Nazionale di Cracovia.

<sup>2</sup> Golleschau (Goleszów) è situata sulla tratta ferroviaria che collega Bielitz con Teschen. Poiché dista dal KL Auschwitz circa 60 chilometri, vi è la necessità di crearvi un sottocampo.

<sup>3</sup> Ne fanno parte: Michał Kruczek (n. 218), Paweł Balura (n. 1329), Aleksander Masłowicz (n. 4915), Piotr Maroszek (n. 6433), Stefan Garbacki (n. 11226), Zygmint Dusza (n. 18191), Tadeusz Zimnołowcki (n. 18682), Alojzy Dombau (n. 22459), Jerzy Kosarowski (n. 38159), Jan Grajek (n. 39199), Józef Śliwa (n. 39239), Ignacy Frączkowski (n. 39563).



22 detenuti internati da Lodz ricevono i numeri da 46938 a 46959.

Il numero 46960 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

Il detenuto greco Emanuel Kukjainis (n. 19109), nato l'8 giugno 1897, viene rilasciato dal lager.

Due detenuti polacchi, Stefan Wazdrag (n. 39872) e Władisław Kaminski (n. 46665), sono trasferiti.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 146 detenuti.

APMO, D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 718-723

## 16 luglio

127 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Varsavia, ricevono i numeri da 46961 a 47087.

19 detenute internate da Lodz ricevono i numeri da 8726 a 8744.

Il numero 8745 lo riceve una detenuta internata da Katowice.

Il comandante Rudolf Höß informa le autorità SS della guarnigione che l'SS-Obersturmführer Schöttl ha assunto la direzione del Kommando Buna-Werke. In particolare, è responsabile della sicurezza e del trasporto della squadra.

APMO, D-AuI-1/87, Ordine del Comando n. 12/42

A seguito del diffondersi dell'epidemia di tifo, il comandante Rudolf Höß interdica alle SS di fare il bagno, di lavare e di abbeverare animali nei fiumi Vistola e Sola.

Ibidem

Al muro delle esecuzioni nel cortile del Blocco 11 vengono fucilati 50 detenuti polacchi cui è stato imposto il giorno prima di presentarsi alla Schreibstube dopo l'appello del mattino. Tra i fucilati si trovano Stanisław Stankiewicz (n. 34358), Henryk Sejpt (n. 34482), Stefan Szymczak (n. 34484), Antoni Malinowski (n. 39387), Stanisław Czyżycki (n. 39471), Zygmunt Lewicki (n. 39502), Władisław Ieżański (n. 39503), Tadeusz Oszust (n. 14004), Wacław Okoniewski (n. 14539), Jan Okoniewski (n. 14541), Edward Szczerbowski (n. 21052), Jerzy Pogodziński (n. 23312), Włodzimierz Szadowski (n. 31322), Władisław Szczepański (n. 31323) e Edmund Szymański (n. 31329).

APMO, D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 724-731

## 17 luglio

55 detenute internate con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 8746 a 8800.

In due trasporti del RSHA sono giunti 2000 ebrei provenienti dai lager di Westerbork e Amersfoort, in Olanda. Si tratta di 1303 uomini e bambini e 697 donne e bambine. Dopo la selezione, 1251 uomini e 300 donne sono internati nel lager. Gli

APMO, Processo Höß, vol. 6, f. 115

uomini ricevono i numeri da 47088 a 47687 e da 47843 a 48493, le donne da 8801 a 8999 e 9027. Gli altri 449 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

155 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 47688 a 47842.

Con il numero 9000 è contrassegnata una donna internata da Katowice.

Con i numeri da 9001 a 9025 sono contrassegnate 25 detenute ebreo.

Il comandante supremo delle SS Himmler compie una seconda ispezione ad Auschwitz. Vi prendono parte anche il Gauleiter dell'Alta Slesia, SS-Brigadeführer Fritz Bracht, l'SS-Obergruppenführer Schmauser e l'SS-Gruppenführer Kammler. Il primo giorno, il comandante Höß spiega sulle carte la disposizione e la situazione del lager. Nella Direzione edile, Kammler illustra, con l'aiuto di carte, planimetrie e modelli, i lavori in cantiere o progettati. Successivamente, Himmler e il suo seguito visitano l'intero Interessengebiet, le aziende agricole, i lavori di miglitoria, il cantiere della diga, i laboratori e le serre di Rajsko, le aziende di allevamento e i vivai di alberi. Durante l'ispezione a Birkenau, Himmler osserva i detenuti al lavoro, visita alloggi, cucine e infermeria, dove vede le vittime debilitate dell'epidemia. Dopo la visita del campo di Birkenau, prende parte all'uccisione di un trasporto di ebrei appena giunto. È presente al momento dello scarico, alla selezione degli abili al lavoro, all'uccisione con il gas nel Bunker 2 e allo sgombero del bunker. Al momento, i cadaveri non sono ancora bruciati, ma ammassati in fosse e ricoperti di terra. Al termine, Himmler visita la fabbrica Buna e i lavori, interrotti, a un impianto di gas di fogna. La sera ha luogo un ricevimento in onore degli ospiti e di tutti i comandanti SS della guarnigione di Auschwitz. Dopo il ricevimento, Himmler si reca con Höß, Schmauser, Kammler e il responsabile per l'agricoltura ad Auschwitz, Caesar, a un ricevimento nell'abitazione del Gauleiter Bracht a Katowice, al quale, per desiderio di Himmler, prende parte anche la moglie di Höß.

Comandante ad Auschwitz, op. cit., p. 120, 176 sg.

## 18 luglio

Himmler visita con Schmauser il campo principale, le cucine, il lager femminile, che al momento comprende i blocchi da 1 a 10, i laboratori, le stalle, il campo effetti, detto Canada, la Deutsche Ausrüstungswerke (DAW), fabbrica di armamenti, la macelleria e la panetteria. Vede i detenuti e si informa esattamente su tutti i tipi di detenzione e sull'attuale forza del lager. Nel campo delle donne si lascia tentare dal provare l'effetto della punizione del bastone; riserva a sé personalmente

Ibidem, p. 184 sg.; APMO, Processo Höß, vol. 6, f. 85; Julia Škodova, Tri roky bez mena [Tre anni senza nome], Bratislava 1962, p. 35

l'autorizzazione all'esecuzione della punizione del bastone su donne. È presente anche all'appello, nel corso del quale la caposorvegliante SS Langefeld chiede il rilascio di alcune detenute tedesche, internate da più tempo nel lager. Himmler acconsente al rilascio<sup>1</sup>. Al termine della visita, ha luogo un incontro conclusivo nell'ufficio del comandante Höß. Alla presenza di Schmauser, Himmler dice che le operazioni di polizia di sicurezza da lui ordinate non possono in alcun modo essere interrotte, tanto meno con il motivo addotto della mancanza di alloggi. Ordina a Höß di ampliare il più rapidamente possibile il lager di Birkenau, di uccidere i detenuti ebrei che non sono in grado di lavorare, di prepararsi all'ingrandimento delle aziende di armamenti e di sviluppare in modo intensivo gli esperimenti agricoli. Come riconoscimento del suo lavoro e della sua efficienza Höß viene nominato SS-Obersturmbannführer.

Con un trasporto del RSHA è giunto un gruppo di ebrei slovacchi. Dopo la selezione, 327 uomini sono internati nel lager e contrassegnati con i numeri da 48494 a 48820. 178 donne ricevono i numeri da 9160 a 9337. Le restanti persone sono uccise nelle camere a gas.

36 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 48821 a 48856.

I numeri da 48857 a 48879 li ricevono 23 detenuti e da 9128 a 9159 32 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

L'ebreo Michen Bino (n. 41607), nato il 15 settembre 1895, si toglie la vita impiccandosi. È stato rinchiuso nel bunker del Blocco 11 il 13 luglio per ordine della Sezione Politica.

APMO, D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 73

Con un trasporto del RSHA è giunto un gruppo di ebrei. Dopo la selezione, 212 donne sono internate nel lager come detenute e ricevono i numeri da 9338 a 9549.

## 19 luglio

Il Comando del campo di concentramento di Auschwitz è informato che alle ore 9.05 è partito da Le-Bourget-Drancy diretto ad Auschwitz un trasporto con 1000 ebrei, tra cui 121 donne.

APMO, D-RF-3/6, Numero di inventario 22007

I numeri da 48880 a 49688 li ricevono 809 ebrei e i numeri da 9550 a 9668 119 ebrei, che sono stati internati con un trasporto del RSHA dal lager di Pithiviers in Francia.

23 detenute internate con un trasporto collettivo ricevono i

<sup>1</sup> I rilasci accordati non hanno luogo subito. Una delle donne proposte per la liberazione, Luise Maurer, lascia il lager solo alla fine del 1943. (APMO, Testimonianze, vol. 66, f. 172, testimonianza dell'ex internata Luise Maurer).

numeri da 9669 a 9691.

A causa dell'epidemia di tifo e delle diverse forme di sterminio, nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 135 detenuti.

APMO, D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 736-741

**20 luglio**

Alle ore 4.20, la sentinella SS in servizio sulla Torre D del campo principale spara al detenuto ebreo Szlama Garfinkel (n. 42042).

APMO, D-AuI-3/1a, F v D, f. 91

Alle ore 4.50, la sentinella in servizio sulla Torre D del campo principale spara al detenuto ebreo Rudolf Fried (n. 42023)<sup>1</sup>.

70 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 49689 a 49758.

A causa dell'epidemia di tifo e delle diverse forme di sterminio, nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 150 detenuti.

APMO, D-AuI-3/1/5, Registro della forza, p. 741-746

**21 luglio**

I numeri da 49759 a 49762 li ricevono quattro detenuti internati da Katowice.

I numeri da 49763 a 49776 li ricevono 14 detenuti e da 9692 a 9700 sette detenute, che sono stati internati da Oppeln.

I numeri 9701 e 9702 li ricevono due detenute internate da Katowice.

Con il settimo trasporto del RSHA dal lager di Drancy sono giunti 879 ebrei e 121 ebree. Dopo la selezione, 504 uomini, che ricevono i numeri da 49777 a 50280, e 121 donne, contrassegnate con i numeri da 9703 a 9823, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri 375 uomini sono uccisi nelle camere a gas. In questo trasporto si trovano 386 ebrei di nazionalità polacca.

112 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Radom, ricevono i numeri da 50281 a 50392.

I numeri 50393 e 50394 li ricevono due detenuti internati da Oppeln.

Sei detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 50395 a 50400.

Il Comando del KL Auschwitz è informato che alle ore 23.35 è partito da Angers St. Laud, in Francia, diretto ad Auschwitz un trasporto con 824 persone, di cui 430 donne.

APMO, D-RF-3/7, Numero d'inventario 22008

<sup>1</sup> Probabilmente, questi detenuti decidono di suicidarsi gettandosi sul filo spinato. Vengono uccisi non appena le sentinelle SS li notano.

Dalla Compagnia disciplinare di Budy fuggono due detenute tedesche che sono state internate nel KL Auschwitz il 26 marzo 1942 con il trasporto proveniente dal campo di concentramento di Ravensbrück. Si tratta di Greta Jaskulski (n. 253)<sup>1</sup>, nata l'8 febbraio 1919 a Kriefkohl, e Hildegard Heine<sup>2</sup>, nata il 15 marzo 1917 a Berlino.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/301-306

A causa dell'epidemia di tifo e delle diverse forme di sterminio, nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 128 detenuti.

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 745-750

## 22 luglio

I numeri 50401 e 50402 li ricevono due detenuti internati da Katowice.

56 detenute politiche, internate da Maribor, in Slovenia, ricevono i numeri da 9824 a 9879.

Con un trasporto del RSHA dal campo di Westerbork sono giunti 931 ebrei. Dopo la selezione, 479 uomini e 297 donne sono internati nel lager come detenuti. Gli uomini sono contrassegnati con i numeri da 50403 a 50881, le donne con i numeri da 9880 a 10176. Gli altri 155 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

Il Comando del KL Auschwitz è informato che alle ore 8.55 è partito da Le-Bourget-Drancy in direzione Auschwitz un trasporto con 996 ebrei.

APMO, D-RF-3/8, Numero d'inventario 22009

Quattro detenuti polacchi di Katowice, internati nel lager il 29 giugno 1942, vengono fucilati. Sono Władisław Drabek (n. 42773), Franciszek Drabek (n. 42774), Jan Igawa (n. 42775) e Józef Gawęda (n. 42776).

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 753

A causa dell'epidemia di tifo petecchiale e delle diverse forme di sterminio, nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 139 detenuti.

Ibidem, p. 750-755

## 23 luglio

Alle ore 5.15, il detenuto ebreo Abraham Warszawski (n. 42679) viene ucciso dalla SS di guardia sulla Torre C.

APMO, D-AuI-3/1a, F v D, f. 94

Alle ore 6, il detenuto ebreo Hans Redlich (n. 43798) viene ucciso dalla SS di guardia sulla Torre D.

Ibidem

Tre detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 50882 a 50884.

Il comandante del campo di concentramento di Auschwitz Rudolf Höß ordina la serrata totale del lager. Agli uomini delle SS e alle loro famiglie è proibito lasciare l'area del campo

APMO, D-AuI-1, Ordine della guarnigione n. 19/42 del 23 luglio 1942

<sup>1</sup> Viene presa ad Amburgo, secondo il telegramma della Gestapo del 9 settembre 1942, e nuovamente internata nel lager di Auschwitz.

<sup>2</sup> È di nuovo arrestata il 14 settembre 1942 a Berlino.

compresa all'interno della Grosse Postenkette, l'anello esterno di sentinelle. Le famiglie delle SS che abitano al di fuori di quest'area, non possono entrare nel lager. Sono introdotti dei permessi di transito che consentono alle SS di recarsi direttamente dall'abitazione al posto di servizio e viceversa. Viene inoltre ordinato di pulire e cambiare la biancheria almeno una volta la settimana. Alle SS non è permesso visitare le proprie famiglie. Per tutti i membri SS, ufficiali e sottufficiali, come pure per i funzionari civili e i lavoratori sono immediatamente sospesi i permessi di ferie. In caso di viaggi di servizio, le SS devono presentarsi prima della partenza nell'infermeria delle SS per il bagno e la disinfestazione. È proibito l'accesso alla casa delle Waffen-SS<sup>1</sup>. I lavoratori civili devono recarsi al posto di lavoro e tornarne sotto la sorveglianza delle SS e lungo percorsi stabiliti. Il martedì e il venerdì, a partire dalle ore 15, per le famiglie delle SS ha luogo una visita medica nell'edificio scolastico nei pressi del fiume Sola. In caso di viaggi di servizio o privati a Katowice, si deve ottenere preventivamente il permesso medico<sup>2</sup>.

130 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Lublino, ricevono i numeri da 50885 a 51014.

Con l'ottavo trasporto del RSHA da Angers St. Laud sono giunti 827 ebrei. Dopo la selezione, 411 uomini e 390 donne sono internati nel lager come detenuti. Gli uomini sono contrassegnati con i numeri da 51015 a 51425, le donne con i numeri da 10177 a 10566. Gli altri 26 deportati sono uccisi nelle camere a gas. Nel trasporto vi sono 337 ebrei di origine polacca.

Nel cortile del Blocco 11 sono fucilati 14 detenuti politici polacchi, cui il giorno prima è stato ordinato di presentarsi dalla Sezione Politica. Sono Stanisław Arct (n. 12654), Tadeusz Filipiak (n. 13654), Stefan Wiśniewski (n. 13663), Jan Chabros (n. 14060) Władisław Majek (n. 14273), Jan Kryszczuk (n. 14632), Marian Pietrzyk (n. 14732), Bogusław Pietrzyk (n. 14733), Marian Kowalkzyk (n. 16930), Władisław Lubawski (n. 18495), Waclaw Kamiński (n. 19678), Stanisław Wilkożek (n. 19680), Stefan Dymel (n. 21510) e Jan Bartnik (n. 22762).

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 759

A causa dell'epidemia di tifo e delle diverse forme di sterminio, nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 140 detenuti.

Ibidem, p. 755-760

## 24 luglio

60 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono

<sup>1</sup> Un hotel nei pressi della stazione di Auschwitz.

<sup>2</sup> Per i detenuti, la Lagersperre significa che i rilasci e i trasferimenti in altri lager sono ritirati fino al termine della serrata. Al Kommando Buna-Werke è proibito di recarsi al lavoro nella fabbrica del gruppo IG-Farben. Non si conosce la data di quest'ultimo provvedimento. Secondo la testimonianza di alcuni ex internati, risalirebbe alla fine di luglio ed è l'occasione per la successiva nascita del sottocampo di Monowitz, nelle vicinanze della fabbrica Buna in costruzione.

i numeri da 51426 a 51485.

I numeri da 51486 a 51503 li ricevono 18 detenuti e quelli da 10567 a 10570 quattro detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Con i numeri da 51504 a 52118 sono contrassegnati 615 detenuti ebrei e con i numeri da 10664 a 11049 385 detenute ebree, che sono stati internati con il nono trasporto del RSHA dal lager di Drancy. Nel trasporto si trovano 596 ebrei di origine polacca.

Il Comando del KL Auschwitz è informato che alle ore 8.55 un trasporto con 1000 ebrei ha lasciato Le-Bourget-Drancy diretto ad Auschwitz.

APMO, D-RF-3/9, Numero d'inventario 20010

Dal sottocampo Rajsco fuggono due detenuti politici polacchi: Józef Musielak (n. 512) e Albin Borowicz (n. 6756). Musielak era stato internato nel lager di Auschwitz il 14 giugno 1940 dalla Sipo e dal SD di Cracovia poiché aveva cercato di passare il confine ungherese. Borowicz è stato internato nel KL Auschwitz il 4 dicembre 1940 dalla Sipo e dal SD per avere aiutato intenzionalmente il movimento di resistenza polacco. I detenuti hanno lavorato nelle aziende agricole del sottocampo Rajsco come mungitori.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/308 sg.; D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 773

A causa dell'epidemia di tifo e delle diverse forme di sterminio, nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 184 detenuti.

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 760-767

## 25 luglio

Con un trasporto del RSHA dalla Slovacchia è giunto un gruppo di ebrei. Dopo la selezione, 192 uomini e 93 donne sono internati nel lager come detenuti. Gli uomini ricevono i numeri da 52119 a 52310, le donne da 10571 a 10663. Gli altri deportati sono uccisi nelle camere a gas.

Quasi 200 ebree francesi, giovani e istruite, indicate dalle SS come comuniste, sono assegnate alla Compagnia disciplinare di Budy. Del gruppo fanno parte alcune polacche i cui mariti erano emigrati in Francia per cercare lavoro.

Antonina Piątkowska, loc. cit., p. 57

Cinque detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 52311 a 52315.

34 detenuti, internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia, ricevono i numeri da 52316 a 52349.

17 detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 52350 a 52366.

I numeri 11050 e 11051 li ricevono due detenute internate da

Oppeln.

Dal lager di Westerbork è giunto un trasporto del RSHA con 1000 ebrei, di cui 577 uomini e bambini e 423 donne e bambine. Dopo la selezione, 516 uomini e 293 donne sono internati nel campo come detenuti. Gli uomini sono contrassegnati con i numeri da 52367 a 52882, le donne da 11052 a 11344. Le altre 191 persone sono uccise nelle camere a gas.

Al muro delle esecuzioni nel cortile del Blocco 11 sono fucilati cinque detenuti politici polacchi, a cui il giorno prima è stato intimato di presentarsi dalla Sezione Politica. Sono Józef Hess (n. 40676), Wojciek Cader (n. 40679), Paweł Kania (n. 40680), Franciszek Pytlik (n. 45082) e Józef Zon (n. 45086).

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 773

Durante l'appello serale, viene accertata la mancanza di un detenuto. L'operazione di ricerca rimane senza esito.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 95

A causa della dilagante epidemia di tifo e delle diverse forme di sterminio, nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 234 detenuti e il giorno successivo 99.

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 767-774, 778

**26 luglio**

Con i numeri da 52883 a 53252 sono contrassegnati 370 detenuti ebrei e da 11345 a 11974 630 detenute ebree, che sono stati internati con un trasporto del RSHA dal campo di Drancy. Nel trasporto vi sono 551 ebrei di origine polacca.

**27 luglio**

Viene tolto l'allarme nel lager e il detenuto mancante è registrato come fuggitivo. Si tratta di Simon Jacobs (n. 48177), un ebreo olandese.

Ibidem, p. 784

I numeri da 53253 a 53320 li ricevono 68 detenuti e da 11975 a 12009 35 detenute, che sono stati internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia dalla prigione di Tarnów.

Il detenuto politico tedesco dr. Diethelm Scheer (n. 11111) è rilasciato dal lager. Resta tuttavia come lavoratore civile e continua a dirigere un laboratorio di ittiologia nel centro ittico del sottocampo Harmense.

Ibidem, p. 783; Anna Zięba, Harmense, loc. cit., p. 48-52

Il Comando del campo di concentramento di Auschwitz è informato che alle ore 10.30 dal lager di Le-Bourget-Drancy è partito un trasporto con 1000 ebrei diretto ad Auschwitz.

APMO, D-RF-3/10, Numero d'inventario 22011

A causa dell'epidemia di tifo petecchiale e delle diverse forme di sterminio, nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 191 detenuti.

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 778-784

**28 luglio**

Quattro detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da



53321 a 53324.

1010 ebrei sono giunti con un trasporto del RSHA proveniente dal campo di Westerbork. Sono 542 uomini e bambini e 468 donne e bambine. Dopo la selezione, 473 uomini e 315 donne sono internati nel lager come detenuti. Gli uomini sono contrassegnati con i numeri da 53325 a 53797, le donne da 12010 a 12324. Gli altri 222 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

Alle 2.30, l'SS Peitz uccide una detenuta «mentre cerca di fuggire».

APMO, Processo Höß, vol. 12, f. 218, citato dal Registro di guardia

Il Comando del KL Auschwitz è informato dalla Sipo e dal SD di Cracovia che il detenuto Jan Laskowski (n. 12543), fuggito il 10 giugno 1942 dalla Compagnia disciplinare, è stato catturato a Tarnów e sarà internato nel lager con il prossimo trasporto.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2-182, 3a-589

Il Comando del KL Auschwitz informa gli uffici competenti che il detenuto Józef Traczyk, fuggito il 10 giugno 1942 dalla Compagnia disciplinare, è stato nuovamente preso.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz/ 3a-586

Nel corso della giornata, le SS uccidono dieci detenuti ebrei «mentre cercano di fuggire». Si tratta di Calel Roza (n. 28414), Zoltan Weltman (n. 30109), Szulim Frankel (n. 30357), Adolf Blich (n. 30397), Ezriel Bodner (n. 31692), Moses Ratner (n. 38887), Dawid Rosenbaum (n. 38905), Egon Meuzer (n. 39970), Salomon Mizrahi (n. 41005) e Jean Doktor (n. 46316).

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 169; D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 785-787, 790

Un medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 20. Sceglie 86 detenuti che a suo parere non fanno immaginare una rapida guarigione e che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 14

A causa dell'epidemia di tifo e delle diverse forme di sterminio, nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 228 detenuti.

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 785-792

## 29 luglio

15 detenute internate con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 12325 a 12339.

31 detenuti internati da Troppau ricevono i numeri da 53798 a 53828.

Con l'undicesimo trasporto dal lager del RSHA di Drancy sono giunti 248 ebrei, che ricevono i numeri da 53829 a 54076, e 742 ebrei, che sono segnate con i numeri da 12340 a 13081. In questo trasporto vi sono 595 ebrei di origine polacca.

Il Comando del KL Auschwitz riceve dal WVHA l'autorizzazione ad andare a Dessau con un camion per ritirare il gas necessario alla disinfestazione del lager<sup>1</sup>. APMO, Processo Höb, vol. 12, f. 166, Supplemento n. 110

A causa dell'epidemia di tifo e delle diverse forme di sterminio, nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 116 detenuti. APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 792-796

Il detenuto Simon Jakobs (n. 48177), fuggito dal lager il 25 luglio 1942, è catturato. Viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11 e il 31 luglio assegnato alla Compagnia disciplinare di Birkenau, nella quale muore il 3 agosto 1942. APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 76; D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 813

Alle ore 5.10, il detenuto ebreo Albert Müller (n. 42343) viene ucciso «mentre cerca di fuggire». APMO, Processo Höb, vol. 12, f. 219; D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 174; D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 795

Il Comando del KL Auschwitz è informato che alle ore 8.55 è partito da Le-Bourget-Drancy diretto ad Auschwitz un trasporto con 1000 ebrei. APMO, D-RF-3/11, Numero di inventario 22012

Tre detenute fuggono dalla Compagnia disciplinare di Budy. Sono la polacca Alicja Zarytkiewicz<sup>2</sup> (n. 7585) e le due tedesche Paulina Górska, nata il 13 maggio 1912 a Urbanowice, internata il 9 agosto 1941 nel KL Ravensbrück e trasferita nel KL Auschwitz il 26 marzo 1942, ed Erika Krause (n. 858), nata il 19 maggio 1918 a Dembowo, internata il 4 febbraio 1942 nel KL Ravensbrück e trasferita nel KL Auschwitz il 26 marzo 1942<sup>3</sup>. APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 311-314, Telegrammi relativi alle fughe

Eduard Schulte, un industriale tedesco di Breslavia e antifascista, si reca a Zurigo, dove informa gli Alleati che Himmler, durante la sua seconda visita al KL Auschwitz nel mese di luglio, è stato presente all'uccisione di 499 ebrei con il gas, avvenuta nel cosiddetto Bunker 2. È questa la prima precisa notizia di fonte tedesca sullo sterminio degli ebrei perpetrato nelle camere a gas del campo di concentramento di Auschwitz, che raggiunge gli Alleati. Tuttavia, questi non usano adeguatamente l'informazione; non viene neppure avviata alcuna azione di ritorsione per impedire lo sterminio degli ebrei europei incominciato dai nazisti. Walter Laqueur, Richard Breitmann, Der Mann, der das Schweigen brach. Wie die Welt vom Holocaust erfuhr [L'uomo che ruppe il silenzio. Come il mondo seppe dell'Olocausto], Francoforte s.M., Berlino, Vienna 1986

Durante l'appello serale, è accertata la mancanza di un detenuto del DAW-Kommando, la squadra che lavora nelle fabbriche di armamento, e viene dato l'allarme. Le operazioni di ricerca restano senza esito fino alle 6.15. APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 99

<sup>1</sup> Il gas Zyklon B serve sia a uccidere le persone nelle camere a gas sia alla disinfestazione delle baracche.

<sup>2</sup> Alicja Zarytkiewicz si reca a Cracovia e milita in seguito in una formazione partigiana.

<sup>3</sup> Erika Krause è presa e di nuovo internata nel KL Auschwitz. Il 30 agosto 1944 è trasferita nel lager di Ravensbrück.

### 30 luglio

Il detenuto ceco fuggito Franciszek Stary (n. 39751) viene catturato. Dopo l'arresto è rinchiuso nel bunker del Blocco 11, dove il giorno successivo si toglie la vita impiccandosi<sup>1</sup>.

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 74; D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 178

110 detenute, internate dalla Sipo e dal SD da Radom, ricevono i numeri da 13082 a 13191.

Ai detenuti politici polacchi Hugo Ćwierk (n. 18090), Marian Gieszczykiewicz (n. 39197), professore di Batteriologia all'Università Jagiellonen di Cracovia, Eugeniusz Jurkowski (n. 39205) e Jerzy Karwaj (n. 39220), viene intimato di presentarsi dopo l'appello del mattino alla Schreibstube.

APMO, Processo Höß, vol. 4, f. 163 sg.; testimonianza dell'ex internato Stanislaw Głowa

Alle ore 22.50, l'SS in servizio sulla torre di guardia F del campo principale spara a un detenuto che si avvicina alla recinzione del lager.

APMO, D-AuI-3/1a, F v D, f. 100

A causa dell'epidemia di tifo e delle diverse forme di sterminio, nel KL Auschwitz-Birkenau muoiono 107 detenuti.

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 797-800

### 31 luglio

Dopo l'appello della sera, sette detenuti sono fucilati al muro delle esecuzioni nel cortile del Blocco 11. I fucilati sono tre detenuti che sono stati catturati dopo il loro tentativo di fuga e rinchiusi nel bunker, e i detenuti a cui il giorno prima è stato intimato di presentarsi: Jan Basta (n. 11801), Zygmunt Pilawski<sup>2</sup> (n. 14156), Feliks Żurek (n. 21242), Hugo Ćwierk (n. 18090), Eugeniusz Jurkowski (n. 39205) e Jerzy Karwaj (n. 39220). Il prigioniero prof. dr. Marian Gieszczykiewicz (n. 39197) non si presenta, poiché i compagni detenuti lo hanno trattenuto nella baracca dell'infermeria per detenuti simulando una malattia. Alle 9, il Rapportführer Palitzsch impartisce l'ordine di andare a prendere dal bunker del Blocco 11 il detenuto Gieszczykiewicz, qualunque sia il suo stato fisico. Così, il professore, del tutto sano, è messo su una barella, sotto una coperta, e portato dai due detenuti infermieri Stanisław Głowa e Klein nel cortile del Blocco 11. Il Rapportführer Palitzsch tira indietro la coperta, controlla il numero e uccide il professor Gieszczykiewicz con due colpi alla testa<sup>3</sup>.

APMO, Processo Höß, vol. 4, f. 163 sg., testimonianza dell'ex internato Stanislaw Głowa; D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 800 sg.; D-AuI-3/1a, Registro del bunker, p. 65, 67, 70

I numeri da 54077 a 54152 li ricevono 76 detenuti e da 13192 a 13244 53 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

<sup>1</sup> I suicidi avvenuti nel bunker del Blocco 11 sono da spiegarsi, da un lato, con la paura dei detenuti di non riuscire a sostenere le torture e i maltrattamenti durante gli interrogatori ad opera dei funzionari della Sezione Politica e di tradire così, contro la loro volontà, persone che li hanno aiutati, da un altro, con le torture stesse o la paura di quelle che ancora dovranno subire.

<sup>2</sup> Zygmunt Pilawski è fuggito il 29 luglio 1941 e nuovamente internato nel KL Auschwitz il 25 giugno 1942.

<sup>3</sup> Nel referto medico dell'atto di morte, firmato dal medico SS del campo Friedrich Entress e indirizzato al Comando, è dichiarato che il detenuto Marian Gieszczykiewicz è morto per deperimento a seguito di enterite catarrale. (APMO, Dpr. Hd/37, f. 57).

Dal campo di Drancy è giunto il 12.mo trasporto del RSHA con 1000 ebrei. Nel trasporto si trovano 270 uomini e 730 donne. Dopo la selezione, tutti gli uomini e 514 donne sono internati nel lager. Gli uomini ricevono i numeri da 54153 a 54422, le donne da 13320 a 13833. Le rimanenti 216 donne sono uccise nelle camere a gas. Nel trasporto si trovano 622 ebrei di origine polacca.

Il Comando del KL Auschwitz è informato che alle ore 6.15 è partito da Pithiviers diretto ad Auschwitz un trasporto di 1049 ebrei.

APMO, D-RF-3/12, Numero d'inventario 22013

Janusz Skrzetuski-Pogonowski (n. 253), che lavora nella squadra addetta alle misurazioni, conferma con nome e numero il ricevimento di quanto inviato da un'organizzazione segreta di aiuto e destinato all'infermeria per detenuti. La spedizione contiene circa 1000 ampole con diversi medicinali, coramina, digipurato, calcio, glucosio ecc.<sup>1</sup>

APMO, Mat. RO., vol. I, f. 5

A causa dell'epidemia di tifo petecchiale e delle diverse forme di sterminio, nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 145 detenuti.

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 800-805

### **1-31 luglio**

Nel KL Auschwitz sono stati internati 10.311 detenuti. 10.190 sono stati contrassegnati con i numeri correnti della serie numerica generale da 44233 a 54422, i restanti 121 sono o Erziehungshäftlinge oppure detenuti che sono stati nuovamente riportati nel campo, per esempio dopo l'interrogatorio della Gestapo o dopo una fuga dal lager e il successivo arresto nel bunker del Blocco 11<sup>2</sup>.

A seguito delle cattive condizioni di vita, dell'epidemia di tifo petecchiale e delle diverse forme di sterminio, come fucilazioni e selezioni di detenuti nel lager e nelle baracche dell'infermeria per detenuti, nel corso delle quali coloro che non lasciano prevedere una rapida guarigione e il recupero della capacità lavorativa sono scelti e uccisi con iniezioni di fenolo o nelle camere a gas, nel KL Auschwitz-Birkenau sono morti 4.124 detenuti, di cui 2.903 ebrei, 977 polacchi – di cui 125 detenuti da rieducare –, 190 cechi, 41 tedeschi, cinque russi – tra cui un prigioniero di guerra –, un bulgaro e uno zingaro<sup>3</sup>.

APMO, D-AuI-3/1/5-6, Registro della forza, p. 636-805

<sup>1</sup> I medicinali ufficialmente a disposizione per la cura dei detenuti malati non sono sufficienti per le condizioni di vita nel lager. I medicinali introdotti illegalmente rappresentano molto più dei due terzi di quelli necessari nell'infermeria per detenuti del campo principale. Una parte la procurano i detenuti che lavorano nelle squadre esterne. Il trasporto clandestino comporta gravi pericoli per i detenuti e molti muoiono per questo.

<sup>2</sup> I numeri sono calcolati in base alle annotazioni sul Registro della forza e all'elenco dei trasporti maschili.

<sup>3</sup> Il calcolo è fatto in base alle indicazioni contenute nel Registro della forza del lager. Questo calcolo non comprende gli ebrei uccisi nelle camere a gas, che sono stati portati nei bunker direttamente dalla banchina di scarico senza essere prima registrati.

- 1 agosto 1942** All'appello del mattino, la forza del KL Auschwitz-Birkenau ammonta a 21.421 detenuti, uomini, di cui 153 prigionieri di guerra russi. APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 805
- Dalla Slovacchia è giunto un trasporto del RSHA con un gruppo di ebrei. Dopo la selezione, 165 uomini, che sono contrassegnati con i numeri da 54423 a 54587, e 75 donne, che ricevono i numeri da 13245 a 13319, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri deportati sono uccisi nelle camere a gas.
- Con un trasporto del RSHA da Westerbork sono giunti 1007 ebrei, di cui 540 uomini e bambini e 467 donne e bambine. Dopo la selezione, 490 uomini, che ricevono i numeri da 54588 a 55077, e 317 donne, che ricevono i numeri da 13834 a 14150, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri 200 deportati sono uccisi nelle camere a gas.
- Il capo dell'Amtsgruppe B del WVHA, Lörner, in un decreto (n. BI 320-1/Ha/E) inviato all'Ufficio D IV, Amministrazione dei campi di concentramento, dichiara il suo assenso a che le squadre addette alle esecuzioni il giorno delle fucilazioni ricevano una dose aggiuntiva di 100 gr. di carne, 200 cl. di grappa e cinque sigarette a persona<sup>1</sup>. APMO, Dpr.-Hd/12, f. 58, Supplemento 20
- Il brigadiere della Polizia di pubblica sicurezza distaccato nel KL Auschwitz, Josef Bailer, diventa capo della Schutzhundestaffeln, la squadra con i cani da guardia<sup>2</sup>. APMO, D-AuI-1/88, Ordine del Comando n. 13/42
- Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 60 detenuti e di cinque detenute<sup>3</sup>. APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 181 sg.
- A causa dell'epidemia di tifo petecchiale e delle diverse forme di sterminio, nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 129 detenuti. APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 805-810
- Höb porta lo stato maggiore del Comando a conoscenza di un'ordinanza del 15 giugno 1942 delle autorità superiori SS, secondo cui è proibito scattare fotografie nel corso delle esecuzioni. APMO, D-AuI-1/88, Ordine del Comando n. 13/42
- 2 agosto** I numeri da 55078 a 55082 li ricevono cinque detenuti internati con un trasporto collettivo.

<sup>1</sup> Verosimilmente, in base a questa ordinanza, gli uomini delle SS che prendono parte alle selezioni e alle gassazioni ricevono anch'essi una dose supplementare. Il funzionario della Sezione Politica Pery Broad scrive: «Ogni SS riceve inoltre anche un buono per vitto speciale e grappa. Un quinto di litro per ciascun trasporto. Nessuna sorpresa che tra lo stato maggiore del Comando l'alcol scorra a fiumi». (Pery Broad, KL-Auschwitz, loc. cit., p. 35).

<sup>2</sup> Nel suo memoriale, Höb scrive Hundestaffel o Schutzhundestaffel. Il reparto viene impiegato per sorvegliare le detenute che lavorano al di fuori del lager, per condurre i trasporti di detenuti dalla banchina di scarico nel lager, per cercare i detenuti fuggiti. Secondo la deposizione di Höb, il reparto con i cani crea enormi difficoltà. (Comandante ad Auschwitz, op. cit., p. 123 sg.).

<sup>3</sup> Per la prima volta, nel registro dell'obitorio viene annotato senza riportare i numeri delle detenute: «u. 5 F.K.L.», cioè: «e 5 del campo di concentramento femminile».

I numeri da 14151 a 14155 li ricevono cinque detenute internate da Praga.

I numeri da 55083 a 55775 li ricevono 693 ebrei e da 14156 a 14514 359 ebrei, che sono stati internati con il tredicesimo trasporto del RSHA dal campo di Pithiviers<sup>1</sup>.

100 detenuti sono trasferiti nel cementificio Golleschau, dove formano un sottocampo del KL Auschwitz. I detenuti lavorano nelle cave di pietra, nello stesso cementificio e all'approvvigionamento del sottocampo. Direttore del sottocampo è l'SS-Oberscharführer Picklapp. La squadra di guardia consta di 40 SS<sup>2</sup>.

Jerzy Frąckiewicz, Golleschau, loc. cit., p. 57-60; APMO, Processo Höß, vol. 21, f. 39; D-AuI-5/1, p. 188; Registro dell'obitorio del campo principale. Il nome Golleschau viene fatto qui la prima volta il 4 agosto 1942 in relazione al detenuto morto Elia Rozenwurz (n. 43486), nato il 16 aprile 1904 a Varsavia. Elia Rozenwurz è stato internato nel KL Auschwitz con il quinto trasporto del RSHA dalla Francia.

A causa dell'epidemia di tifo e delle diverse forme di sterminio, nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 112 detenuti (uomini). Nel registro dell'obitorio è segnato inoltre il cadavere di una donna, FKL, campo di concentramento femminile, senza numero, e quello di un lavoratore civile.

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 810-813; D-AuI-5/1/2, Registro dell'obitorio, p. 184

### 3 agosto

Il medico SS del campo conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, nel corso della quale sceglie 193 detenuti malati di tifo e convalescenti. Questi detenuti sono quindi portati a Birkenau e uccisi nelle camere a gas<sup>3</sup>.

APMO, Processo Höß, vol. 7, f. 155; D-AuI-5/3, HKB-Registro del Blocco 28, f. 172-178; D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 847-877

I numeri da 55776 a 55823 li ricevono 48 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

I numeri 55824 e 55825 li ricevono due detenuti internati da Katowice.

Il Comando del KL Auschwitz viene informato che alle ore 6.15 un trasporto con 1034 ebrei ha lasciato Pithiviers diretto ad Auschwitz.

APMO, D-RF-3/13, Numero d'inventario 22014

A causa dell'epidemia di tifo petecchiale e delle diverse forme

APMO, D-AuI-3/1/6,

<sup>1</sup> Il numero 14184 lo riceve Berta Falk, che lavora nel sottocampo Rajsco, nel Kommando Pflanzenzucht, la squadra impegnata nei vivai, dove viene coltivato tarassaco, una pianta simile al dente di leone, dalle cui radici si ricavano sostanze contenenti gomma. Berta Falk scrive la tesi di dottorato per la seconda moglie dell'SS-Obersturmbannführer Caesar, il direttore agricolo del KL Auschwitz. La prima moglie di Caesar è morta di tifo.

<sup>2</sup> Il livello di occupazione nel cementificio raggiunge ancora nel 1942 i 350 detenuti, cresce nel 1943 a 450 e nel 1944 supera la cifra di 1000 detenuti.

<sup>3</sup> Nel registro dell'infermeria, Blocco 28, accanto ai nomi dei 193 detenuti malati è annotato «spostato a Birkenau». Nel registro della forza, i nomi di questi detenuti sono invece riportati nell'elenco dei morti, distribuendo le registrazioni su tre giorni consecutivi. 30 di questi detenuti sono segnati il 10 agosto, 100 l'11 e 63 il 12.

di sterminio, nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 142 detenuti. Registro della forza, p. 814-818

**1-3 agosto** Nelle camere a gas dei bunker 1 e 2 sono uccisi circa 5000 ebrei di Bendsburg, uomini, donne e bambini, che il RSHA ha deportato ad Auschwitz perché siano sterminati. Martin Gilbert, Endlösung, loc. cit., p. 112

**4 agosto** I numeri da 55826 a 55864 li ricevono 39 detenuti, il numero libero 9026 una detenuta internata da Katowice.

I numeri da 55865 a 55909 li ricevono 43 detenuti trasferiti dal KL Flossenbürg nel KL Auschwitz.

Durante la notte fra il 3 e il 4 agosto, dalla Compagnia disciplinare di Budy fuggono due detenute ceche: Anna Přihoda (n. 7457), nata il 9 aprile 1906, e Marika Boček (n. 7636), nata il 24 settembre 1919. APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2-68-71

Dal Kommando Landwirtschaft, la squadra impegnata nei lavori agricoli, fugge il detenuto polacco Zygmunt Słowik (n. 52346), che sarà arrestato il 13 ottobre 1942 a Sandomierz e rinchiuso nella prigione di Lublino. APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2-98, 100 sg.

A causa dell'epidemia di tifo petecchiale e delle diverse forme di sterminio, nel KL Auschwitz perdono la vita 138 detenuti. APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 819-823

Con un trasporto del RSHA dal lager di Westerbork sono giunti 1013 ebrei: 520 uomini e bambini e 493 donne e bambine. Dopo la selezione, 429 uomini e 268 donne sono internati nel lager come detenuti. Le donne ricevono i numeri da 14515 a 14782. Gli altri 316 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

**5 agosto** I numeri da 55910 a 55914 li ricevono cinque detenuti internati da Praga.

Il numero 55915 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

I numeri da 55916 a 56410 li ricevono 429 ebrei scelti il giorno precedente da un trasporto del RSHA da Westerbork in quanto giudicati abili al lavoro.

I numeri da 56345 a 56410 li ricevono 66 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD.

A seguito della decisione del Comando del KL Auschwitz di spostare il campo di concentramento femminile dal campo principale a Birkenau, dove, nel settore BIa, sono state predisposte parecchie decine di baracche, si incomincia ad alloggiarvi le ebrei dei nuovi trasporti del RSHA. Inizialmente, questo comporta una confusione nell'assegnazione dei numeri

alle detenute, poiché una parte dei trasporti viene ancora contrassegnata nel campo principale, mentre un'altra già a Birkenau. Di conseguenza, le detenute ricevono solo con un certo ritardo numeri consecutivi.

Con il 14.mo trasporto del RSHA da Pithiviers, sono giunti 52 ebrei e 982 ebree. Dopo la selezione, 22 uomini, che ricevono i numeri da 56411 a 56432, e 542 donne, che sono segnate dopo la registrazione delle ebree belghe deportate, sono internati nel lager come detenuti. Le altre 470 persone sono uccise nelle camere a gas.

Con il primo trasporto del RSHA dal campo di Malines, in Belgio, sono giunte 998 persone<sup>1</sup>: 570 uomini e bambini e 428 donne e bambine. Dopo la selezione, 426 uomini, che ricevono i numeri da 56433 a 56858, e 318 donne, che ricevono i numeri da 14784 a 15101, sono internati nel lager come detenuti.

I numeri da 15102 a 15267 e da 15269 a 15644 li ricevono 542 donne del trasporto del RSHA proveniente da Pithiviers, in Francia, che sono state internate nel lager e giudicate abili al lavoro.

Il detenuto ebreo Samuel Tempel (n. 41409) è ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 189; D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 825

Il Comando del KL Auschwitz è informato che alle ore 5.25 è partito da Beaune-la-Rolande diretto ad Auschwitz un trasporto con 1014 ebrei.

APMO, D-RF-3/14, Numero d'inventario 22015

A causa dell'epidemia di tifo e delle diverse forme di sterminio, nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 125 detenuti.

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 823-828

## 6 agosto

Nelle prime ore del mattino fugge dal campo la detenuta polacca Teresa Gawel, nata il 15 ottobre 1914 e internata da Radom il 30 luglio 1942 dalla Sipo e dal SD.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz/3-315

La detenuta tedesca Frieda Wiese, nata il 29 dicembre 1918 a Rankwitz, fugge dalla Compagnia disciplinare di Budy.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz/2-76-77

Ha inizio il trasferimento delle detenute dal campo principale a Birkenau. Dopo l'appello del mattino, le donne inquadrare in colonne di lavoro sono condotte nel campo BIa di Birkenau.

APMO, Deposizioni, vol. 14, f. 70, 74, 88

I numeri da 56859 a 56878 li ricevono 20 detenuti internati da

---

<sup>1</sup> In questo lavoro, il numero degli ebrei belgi internati con tutti i trasporti del RSHA viene indicato in base a quanto accertato da Serge Klarsfeld e Maxime Steinberg. (Serge Klarsfeld e Maxime Steinberg, *Mémorial de la déportation des Juifs de Belgique*, Bruxelles 1982).



Katowice.

Il detenuto polacco Franciszek Majchert (n. 51468) è ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 191; D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 830

Il WVHA indirizza ai comandanti dei campi di concentramento un'ordinanza «in base alla quale in tutti i campi di concentramento i capelli tagliati devono essere recuperati». I capelli devono essere trasformati in feltro industriale e filati, i capelli delle donne tagliati e pettinati per diventare calzature per gli equipaggi degli U-Boot e per il personale delle Ferrovie. Contemporaneamente, i comandanti dei lager sono avvertiti di comunicare «il 5 di ogni mese [...] la quantità di capelli mensilmente raccolta e separata per uomini e donne».

Faschismus, Getto, Massenmord, Dokumentation über Ausrottung und Widerstand der Juden in Polen während des zweiten Weltkrieges [Fascismo, ghetto, sterminio di massa. Documentazione sull'annientamento e la resistenza degli ebrei in Polonia durante la seconda guerra mondiale], a cura dell'Istituto ebraico di Storia di Varsavia, Berlino 1961, 2ª ed., p. 402

Nel KL Auschwitz perdono la vita 126 detenuti (uomini).

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 828-832

**7 agosto**

I numeri da 56879 a 57102 li ricevono 224 detenuti e da 15645 a 15672 28 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Cinque prigionieri di guerra russi sono internati nel KL Auschwitz.

Nel campo principale si impicca il detenuto ebreo Majer Lyszkiewicz (n. 40987).

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 194; D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 835

Al muro delle esecuzioni nel cortile del Blocco 11 sono fucilati 20 detenuti polacchi.

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 832 sg.

Nel registro dell'obitorio sono segnati i corpi di sette detenute.

APMO, D-AuI-5/1/2, Registro dell'obitorio, p. 192

Con il 15.mo trasporto del RSHA da Beaune-la-Rolande, in Francia, sono giunti 1014 ebrei: 588 uomini e bambini e 426 donne e bambine. Dopo la selezione, 214 uomini, che ricevono i numeri da 57103 a 57316, e 96 donne sono internati nel lager come detenuti. Gli altri deportati sono uccisi nelle camere a gas.

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 148 detenuti.

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 832-837

**8 agosto**

I numeri da 57317 a 57379 li ricevono 63 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

I numeri da 57380 a 57404 li ricevono 25 detenuti internati da Katowice.

I numeri da 15673 a 15710 li ricevono 38 detenute internate

con un trasporto collettivo.

I numeri da 15807 a 15811 li ricevono cinque detenute internate da Katowice.

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 987 ebrei, 510 uomini e bambini e 477 donne e bambine, provenienti dal lager di Westerbork. Dopo la selezione, 315 uomini, che ricevono i numeri da 57405 a 57719, e 149 donne, che ricevono i numeri da 15812 a 15960, sono internati nel campo come detenuti. Nel trasporto si trovano parecchi ebrei cattolici, suore e frati. Tra loro vi è Theresia Hedwig Stein, dottore in Filosofia, nota come suor Teresa Benedetta della Croce, dell'ordine delle Carmelitane, nata il 21 ottobre 1881 a Breslavia. Come le sue sorelle e i suoi fratelli, anche lei è portata ad Auschwitz in abito religioso. Dopo la selezione, viene uccisa con gli altri deportati nelle camere a gas.

Robert M. W. Kempner, Edith Stein und Anne Frank, Zwei von Hunderttausend [Edith Stein e Anna Frank. Due tra centomila], Friburgo, Basilea, Vienna 1968, p. 97-116

Il medico SS del lager conduce nel Blocco 20 una selezione fra i malati di tifo, nel corso della quale sceglie 41 detenuti. Il giorno stesso questi malati sono uccisi con un'iniezione di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 15; D-Aul-5/1, Registro dell'obitorio, p. 195-197

## 9 agosto

Frieda Wiese, fuggita il 6 agosto 1942 dalla Compagnia disciplinare di Budy, è arrestata e nuovamente internata nel lager. L'indagine è chiusa.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2-78

Con il 16.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1069 ebrei provenienti dai lager di Pithiviers e Beaune-la-Rolande. Nel trasporto si trovano 209 uomini e bambini e 860 donne e bambine. Dopo la selezione, 63 uomini, che ricevono i numeri da 57720 a 57782, e 211 donne, che ricevono i numeri da 15961 a 16171, sono internati nel campo. Le altre 794 persone sono uccise nelle camere a gas.

## 10 agosto

I numeri da 57783 a 57792 li ricevono dieci detenuti e il numero 16172 una detenuta, che sono stati internati da Katowice.

Il Comando del KL Auschwitz viene informato che alle ore 8.55 è partito da Le-Bourget-Drancy diretto ad Auschwitz un trasporto con 1000 ebrei.

APMO, D-RF-3/16, Numero d'inventario 20017

I numeri da 57793 a 57910 li ricevono 118 detenuti e da 16173 a 16505 333 detenute, che sono stati portati ad Auschwitz da Celje, in Slovenia.

Il medico SS del campo effettua una selezione tra i malati dell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 75 detenuti che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 16 A, B; D-Aul-5/1, Registro dell'obitorio, p. 201-204

di fenolo<sup>1</sup>.

Lo spostamento del campo femminile dal campo principale nel settore BIa di Birkenau è concluso. Nell'infermeria per detenuti viene condotta una selezione. Le detenute malate gravi sono portate nelle camere a gas di Birkenau. Le detenute in grado di camminare sono portate a piedi nel campo BIa.

APMO, Ricordi, vol. 75, f. 266 sg., ricordi dell'ex internata Helena Siemaszkiewicz

## 11 agosto

Nel KL Auschwitz-Birkenau sono internati cinque prigionieri di guerra russi.

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 859, 866. Questo risulta dal totale dei prigionieri di guerra russi

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 559 ebrei provenienti da Westerbork. Nel trasporto vi sono 288 uomini e bambini e 271 donne e bambine. Dopo la selezione, 164 uomini, che ricevono i numeri da 57911 a 58074, e 131 donne, che ricevono i numeri da 16506 a 16636, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri 234 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

Nel cortile del Blocco 11 viene fucilato il detenuto polacco Zbigniew Dąbrowski (n. 45114), nato il 7 febbraio 1922. È stato internato nel campo di concentramento di Auschwitz il 7 luglio 1942 dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 205; D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 865

Il medico SS del lager effettua una selezione fra i malati dell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 79 detenuti, che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo<sup>2</sup>.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 16 C, D

Per spegnere gli antagonismi fra detenuti di nazionalità differenti, l'Ufficio D I dà indicazione ai comandanti dei campi di concentramento di educare i detenuti con la punizione del bastone.

APMO, Processo Maurer, vol. 10, f. 92 (PS-2189)

## 12 agosto

Si dà inizio alla disinfezione dei blocchi da 1 a 10 del campo principale, rimasti vuoti dopo lo spostamento delle detenute nel settore BIa di Birkenau<sup>3</sup>. Per la disinfezione si usa il gas Zyklon B. Prima di cominciare, viene aperto un passaggio nel muro che prima separava il campo maschile da quello femminile.

APMO, Processo HöB, vol. 25, f. 31; vol. 24, f. 25, deposizioni degli ex internati Michał Kula e Feliks Mylik

I numeri da 58075 a 58085 li ricevono 11 detenuti internati da Katowice.

<sup>1</sup> Nel registro dell'obitorio del campo principale sono segnati i numeri di 129 detenuti. (APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 200-204)

<sup>2</sup> Nel registro dell'obitorio del campo principale sono riportati i numeri di 143 detenuti. (APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 205-209).

<sup>3</sup> Nel registro dell'obitorio del campo principale sono segnati i numeri di 108 detenuti e i cadaveri di 12 donne, senza indicazione dei numeri. (APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 210-213).

Con un trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1006 ebrei provenienti dal campo di Drancy. Si tratta di 525 donne e 475 uomini, tra cui più di 400 persone anziane. Quasi tutti sono nati nel Reich Tedesco. Dopo la selezione, 140 uomini, che ricevono i numeri da 58086 a 58225, e 100 donne, che ricevono i numeri da 16637 a 16736, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri 766 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

Il medico SS del lager conduce una selezione tra i malati dell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 50 detenuti malati che il giorno stesso vengono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 16 C, D

Durante la notte, il detenuto Gejza Landesmann (n. 44846) viene ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 213; D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 876

Il comandante Höß attribuisce al medico SS del lager la responsabilità di eventuali incidenti occorsi a uomini delle SS durante l'impiego del gas, che possono verificarsi in particolare al momento dell'apertura senza maschere antigas di spazi trattati col Zyklon B. Stabilisce che si deve assolutamente tenere una distanza di 15 metri dallo spazio in cui è stato usato il gas, facendo attenzione alla direzione del vento. Il gas attualmente utilizzato è particolarmente pericoloso, in quanto pressoché inodore<sup>1</sup>.

APMO, D-AuI-1/1/90, Ordine speciale del Comando del 12 agosto 1942

### 13 agosto

Il detenuto ebreo Jekusil Gurfinkiel (n. 43071) viene ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 214; D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 881

Con il secondo trasporto del RSHA dal Belgio sono giunti 999 ebrei provenienti dal lager di Malines. Sono 407 uomini, 79 bambini, 445 donne e 68 bambine. Dopo la selezione, 290 uomini, che ricevono i numeri da 58226 a 58515, e 228 donne, che ricevono i numeri da 16737 a 16964, sono internati nel campo come detenuti. Gli altri 481 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

I numeri da 58516 a 58530 li ricevono 15 detenuti e da 16965 a 16967 tre detenute che sono stati internati da Katowice.

Nel KL Auschwitz è internato un prigioniero di guerra russo.

Il medico SS del lager conduce una selezione tra i malati dell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 60 detenuti che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni

APMO, Mat. RO., vol. IV, f. 16 C, D

<sup>1</sup> Höß emana quest'ordine speciale in quanto un uomo delle SS ha manifestato sintomi di leggera intossicazione da acido cianidrico. Dato che vi si parla di uso di gas Zyklon B in spazi chiusi, l'incidente è senz'altro occorso durante la disinfezione delle baracche del campo principale lasciate libere dalle detenute.

di fenolo.

Nel registro dell'obitorio del campo principale sono riportati i numeri di 119 detenuti.

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 214-218

**14 agosto**

I numeri da 58531 a 58577 li ricevono 47 detenuti internati da Troppau.

I numeri da 58578 a 58632 li ricevono 55 detenuti e da 16968 a 17068 101 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 58633 a 58784 li ricevono 152 detenuti internati da Praga.

Con il 18.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1007 ebrei provenienti dal lager di Drancy, in prevalenza anziani. Dopo la selezione, 233 uomini, che ricevono i numeri da 58785 a 59017, e 62 donne, che ricevono i numeri da 17069 a 17130, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri 712 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

Al muro delle esecuzioni nel cortile del Blocco 11 vengono fucilati 60 detenuti politici polacchi, a cui il giorno prima è stato intimato di presentarsi alla Schreibstube. Tra i fucilati vi sono: Stanisław Chmiel (n. 340), Jerzy Stanisław Szymański (n. 5288), Józef Żak (n. 5519), Kazimierz Julski (n. 16926), Henryk Sawicz (n. 22940), Teodor Sklorz (n. 26772), Ryszard Brodawski (n. 30965), Stanisław Andrzejak (n. 35363), Antoni Barasiński (n. 35368), Teodor Bogacki (n. 35374), Wiesław Borkowski (n. 35375), Franciszek Drebniczak (n. 35400), Jan Dudczak (n. 35403), Józef Sajdak (n. 35736) e Michał Krakowiak (n. 37528).

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 888-891

I numeri da 17131 a 17146 li ricevono 16 detenute internate dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

Il medico SS del lager effettua una selezione fra i malati dell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 58 detenuti che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 17 A, B

Nel registro della forza del lager sono segnati 269 decessi nel KL Auschwitz-Birkenau.

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 888-897

L'ufficiale sanitario, SS-Oberscharführer Josef Klehr, richiede dalla farmacia del lager due chilogrammi di fenolo, che deve essere utilizzato per l'uccisione di detenuti con iniezioni nel cuore.

APMO, D-AuI-5/1, Richiesta di medicinali, p. 412

Il Lagerarzt del campo di concentramento femminile di Birkenau (FKL Birkenau) richiede alla farmacia del campo il seguente materiale medico: benzina, cerotti, pasticche di carbone, acido cuprico, tannino e idrogeno al 30 per cento<sup>1</sup>.

APMO, D-AuI-5/1, Richiesta di medicinali, p. 411

**15 agosto**

Presso la cava di carbone «Brzeszcze-Jawischowitz» di Jawischowitz (Jawiszowice), appartenente all'amministrazione mineraria dell'Alta Slesia delle Reichswerke Hermann Göring, viene aperto un sottocampo. Nel campo costituito nella prima metà del 1942 e inizialmente destinato ad accogliere forza lavoro straniera e prigionieri di guerra russi, vengono alloggiati 150 detenuti trasferiti dal KL Auschwitz. I detenuti sono impiegati nella cava. Il primo direttore del sottocampo è l'SS-Unterscharführer Wilhelm Kowol. La squadra di guardia del sottocampo Jawischowitz è formata nel 1942 da 30 SS. Dal punto di vista amministrativo, il sottocampo dipende dal Comando del KL Auschwitz. Fino alla fine del 1942, nel sottocampo sono alloggiati quasi 700 detenuti. Per la prima volta nella storia dei campi di concentramento nazisti i detenuti sono impiegati sottoterra.

APMO, Processo HöB, vol. 21, f. 38; Reimund Schnabel, loc. cit., p. 236, Doc. 82; Andrzej Strzelecki, Das Nebenlager Jawischowitz [Il sottocampo Jawischowitz], in: H v A, loc. cit., n. 15, 1975, p. 183-250; in seguito: Andrzej Strzelecki, Jawischowitz

Con un trasporto del RSHA da Sosnowitz sono giunti quasi 2000 ebrei, uomini, donne e bambini. Dopo la selezione, 27 uomini, che ricevono i numeri da 59018 a 59044, e 75 donne, che ricevono i numeri da 17147 a 17221, sono internati nel lager come detenuti. Le altre persone, circa 1898, sono uccise nelle camere a gas.

Natan Elias Szternfinkiel, loc. cit., p. 36-39

I numeri da 59045 a 59054 li ricevono dieci detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 505 ebrei provenienti dal lager di Westerbork. Sono 238 uomini e bambini e 267 donne e bambine. Dopo la selezione, 98 uomini, che ricevono i numeri da 59055 a 59152, e 79 donne, che ricevono i numeri da 17238 a 17316, sono internati nel lager. Le altre 328 persone sono uccise nelle camere a gas.

I numeri da 59153 a 59216 li ricevono 64 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD da Lublino.

Il detenuto ebreo Karl Biederer (n. 41827) viene ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 223; D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 903

Il medico SS del lager conduce una selezione tra i malati dell'infermeria per detenuti, Blocco 20, durante la quale sceglie 38 detenuti che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 17 A, B

<sup>1</sup> Tale materiale è a disposizione del personale medico dell'infermeria, il cosiddetto Revier, del FKL, che è colpito dall'epidemia di tifo.

fenolo.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di due detenuti del sottocampo Golleschau. I morti sono Moses Symkviz (n. 43550) e Icek Wajnstajn (n. 52084).

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 225; D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 903

Nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 286 detenuti.

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 897-906

Nell'ufficio della Direzione centrale edile delle Waffen-SS del KL Auschwitz viene elaborato il progetto di un nuovo tipo di crematorio, in base al quale dovranno essere costruiti i crematori IV e V del KL Birkenau. Il progetto riceve il numero 1678. Per ciascuno di questi crematori sono previste camere a gas.

APMO, D-ZBau/BW 30/22, Atti della Direzione edile KGL

Il capo della Direzione centrale edile delle Waffen-SS e della Polizia di Auschwitz, SS-Sturmbannführer Bischoff, autorizza un ulteriore progetto per il lager di Birkenau, che prevede l'alloggiamento di 200.000 prigionieri di guerra. A seguito della decisione di realizzare lo sterminio di massa degli ebrei nel campo di concentramento di Auschwitz, utilizzandolo al contempo come serbatoio di manodopera dei detenuti ebrei selezionati dai trasporti e da impiegare per il sostentamento dell'industria tedesca, si rende necessario modificare il progetto finora seguito, in modo da creare gli spazi idonei a un soggiorno temporaneo dei detenuti, e costruire gli appositi impianti di sterminio. Del progetto attuale viene conservato esclusivamente il Bauabschnitt BI, che prevede nel settore BIb il campo di concentramento femminile e nel settore BIa un lager maschile. A destra di questi campi deve sorgere il secondo settore, Bauabschnitt BII, e poi il terzo, Bauabschnitt BIII, che i detenuti chiameranno «Messico». Il quarto settore, Bauabschnitt BIV, che però non sarà mai costruito, è progettato alla sinistra del settore BI. Fra i settori BI e BII, si trova la strada principale del lager, sul cui lato verso il settore BII è previsto un binario ferroviario. A prescindere dalle zone del lager già costruite e occupate da detenuti e detenute, i Bauabschnitte devono comprendere ciascuno sei campi, separati l'uno dall'altro da recinzioni e con propri ingressi e guardiole per le SS. Ciascuno di questi settori deve accogliere 60.000 persone; solo il primo settore è concepito per dare alloggio a 20.000 detenuti. L'intero lager occuperà una superficie rettangolare di 720 x 2340 metri. Su due aree rettangolari poste sul lato occidentale del campo, sul prolungamento della strada principale del lager e del binario ferroviario, è prevista la costruzione di due crematori con camere a gas. Effettivamente, in seguito saranno costruiti quattro crematori con camere a gas e sarà progettata la costruzione di un ulteriore crematorio. Complessivamente, il progetto comprende 600 edifici: baracche per alloggi,

APMO, Direzione edile KGL, progetto del 15 agosto 1942

magazzini e uffici, bagni, lavatoi, latrine, guardiole ecc.

In tutto, su un'area di 175 ettari saranno edificate le seguenti costruzioni: quattro grandi crematori con camere a gas, un impianto di disinfestazione e bagni, la cosiddetta Sauna, quasi 300 baracche per alloggi, attività economiche, uffici, latrine e lavatoi, un campo effetti costituito da 30 baracche, chiamato dai detenuti e dalle SS Canada II, che funge da deposito per gli averi rapinati, un binario ferroviario secondario con una banchina di scarico, 16 chilometri di recinzione di filo spinato, 13 chilometri di canali di scolo e diversi chilometri di strade e vie.

Dopo l'appello serale, tutte le detenute polacche della Compagnia disciplinare femminile di Budy devono uscire dalla fila per essere poi portate nel campo di nuova costruzione nel settore BIa di Birkenau. Il trasferimento delle detenute dalla Compagnia disciplinare nel campo di concentramento femminile di Birkenau equivale al rilascio dalla Compagnia nel lager. 137 delle 200 polacche assegnate il 25 giugno 1942 alla Compagnia disciplinare ritornano a Birkenau. Le altre sono morte mentre scontavano la pena.

APMO, Deposizioni, vol. 67, p. 154, testimonianza dell'ex internata Monika Galica; Antonina Pią-towska, loc. cit., p. 59

## 16 agosto

Con un trasporto del RSHA da Sosnowitz sono giunti quasi 2000 uomini, donne e bambini ebrei, tra cui molti anziani e disoccupati. Sono uccisi tutti nelle camere a gas.

Natan Elias Sztternfinkiel, loc. cit., p. 36-39

I numeri da 59217 a 59219 li ricevono tre detenuti e da 17222 a 17237 16 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 59220 a 59228 li ricevono nove detenuti internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

Nel KL Auschwitz perdono la vita 261 detenuti (uomini).

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 907-915

Con il 19.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 991 ebrei provenienti dal lager di Drancy, prevalentemente anziani. Nel trasporto si trovano anche bambini fino ai 12 anni d'età. Dopo la selezione, 115 uomini, che ricevono i numeri da 59229 a 59343, sono internati nel campo. Le altre 876 persone sono uccise nelle camere a gas.

## 17 agosto

Nelle camere a gas dei bunker 1 e 2 viene ucciso un altro trasporto del RSHA, proveniente da Sosnowitz, con 2000 uomini, donne e bambini ebrei.

Natan Elias Sztternfinkiel, loc. cit., p. 36-39

L'SS-Hauptsturmführer dr. Kurt Uhlenbrock assume la funzione di Standortarzt, medico della guarnigione, succedendo

Friedrich Karl Kaul, loc. cit., p. 86-88



a Siegfried Schwela, morto nel maggio 1942. L'Ufficio sanitario delle SS di Berlino lo ha distaccato nel campo di concentramento di Auschwitz per combattere l'epidemia di tifo petecchiale. Uhlenbrock esercita questa funzione fino al 6 settembre 1942<sup>1</sup>.

Con il terzo trasporto del RSHA dal Belgio sono giunti 1000 ebrei provenienti dal campo di Malines. Sono 342 uomini, 86 bambini, 486 donne e 86 bambine. Dopo la selezione, 157 uomini, che ricevono i numeri da 59344 a 59500, e 205 donne, che ricevono i numeri da 17317 a 17521, sono internati come detenuti. Le altre 638 persone sono uccise nelle camere a gas.

I numeri da 59501 a 59511 li ricevono 11 detenuti internati da Katowice.

I numeri da 59512 a 59598 li ricevono 87 detenuti e da 17522 a 17544 24 detenute, che sono stati internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

I numeri 59599 e 59600 li ricevono due detenuti e da 17545 a 17551 sette detenute, che sono stati internati da Oppeln.

Il cadavere del detenuto Benjamin Kleiner (n. 49532) viene portato dal piazzale per l'appello nell'obitorio del campo principale.

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 229

Nel registro della forza del lager sono segnati 249 decessi.

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 915-923

## 18 agosto

Il detenuto polacco Piotr Szalas (n. 52327) viene ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 232; D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 932

Nelle camere a gas dei bunker 1 e 2 viene ucciso un quarto trasporto del RSHA proveniente da Sosnowitz con 2000 uomini, donne e bambini ebrei.

Natan Elias Szternfinkiel, loc. cit., p. 36-39

Il medico SS del campo conduce una selezione fra i malati dell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 82 detenuti che il giorno stesso sono uccisi con un'iniezione di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 17

Dopo l'appello del mattino, 56 detenuti polacchi si presentano nella segreteria per detenuti come è stato loro intimato il giorno prima dalla Sezione Politica. Sono disposti in file di cinque, circondati dai capiblocco e portati al Blocco 11. I condannati vengono dalla Slesia e sono stati internati nel lager negli anni

APMO, Processo Höß, vol. 4, f. 4-5; vol. 55, f. 155, deposizioni degli ex internati Tadeusz Bałut e Kazimierz Smoleń; D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 937 sg. Una parte dei nomi dei detenuti fucilati è

<sup>1</sup> Uhlenbrock resta nel KL Auschwitz fino al 2 ottobre 1942, dato che nel frattempo si è ammalato di tifo.

1940 e 1941. L'esecuzione è stata decisa come rappresaglia per il recente incendio di sei poderi in Slesia. Nel Blocco 11 i condannati cantano l'inno nazionale polacco «La Polonia ancora non è perduta». Il Rapportführer Palitzsch li fucila al muro delle esecuzioni nel cortile del Blocco 11. Tra i fucilati vi sono: Józef Bernat (n. 1162), Franciszek Durczak (n. 1246), Franciszek Białek (n. 1255), Zbigniew Bałut (n. 1260), Franciszek Bereza (n. 1284), Józef Biernacki (n. 1287), Zygmunt Dychała (n. 1291), Jerzy Murkowski (n. 1300), Józef Badura (n. 1472), Tadeusz Konopnicki (n. 3721), Jan Rudawski (n. 4961), Jakób Bunas (n. 7592), Jan Buhl (n. 7685), Jerzy Brem (n. 10190), Erwin Duda (n. 10194), Zbigniew Bolechowski (n. 10966), Bolesław Barczyk (n. 21922), Stanisław Bartochowski (n. 21923), Jan Bednarek (n. 21925), August Bijak (n. 21929) e Józef Cichoń (n. 22309).

riportata nel Registro della forza sotto il giorno 19 agosto 1942. Il seguito del Registro è andata perduta.

Prima di presentarsi nella Schreibstube, il detenuto Zbigniew Bałut (n. 1260), nato il 29 luglio 1919, riesce ancora a scrivere un messaggio segreto con una lettera d'addio ai suoi genitori che viene poi portato fuori per mezzo del lavoratore civile Adam Kaczyński, condannato al lavoro nel lager. Il messaggio segreto dice: «18.8.42. Carissimi! Le ultime parole le scrivo a voi. Dedico solo a voi questi ultimi istanti, miei amatissimi. Ma non tormentatevi, perché tutto ciò è per la nostra patria Polonia. Vi auguro ogni bene, amatissimi. Che Dio abbia cura di voi. Voglia Dio un giorno riunirmi a voi. Zbyszek».

APMO, Numero d'inventario 155581

I numeri da 59601 a 59603 li ricevono tre detenuti.

Dalla Jugoslavia è giunto un trasporto del RSHA con un gruppo di ebrei. Dopo la selezione, 87 uomini, che ricevono i numeri da 59604 a 59690, e 69 donne, che sono contrassegnate con i numeri da 17552 a 17620, sono internati nel lager come detenuti.

Dall'Olanda è giunto un trasporto del RSHA con 506 ebrei provenienti dal lager di Westerbork. Sono 364 uomini e bambini e 142 donne e bambine. Dopo la selezione, 319 uomini, che ricevono i numeri da 59691 a 60009, e 40 donne, che ricevono i numeri da 17621 a 17660, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri 147 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

In base al registro della forza del lager, nel campo principale e nel settore BIb perdono la vita 390 detenuti.

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 923-936

## 19 agosto

Il rappresentante della ditta di Erfurt J. A. Topf und Söhne, l'ingegnere capo Prüfer, giunge nel KL Auschwitz per un incontro con la Direzione centrale edile delle Waffen-SS in merito alla costruzione di forni crematori per l'incenerimento di

APMO, D-Zbau/5, Atti della Direzione centrale edile, Numero d'inventario 29752

cadaveri. Durante il colloquio viene stabilito tra l'altro che l'addetto al montaggio Holik arriverà il 26 o 27 agosto da Buchenwald e l'altro addetto al montaggio Koch entro due settimane. Si incomincerà immediatamente con il montaggio di cinque forni crematori a tripla muffola. Le opere murarie e la costruzione dei camini saranno invece eseguite dalla ditta di Myslowitz Köhler in base ai piani e alle indicazioni della ditta J. A. Topf und Söhne.

Due detenuti, l'ebreo Lobel Feiler (n. 41987) e lo jugoslavo Wilhelm Ramszak (n. 57851), sono uccisi «mentre cercano di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 238

I numeri da 60010 a 60042 li ricevono 33 detenuti e da 17661 a 17678 18 detenute, che sono stati internati nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

I numeri da 60043 a 60111 li ricevono 69 detenuti internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Varsavia.

Il Comando del campo di concentramento di Auschwitz è informato che alle ore 8.55 un trasporto con 1000 ebrei ha lasciato Drancy in direzione Auschwitz.

APMO, D-RF-30/20, Numero d'inventario 22021

Il medico SS del campo effettua una selezione fra i malati dell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 67 detenuti che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 17 C, D, 18 A

Con il 20.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 997 ebrei provenienti dal campo di Drancy, tra cui famiglie con bambini. Nel trasporto si trovano 341 bambini d'età compresa fra i due e i dieci anni e 323 bambine fino ai 16 anni d'età. Dopo la selezione, 65 uomini, che ricevono i numeri da 60113 a 60177, e 35 donne, che vengono contrassegnate con i numeri da 17679 a 17713, sono internati nel lager come detenuti. Le altre 897 persone sono uccise nelle camere a gas.

Secondo il registro della forza, nel corso della giornata nel KL Auschwitz-Birkenau perdono la vita 220 detenuti.

APMO, D-AuI-3/1/6, Registro della forza, p. 936-943

## **1-19 agosto**

Nel KL Auschwitz-Birkenau hanno perso la vita 4.113 detenuti (uomini)<sup>1</sup>. Tra loro vi sono 2.941 ebrei, 859 polacchi – tra cui 120 Erziehungshäftlinge –, 140 francesi – arrestati nell'ambito dell'operazione Notte e Nebbia (NN) –, 133 cechi, 20 tedeschi

<sup>1</sup> In questa cifra sono compresi tutti i detenuti (uomini) che muoiono a causa delle condizioni di vita del campo, che sono stati selezionati dai medici SS del lager perché malati di tifo e uccisi con un'iniezione o uccisi nelle camere a gas di Birkenau o fucilati. Non vi sono invece indicazioni circa il numero di detenute e sugli ebrei deportati nel lager per esservi sterminati e assassinati nelle camere a gas. Le cifre sono calcolate in base al Registro della forza del KL Auschwitz-Birkenau. L'ultima annotazione nel Registro conservato è del 19 agosto 1942.

– di cui 10 prigionieri politici –, 11 russi, otto jugoslavi e un lituano.

### 19 agosto

Al momento dell'appello serale, nel KL Auschwitz-Birkenau, comprendendo i detenuti del campo principale, quelli del settore BIb di Birkenau e dei sottocampi Golleschau e Jawischowitz, la forza del lager ammonta a 22.925 detenuti uomini, di cui 163 prigionieri di guerra russi<sup>1</sup>.

Ibidem, p. 943

Il capo dell'Ufficio D I del WVHA, Liebehenschel, mette i comandanti dei campi di concentramento al corrente del fatto che al RSHA giungono da più parti informazioni secondo cui si sarebbero avuti diversi episodi di detenuti puniti dai tribunali, in un caso con la morte, per maltrattamenti ad altri internati nei campi di concentramento. Casi simili devono essere notificati all'avvocatura dello stato per ulteriori accertamenti. Se si dovessero verificare altri episodi di maltrattamenti di internati, questo potrebbe portare la giustizia a valutare negativamente le condizioni nei campi di concentramento. L'ordinanza sollecita pertanto i comandanti a impedire con tutti i mezzi a loro disposizione che si verificano ancora casi simili di maltrattamenti, affinché l'avvocatura dello stato non possa avere modo di occuparsene e giudicarli<sup>2</sup>.

APMO, IZ-13/89, Atti diversi del Terzo Reich, f. 254 (originale nel BA di Coblenza)

### 20 agosto

Il titolare della ditta Köhler di Myslowitz e l'SS-Sturmführer Janisch, della Direzione centrale edile delle Waffen-SS di Auschwitz, si recano al cantiere di uno dei crematori di Birkenau per discutere i particolari relativi a lavori di muratura nella costruzione dei cinque forni a tripla muffola e del camino.

APMO, D-Zbau/5, Atti della Direzione centrale edile, numero d'inventario 29752

Il numero 60112 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

Con il quarto trasporto del RSHA dal Belgio sono giunti 998 ebrei provenienti dal lager di Malines. Sono 337 uomini, 161 bambini, 374 donne e 126 bambine. Dopo la selezione, 104 uomini, che ricevono i numeri da 60178 a 60281, e 71 donne, che ricevono i numeri da 17714 a 17784, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri 823 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

I numeri da 60282 a 60326 li ricevono 45 detenuti e da 17785 a 17795 undici detenute, che sono stati internati da Katowice.

I numeri da 60327 a 60347 li ricevono 21 detenuti e da 17796 a

<sup>1</sup> Questa è l'ultima annotazione nel Registro della forza conservato.

<sup>2</sup> L'ordinanza arriva troppo tardi e non modifica affatto le condizioni di vita nei lager. Nel KL Auschwitz, i detenuti sono costantemente maltrattati da altri detenuti, per lo più da detenuti criminali tedeschi, che godono dell'appoggio delle SS che li spingono ad agire senza mai punirli. Moltissimi internati muoiono o si suicidano per i maltrattamenti subiti da altri detenuti, prevalentemente criminali tedeschi, che nel lager ricoprono cariche di anziani di blocco, Kapos ecc. Lo stesso vale per il campo femminile.

17856 61 detenute, che sono stati internati dalla Gestapo di Celje dalla Jugoslavia.

I numeri da 60348 a 60364 li ricevono 17 prigionieri politici austriaci e tedeschi, che sono stati trasferiti dal campo di concentramento di Dachau in quello di Auschwitz. In questo trasporto si trovano tra gli altri Hermann Langbein (n. 60355), Karl Lill (n. 60356) e Ludwig Wörl (n. 60363), che già poco dopo diventano membri attivi dell'organizzazione di resistenza dei detenuti nel lager.

Il medico SS del campo effettua una selezione fra i malati dell'infermeria dei detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 59 detenuti che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 18 A, B; D-AuI-Registro dell'obitorio, p. 240-242

## 21 agosto

Al muro delle esecuzioni nel cortile del Blocco 11 viene fucilato il detenuto politico polacco con il numero 3904, che la Sipo e il SD hanno internato nel KL Auschwitz il 14 agosto 1940 sotto il nome di Stanisław Dębski e che nel 1942 la Gestapo ha identificato come Stanisław Dubois. Il pubblicitista e politico socialista Stanisław Dubois fu dal 1928 al 1930 deputato del Sejm polacco e nel lager fu uno dei capi del movimento di resistenza.

Encyklopedia II wojny światowej [Enciclopedia della seconda guerra mondiale], Varsavia 1975, p. 122

I numeri da 60365 a 60406 li ricevono 42 detenuti e da 17857 a 17874 18 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 60407 a 60470 li ricevono 64 detenuti internati con un trasporto collettivo.

Con il 21.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1000 ebrei provenienti dal campo di Drancy. Nel trasporto si trovano molte famiglie, vale a dire nonni, genitori e in tutto 373 bambini fino ai 13 anni d'età. Dopo la selezione, 138 uomini, che ricevono i numeri da 60471 a 60608, e 45 donne, che sono contrassegnate con i numeri da 17875 a 17919, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri 817 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

Il medico SS del campo conduce una selezione tra i malati del Blocco 13, nel corso della quale sceglie 50 detenuti che sono uccisi il giorno stesso con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 18 A, B; D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 245 sg.

Il Comando del KL Auschwitz viene informato che alle ore 10 un trasporto con 1000 ebrei ha lasciato Le-Bourget-Drancy diretto ad Auschwitz.

APMO, D-RF-3/21, Numero d'inventario 22022

L'ebreo olandese Franz Leimann (n. 53497) è preso mentre

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 76

cerca di fuggire e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Il 2 settembre 1942 è rilasciato dal bunker e assegnato alla Compagnia disciplinare di Birkenau.

L'ebreo olandese con il numero 47185, internato nel lager il 17 luglio 1942, viene ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 246

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 111 detenuti.

Ibidem, p. 244-247

## 22 agosto

Con un trasporto del RSHA è giunto un gruppo di ebrei provenienti dalla Jugoslavia. Dopo la selezione, 110 uomini, che ricevono i numeri da 60609 a 60718, e 86 donne, che sono segnate con i numeri da 17920 a 18005, sono internati nel lager come detenuti<sup>1</sup>.

I numeri da 60719 a 60752 li ricevono 34 detenuti internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

I numeri da 60753 a 60771 li ricevono 19 detenuti internati da Katowice.

Il numero 60772 lo riceve un detenuto internato da Oppeln.

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 1008 ebrei provenienti dal lager di Westerbork. Sono 493 uomini e bambini e 515 donne e bambine. Dopo la selezione, 411 uomini, che ricevono i numeri da 60774 a 61184, e 217 donne, che ricevono i numeri da 18006 a 18222, sono internati nel campo come detenuti. Gli altri 380 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

Le detenute occupate nella Sezione Politica come impiegate e nella sartoria delle SS, oltre alle donne internate perché appartenenti ai Testimoni di Geova, che lavorano come personale domestico presso famiglie di SS, sono spostate dal campo BIa di Birkenau nell'edificio dello stato maggiore di Auschwitz. Lo spostamento serve a impedire che le SS e le loro famiglie, che sono in contatto con loro quotidianamente, contraggano il tifo.

Julia Škodowa, loc. cit., p. 55-57

Il medico SS del lager conduce una selezione fra i malati dell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 92 detenuti che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 18 C

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 136 detenuti.

APMO, D-AuI-5/1/6, Registro dell'obitorio, p. 248-252

<sup>1</sup> Non si conosce il numero delle persone giunte con questo trasporto né quante di loro sono state uccise nelle camere a gas.

**23 agosto**

Il numero 60773 lo riceve un detenuto internato da Stettino.

Si inizia ad alloggiare detenuti nelle baracche disinfettate e sgombrate prima occupate da detenute. Per recarsi all'appello e al lavoro, gli uomini qui alloggiati lasciano questa parte del lager attraverso un passaggio che è stato aperto nel muro che prima separava il campo femminile dal campo maschile all'altezza della strada fra i blocchi 2 e 3<sup>1</sup>.

I numeri da 18223 a 18234 li ricevono 12 detenute internate con un trasporto collettivo.

Con il 22.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1000 ebrei provenienti dal campo di Drancy. Con questo trasporto sono arrivati tra gli altri 544 bambini d'età fino ai 14 anni. Dopo la selezione, 90 uomini, che ricevono i numeri da 61185 a 61274, e 18 donne, che ricevono i numeri da 18235 a 18252, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri 892 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

Il numero 61275 lo riceve un detenuto trasferito dal KL Neuengamme.

**24 agosto**

Alle ore 1.55, in località Neu Berun (Nowy Bierun), nei dintorni di Auschwitz, le sentinelle SS catturano tre russi. Gli arrestati hanno con sé schizzi della zona, il che è considerata la prova che stanno organizzando un tentativo di fuga.

APMO, Processo Höß, vol. 12, f. 219, citato dal Registro di guardia

Il numero 61276 lo riceve un detenuto trasferito dal campo di concentramento di Groß-Rosen.

Il medico SS del campo effettua una selezione fra i malati dell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 35 malati che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, D-AuI-5/1, registro dell'obitorio, p. 255 sg.

**25 agosto**

I numeri da 18253 a 18302 li ricevono 50 detenute internate dalla Sipo e dal SD di Varsavia dalla prigione Pawiak.

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 519 ebrei provenienti dal lager di Westerbork. Sono 351 uomini e bambini e 168 donne e bambine. Dopo la selezione, 231 uomini, che ricevono i numeri da 61277 a 61507, e 38 donne, che ricevono i numeri da 18303 a 18340, sono internati nel lager. Gli altri 250 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

L'ebrea Lea Prin (n. 17725), internata nel KL Auschwitz il 20

<sup>1</sup> Nei giorni dal 23 al 29 agosto 1942, nel Registro dell'obitorio è segnato che, dai blocchi 3a, 9, 6a, 10, 7a, 5 e 8a, sono portati cadaveri di uomini, il che prova che in quei blocchi devono essere già alloggiati detenuti.

agosto 1942 con un trasporto del RSHA dal lager belga di Malines, viene uccisa «mentre cerca di fuggire».

APMO, Microfilm, n. 1027/7, comunicazione di un'SS

Il medico SS del lager effettua una selezione fra i malati dell'infermeria per detenuti, nei Blocchi 13, 20, 21 e 28, nel corso della quale sceglie 80 detenuti che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

I cadaveri di 152 detenuti sono portati dalle baracche dell'infermeria per detenuti nell'obitorio del campo principale.

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 258-262

## 26 agosto

Il Comando del campo riceve dal WVHA un permesso di viaggio per mandare un camion a Dessau a prendere il materiale necessario alla Sonderbehandlung (SB), trattamento speciale<sup>1</sup>.

APMO, Processo HöB, vol. 12, f. 167, Allegato 111; riprodotto in: H v A, loc. cit., n. 3, 1960, p. 121

Con un trasporto del RSHA è giunto un gruppo di ebrei provenienti dalla Jugoslavia. Dopo la selezione, 71 uomini, che ricevono i numeri da 61508 a 61578, e 88 donne, che ricevono i numeri da 18341 a 18428, sono internati nel lager come detenuti.

I numeri da 61579 a 61629 li ricevono 51 detenuti e da 18429 a 18444 16 detenute, che sono stati internati da Katowice.

I numeri da 61630 a 61661 li ricevono 32 detenuti internati dal campo di concentramento di Sachsenhausen.

Con il 23.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1000 ebrei provenienti dal campo di Drancy. Nel trasporto vi sono tra gli altri 518 bambini d'età da uno a 14 anni, molti dei quali senza genitori. Dopo la selezione, 92 uomini, che ricevono i numeri da 61662 a 61753, sono internati nel campo come detenuti. Gli altri 908 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

Il Comando del KL Auschwitz è informato che alle ore 8.55 un trasporto con 1000 ebrei ha lasciato Le-Bourget-Drancy diretto ad Auschwitz.

APMO, D-RF-3/23, Numero d'inventario 22024

## 27 agosto

Con un trasporto del RSHA è giunto un gruppo di ebrei. Dopo la selezione, 82 uomini, che sono contrassegnati con i numeri da 61754 a 61835, sono internati nel lager<sup>2</sup>.

I numeri 61836 e 61837 li ricevono due detenuti trasferiti dal KL Mauthausen.

<sup>1</sup> Il trattamento speciale è il codice usato dalle SS per indicare la liquidazione, ossia l'uccisione col gas o con il fenolo. Per "materiale" si intende qui il gas Zyklon B.

<sup>2</sup> Verosimilmente, si è trattato di un trasporto di 723 ebrei del Lussemburgo, che sono stati internati nel KL Auschwitz nell'agosto 1942. (Martin Gilbert, Endlösung, loc. cit., p. 109, 133).



I numeri da 61838 a 61856 li ricevono 19 detenuti e da 18445 a 18448 quattro detenute, che sono stati internati da Katowice.

I numeri da 61857 a 61922 li ricevono 66 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia dal carcere Montelupich.

I numeri da 61923 a 61937 li ricevono 15 detenuti internati da Katowice.

Con il quinto trasporto del RSHA dal Belgio sono giunti 995 ebrei provenienti dal campo di Malines. Sono 363 uomini, 123 bambini, 400 donne e 109 bambine. Dopo la selezione, 101 uomini, che ricevono i numeri da 61938 a 62038, e 114 donne, che ricevono i numeri da 18449 a 18562, sono internati nel campo come detenuti. Gli altri 780 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

## **28 agosto**

I numeri da 62039 a 62068 li ricevono 30 detenuti e da 18563 a 18566 quattro detenute, che sono stati internati nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

I numeri da 62069 a 62092 li ricevono 24 detenuti e da 18567 a 18595 29 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Con il 24.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1000 ebrei provenienti dal campo di Drancy. Nel trasporto vi sono tra gli altri 320 bambini d'età tra i due e i 12 anni. Allo snodo ferroviario di Cosel (Kozle) è stata fatta verosimilmente una prima selezione di questo trasporto<sup>1</sup>, nel corso della quale sono stati scelti circa 200 uomini abili al lavoro e scambiati con detenuti ormai non più in grado di lavorare o morti<sup>2</sup>. Una

---

<sup>1</sup> Nel suo lavoro «Memorial to the Jews Deported from France 1942-1944», Serge Klarsfeld riferisce che i trasporti dal n. 24 al n. 35 e 37, 38 e 44 sono stati oggetto di una prima selezione già a Cosel. Gli ebrei giovani e sani qui scelti sono stati mandati nei campi di lavoro di Blechhammer, Johannisdorf, Kochanowitz, Oderberg, Gogolin, Ottmuck e altri. Una parte di loro rientra tra i 3056 internati ebrei che il Comando del KL Auschwitz prenderà in carico il 1° aprile 1944 dal campo per lavoratori coatti ebrei di Blechhammer e che ad Auschwitz riceveranno i numeri da 176512 a 179567. In questo lavoro si tiene conto delle ricerche condotte da Serge Klarsfeld.

<sup>2</sup> Dopo l'inclusione dell'Alta Slesia nel Reich tedesco, l'SS-Brigadeführer Albrecht Schmelt, che in seguito sarà Regierungspräsident a Oppeln, crea per ordine di Himmler, presso una serie di fabbriche situate in alcune città dell'Alta Slesia, dei campi di lavoro nei quali vengono internati gli ebrei ivi residenti. A seguito dell'«Ordine di annientamento» di Himmler, una parte di questi lager viene chiusa, mentre una parte rimane, nonostante le continue, autorevoli obiezioni della Wehrmacht. Nel suo ritratto autobiografico, Höß scrive a proposito dell'Organizzazione Schmelt: «Nell'estate del 1942, Schmelt, su pressione del Ministero degli armamenti presso il comandante supremo delle SS, aveva ottenuto l'autorizzazione a prendere 10000 ebrei dai trasporti provenienti da Ovest per riempire i campi di lavoro sorti presso le più importanti imprese di armamenti. La scelta avveniva a Cosel A/S ad opera di un direttore del D II, responsabile dell'impiego della manodopera, e di incaricati di Schmelt. In seguito, gli incaricati di Schmelt, di propria iniziativa, senza che io ne sapessi nulla e senza l'autorizzazione del RSHA, hanno spesso fermato i convogli in Alta Slesia e scambiato ebrei non più in grado di lavorare o addirittura morti con ebrei sani e abili al lavoro. Ne derivavano considerevoli difficoltà, ritardi dei convogli, fughe ecc., finché su mio reclamo l'alto comandante delle SS e della Polizia SS-Gruppenführer Schmauser pose termine a questo commercio». (APMO, Processo Höß, vol. 21, f. 181).

seconda selezione ha luogo sulla banchina di scarico di Auschwitz, chiamata Judenrampe, rampa degli ebrei; 27 uomini, che ricevono i numeri da 62093 a 62119, e 36 donne, che ricevono i numeri da 18609 a 19644, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri 737 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

Il Comando del KL Auschwitz è informato che alle ore 8.55 è partito da Le-Bourget-Drancy in direzione Auschwitz un trasporto con 1000 ebrei.

Nel sottocampo Gollerschau sono fucilati due detenuti ebrei che sono stati contrassegnati con i numeri 60952 e 61061. Sono stati internati nel KL Auschwitz il 22 agosto 1942 con un trasporto del RSHA proveniente da Westerbork.

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 268

## 29 agosto

I numeri da 62120 a 62163 li ricevono 44 detenuti e da 18596 a 18608 13 detenute, che sono stati internati nel campo dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

Il medico SS del lager dr. Uhlenbrock, col pretesto della lotta contro l'epidemia di tifo che colpisce il campo di concentramento di Auschwitz, ordina una selezione tra i detenuti malati e in convalescenza. I selezionati devono essere uccisi nelle camere a gas per annientare così i portatori del tifo, i pidocchi, e i malati. I detenuti medici che lavorano nell'infermeria per detenuti del campo principale ricevono per questo giorno l'indicazione di rilasciare i convalescenti dall'infermeria e rimandarli nel lager. Tra il personale si diffonde così la notizia che il giorno seguente vi sarà una grande operazione di disinfestazione, nel corso della quale i detenuti malati saranno condotti a Birkenau. I detenuti sanno da esperienze precedenti che ciò significa essere mandati alle camere a gas.

Wiesław Kielar, loc. cit., p. 155 sg.

Tutti i detenuti malati e convalescenti sono raccolti nei corridoi e nei vani scala che danno nel cortile chiuso fra i blocchi 20 e 21 del campo principale. La selezione è condotta dal medico SS del lager Entress e dal graduato del servizio sanitario Klehr. Il Blockältester legge uno dopo l'altro i nomi da una lista e il medico del lager indica loro dove devono disporsi. Lungo il muro del Blocco 21 si deve disporre un piccolo gruppo formato anzitutto da personale dell'infermeria per detenuti. I malati e i convalescenti devono invece prendere posto al muro del Blocco 20. Poi arrivano i camion su cui vengono caricati i malati, dopo un nuovo riscontro con l'elenco. I camion portano una parte dei detenuti alle camere a gas di Birkenau e ritornano per prendere i prossimi. In tutto, il medico del lager Entress seleziona 746 detenuti, che sono uccisi il giorno stesso nelle camere a gas. Durante la selezione, alcuni detenuti riescono a nascondersi in

APMO, Processo Höß, vol. 2, f. 155; vol. 4, f. 177; vol. 7, f. 17, 116, 156, 175, deposizioni di ex internati; Mat. RO., vol. I, f. 6; Wiesław Kielar, loc. cit., p. 155-160. Wiesław Kielar è uno dei pochi internati che sono riusciti a sopravvivere a questa selezione.

un canale che corre fra i blocchi 20 e 21.

### 30 agosto

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 608 ebrei provenienti dal lager di Westerbork. Nessuno di questo trasporto è internato nel campo di concentramento<sup>1</sup>.

Robert M. W. Kempner, loc. cit., p. 76

Con un trasporto del RSHA è giunto un gruppo di ebrei provenienti dalla Jugoslavia. Dopo la selezione, 45 uomini, che ricevono i numeri da 62164 a 62208, e 32 donne, che ricevono i numeri da 18645 a 18675, sono internati nel lager come detenuti. Non si conosce il numero dei deportati uccisi nelle camere a gas.

I numeri da 62209 a 62251 li ricevono 43 uomini e da 18676 a 18748 73 donne, che sono stati internati dalla Gestapo di Maribor.

L'SS-Obersturmführer Johann Paul Kremer, dottore in Medicina e Filosofia e professore straordinario di Anatomia all'Università di Münster, giunge nel campo di concentramento di Auschwitz. È stato distaccato nel lager per sostituire un SS-Lagerarzt ammalato. Il dr. Kremer tiene un diario nel quale registra gli eventi più importanti della giornata<sup>2</sup>. Così, il giorno del suo arrivo annota: «Nel lager, a causa di numerose malattie infettive (febbre petecchiale, malaria, diarrea), quarantena. Ricevute istruzioni rigorosamente segrete<sup>3</sup> dal medico della guarnigione Hauptsturmführer Uhlenbrock e alloggiato nella Casa delle Waffen-SS in una camera d'albergo (26)».

KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 214 sg.

### 31 agosto

Con il 25.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1000 ebrei provenienti dal lager di Drancy. Nel trasporto si trovano 280 bambini d'età fino ai 14 anni. Tra gli adulti, 253 uomini sono d'età compresa fra i 18 e i 50 anni. Una prima selezione è stata fatta verosimilmente a Cosel. Dopo la selezione ad Auschwitz sono internate nel lager solo 71 donne, che ricevono i numeri da 18749 a 18819. Se si ipotizza che nel corso della prima selezione a Cosel siano stati trattenuti 253 uomini<sup>4</sup>, sono 676 le persone che muoiono nelle camere a gas.

Con il sesto trasporto del RSHA dal Belgio sono arrivati 1000

<sup>1</sup> Kempner informa che tutte le persone giunte con questo trasporto sono state uccise nelle camere a gas. Probabilmente, l'Organizzazione Schmelt ha preso prima una parte degli uomini.

<sup>2</sup> Kremer è imputato nel processo Auschwitz di Cracovia del 1947. Il suo diario è allegato agli atti processuali. Durante il procedimento istruttorio dà spiegazioni dettagliate sul significato di alcune annotazioni nel diario. (APMO, Dpr.-ZOd/59, p. 13-26).

<sup>3</sup> L'ordine riguarda il mantenimento del segreto.

<sup>4</sup> In questo trasporto si trovano tra gli altri i detenuti Tobiasz Schiff (n. 160275), nato il 25 aprile 1925, internato nel KL Auschwitz il 2 novembre 1943 con un trasporto del RSHA da Schoppinitz (Szopienice), e Abraham Korn (n. 177769), nato il 25 aprile 1911, detenuto del KL Auschwitz dal 1 aprile 1944, vale a dire da quando il campo di lavoro di Blechhammer viene a far parte del campo di concentramento. Questo significa che i detenuti citati sono stati presi dal trasporto tra il 30 e il 31 agosto, ma solo molto dopo sono internati nel KL Auschwitz.

ebrei provenienti dal campo di Malines. Sono 332 uomini, 90 bambini, 489 donne e 89 bambine<sup>1</sup>. Nessuno di questo trasporto è internato nel lager come detenuto. Verosimilmente, circa 200 uomini sono stati trattenuti a Cosel per i campi di lavoro dell'Alta Slesia, mentre le altre 800 persone sono state portate direttamente dalla banchina di scarico del KL Auschwitz alle camere a gas.

Alle ore 6.05, l'SS Hunka, in servizio sulla Torre 4 di Birkenau, spara al detenuto ebreo con il numero 42482.

APMO, Processo Höß, vol. 12, p. 219

La prigioniera politica Maria Stromeč, internata nel campo di concentramento di Auschwitz il 10 agosto 1942 con un trasporto da Celje, in Jugoslavia, fugge dal lager.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2-110-113

Fugge dal lager il prigioniero politico polacco Władysław Pronobis, nato il 9 agosto 1914 ad Auschwitz, internato il 21 agosto 1942 dalla Direzione della Polizia di stato di Katowice nel KL Auschwitz e contrassegnato con il numero 60405.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2-64

Si dà inizio alla disinfezione delle baracche dei detenuti del campo principale. I detenuti dei blocchi da disinfettare sono alloggiati nei blocchi da 1 a 10, occupati in precedenza da detenute e nel frattempo già disinfettati. Per la disinfezione si ricorre al gas Zyklon B.

APMO, Deposizioni, vol. 13, f. 169, testimonianza dell'ex internato Władysław Siwek

Il medico SS del lager appena arrivato, dr. Kremer, riceve la prima vaccinazione contro il tifo.

KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 215

L'uccisione di 746 detenuti, malati e convalescenti del Blocco 20, il blocco infettivi dell'infermeria per detenuti, non ha arginato l'epidemia di tifo. Nell'obitorio del lager sono infatti portati i cadaveri di 35 detenuti, 23 dei quali provengono dal Blocco 20.

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 272

## **1 settembre 1942**

Il medico SS del lager Kremer prende parte alla disinfezione e disinfestazione di un blocco col gas Zyklon B.

KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 215

I numeri da 62252 a 62312 li ricevono 61 detenuti e da 18820 a 18826 sette detenute, che sono stati internati da Katowice.

I numeri da 61313 a 62330 li ricevono 18 detenuti e da 18854 a 18866 13 detenute, che sono stati internati da Praga.

I numeri 62331 e 62332 li ricevono due detenuti internati da Breslavia.

I numeri da 62333 a 62846 li ricevono 514 detenuti trasferiti

<sup>1</sup> Serge Klarsfeld e Maxime Steinberg, *Mémorial de la déportation des Juifs de Belgique*, loc. cit., Statistica.

<sup>2</sup> Verosimilmente, gli uomini sono stati trattenuti a Cosel e internati in campi di lavoro.

dalla Sipo e dal SD dalla prigione di Radom.

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 560 ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Nessuna delle persone deportate è internata nel lager<sup>2</sup>.

Robert M. W. Kempner, loc. cit., p. 76

## 2 settembre

I numeri da 62847 a 62896 li ricevono 50 detenuti trasferiti dal KL Flossenbürg nel KL Auschwitz.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di tre detenuti del sottocampo Golleschau contrassegnati con i numeri 59454, 59666 e 60919.

APMO, D-AuI-1-5/1, Registro dell'obitorio, p. 273

I due detenuti contrassegnati con i numeri 59928 e 57935 sono uccisi «mentre cercano di fuggire».

Ibidem, p. 273 sg.

Il medico SS del campo conduce una selezione tra i malati dell'infermeria per detenuti, Blocco 28, nel corso della quale sceglie 12 malati che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

Ibidem, p. 274

Con il 26.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1000 ebrei provenienti dal lager di Drancy. Sono 545 uomini e bambini e 455 donne e bambine. Una prima selezione è avvenuta a Cosel. Dopo la selezione sulla rampa di scarico di Auschwitz, 12 uomini, che ricevono i numeri da 6262897 a 62908, e 27 donne, che ricevono i numeri da 18827 a 18853, sono internati nel campo come detenuti. Ipotizzando che l'Organizzazione Schmelt abbia trattenuto a Cosel circa 200 uomini, sarebbero 761 le persone uccise nelle camere a gas.

Il medico SS del lager Kremer scrive nel suo diario: «Presente per la prima volta fuori alle 3 di notte ad una Sonderaktion. In confronto a qui l'Inferno di Dante mi sembra quasi una commedia. Non per niente Auschwitz è definito campo di sterminio!».

KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 215

## 3 settembre

Con il settimo trasporto del RSHA dal Belgio sono giunti 1000 ebrei provenienti dal campo di Malines. Sono 269 uomini, 175 bambini, 387 donne e 169 bambine. Una prima selezione è stata fatta probabilmente a Cosel. Dopo la selezione sulla banchina di scarico di Auschwitz, dieci uomini, che ricevono i numeri da 62909 a 62918, e 86 donne, che ricevono i numeri da 18867 a 18952, sono internati nel lager come detenuti. Ipotizzando che a Cosel l'Organizzazione Schmelt abbia trattenuto circa 200 detenuti, sono circa 709 le persone uccise nelle camere a gas.

I numeri da 62919 a 62930 li ricevono 12 detenuti e da 18953 a

<sup>1</sup> Con tutta probabilità, questo denaro è stato trovato nel campo effetti Canada o sulla rampa di scarico, durante la perquisizione dei vestiti e degli averi rapinati alle persone assassinate.

18955 tre detenute, che sono stati internati da Katowice.

Il detenuto col numero 59680 viene ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 275

Nell'obitorio del campo principale sono portati i corpi di due detenuti del sottocampo Golleschau contrassegnati con i numeri 57811 e 57858.

Ibidem

In un Ordine del Comando, il comandante del KL Auschwitz Höß elogia gli SS-Rottenführer Kelm e Reichenbacher per aver trovato e consegnato 400 dollari americani, 90 sterline inglesi e 4000 franchi francesi<sup>1</sup>.

APMO, D-AuI-1/91, Ordine del Comando n. 16/42

#### 4 settembre

Il detenuto ebreo Otto Roniger, nato il 29 maggio 1902 a Vienna, fugge dal campo di concentramento di Auschwitz.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2-114

I numeri da 62931 a 62964 li ricevono 34 detenuti internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia dalla prigione Montelupich. Il numero 62933 lo riceve Józef Cyrankiewicz<sup>1</sup> e il numero 62937 Tadeusz Hołuj; entrambi, dopo il loro internamento nel lager, aderiscono ai gruppi di resistenza di ispirazione di sinistra. Józef Cyrankiewicz diventerà responsabile di quello polacco. Nel campo principale, insieme a Cyrankiewicz lavorano tra gli altri i detenuti Tadeusz Hołuj, Ludwik Rajewski (n. 4217), Stanisław Kłodziński (n. 20019), Tadeusz Wąsowicz (n. 20035), Adam Kuryłowicz (n. 18487), Konstanty Jagiełło (n. 4507) e Lucjan Motyka (n. 136678).

I numeri da 62965 a 63054 li ricevono 90 detenuti e da 18956 a 19002 47 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Con il 27.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal lager di Drancy. A Cosel il trasporto è stato sottoposto a una prima selezione. La seconda selezione ha luogo sulla banchina di scarico di Auschwitz, dopo la quale dieci uomini, che ricevono i numeri da 63055 a 63064, e 113 donne, che ricevono i numeri da 19003 a 19115, sono internati nel lager come detenuti. Ipotizzando che l'Organizzazione Schmelt abbia trattenuto circa 200 detenuti, sono 677 le persone uccise nelle camere a gas.

#### 5 settembre

Il numero 19116 lo riceve una detenuta internata da Katowice.

Il medico SS del lager effettua una selezione fra le detenute del Blocco 27 dell'infermeria per detenuti del campo femminile di Birkenau, nel corso della quale sceglie tutte le ebreë ammalate, circa 800 donne. Il giorno stesso sono uccise nelle camere a

APMO, Processo Höß, vol. 16, f. 55; KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 217 sg.

<sup>1</sup> Józef Cyrankiewicz sarà per molti anni nel dopoguerra primo ministro della Polonia, N.d.R.

gas<sup>1</sup>. Il dr. Kremer, che è presente durante la selezione e la gassazione, scrive nel suo diario: «Oggi a mezzogiorno assistito a una Sonderaktion nel F.K.L. [campo di concentramento femminile]. ‘Musulmani’: il più orribile degli orrori. L’Hschf. [Hauptscharführer] Thilo, medico della truppa, aveva ragione quando oggi mi ha detto che qui ci troviamo nell’anus mundi».

Con un trasporto del RSHA dall’Olanda sono giunti 714 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Dopo la selezione, 53 donne, che ricevono i numeri da 19117 a 19169, sono internate nel lager come detenute. Gli altri 661 deportati sono uccisi nelle camere a gas. Il dr. Kremer è presente e scrive nel suo diario: «La sera verso le 18 di nuovo a una Sonderaktion dall’Olanda<sup>2</sup>. Per via del trattamento speciale previsto in questi casi, consistente in un quinto di litro di acquavite, 5 sigarette, 100 gr. di salsiccia e pane, gli uomini fanno a gara per prender parte a tali azioni».

KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 218

Due detenuti con i numeri 57672 e 57890 sono uccisi «mentre cercano di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell’obitorio, p. 277

Il detenuto col numero 53321, internato da Katowice il 28 luglio 1942, viene ucciso «mentre cerca di fuggire» oltrepassando l’anello esterno di sentinelle.

Ibidem

## 6 settembre

Il medico SS del campo conduce una selezione fra i malati dell’infermeria per detenuti, Blocco 13, la cosiddetta infermeria ebraica<sup>3</sup>, nel corso della quale sceglie nove detenuti che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

Ibidem, p. 278

L’SS-Obersturmführer dr. Eduard Wirths viene distaccato nel KL Auschwitz per assumere la funzione di Standortarzt, medico della guarnigione<sup>4</sup>.

Con il 28.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti

KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit.,

<sup>1</sup> Nel verbale dell’interrogatorio del 18 luglio 1947 a Cracovia, Kremer spiega le sue registrazioni come segue: «Mi ricordo di aver preso parte una volta alla gassazione di un gruppo di donne avvenuta di giorno. Quanto fosse grande il gruppo, non posso dirlo. Quando fui in prossimità del bunker, le donne sedevano per terra vestite. Dato che erano vestite con i frusti abiti da internate, non vennero condotte nello spogliatoio, ma furono fatte spogliare all’aperto. Dal comportamento di queste donne conclusi che sapevano perfettamente il destino che le aspettava, visto che piangevano e chiedevano alle SS di salvarle. Ciononostante furono cacciate tutte nelle camere a gas e gassate». (Processo Auschwitz di Cracovia, vol. 59, f. 20; cit. da: KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., p. 217).

<sup>2</sup> Nel verbale dell’interrogatorio del 18 luglio 1947, Kremer dichiara al riguardo quanto segue: «A queste gassazioni era sempre presente un medico SS. Prestavano servizio secondo un ordine stabilito; tra i medici presenti nel tempo della mia permanenza nel campo mi ricordo i seguenti nomi: Thilo, Kitt, Uhlenbrock, Wirths, Meyer ed Entress». (APMO, Dpr.-ZOd/59; KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., p. 218).

<sup>3</sup> Durante l’epidemia di tifo petecchiale, in questo blocco chiuso vengono alloggiati detenuti ebrei malati ai quali non vengono fornite medicine, di modo che la mortalità qui è molto elevata. (Oświęcim w oczach SS [edizione polacca del KL Auschwitz in den Augen der SS], p. 44).

<sup>4</sup> Kremer scrive nel suo diario: «Oggi domenica pranzo eccellente: zuppa di pomodoro, ½ pollo con patate e cavolo rosso (20 gr. di grasso), dolce e vaniglia squisita. Dopo pranzo saluto al nuovo medico della guarnigione, Obersturmführer Wirths». (KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., p. 218).

1013 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Drancy. Una prima selezione del trasporto ha avuto luogo a Cosel. Dopo la seconda selezione sulla banchina di scarico di Auschwitz, 16 uomini, che ricevono i numeri da 63065 a 63080, e 38 donne, che ricevono i numeri da 19170 a 19207, sono internati nel lager come detenuti. Ipotizzando che l'Organizzazione Schmelt abbia trattenuto a Cosel circa 200 uomini, sarebbero 759 le persone uccise nelle camere a gas di Birkenau. Il dr. Kremer è presente alla gassazione e scrive nel suo diario: «Di sera alle 18 di nuovo fuori per la Sonderaktion».

Diario di Kremer, p. 219

I numeri 19208 e 19209 li ricevono due detenute internate da Katowice.

### 7 settembre

Il medico SS del lager conduce una selezione fra i malati dell'infermeria per detenuti, Blocco 28, nel corso della quale sceglie 33 detenuti malati che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 279 sg.; Mat. RO., vol. VI, f. 20 A

Il medico SS del lager Kremer si fa vaccinare per la seconda volta contro il tifo.

KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., p. 219

I numeri da 63081 a 63087 li ricevono sette detenuti internati da Katowice.

A causa dell'epidemia di tifo che colpisce il campo, il direttore del lager Aumeier proibisce ai membri delle SS l'accesso alla città di Auschwitz. Al contempo ricorda il divieto assoluto di oltrepassare la zona sbarrata, l'area del lager.

APMO, D-AuI-1, Ordine del Comando del 7 settembre 1942

### 8 settembre

Il numero 63088 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 930 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Una prima selezione di questo trasporto è avvenuta verosimilmente a Cosel. Dopo la seconda selezione sulla banchina di scarico di Auschwitz, sei uomini, che ricevono i numeri da 63089 a 63094, e 26 donne, che ricevono i numeri da 19210 a 19235, sono internati nel lager come detenuti. Ipotizzando che l'Organizzazione Schmelt abbia trattenuto circa 200 uomini a Cosel, sarebbero 698 le persone che perdono la vita nelle camere a gas.

Il detenuto con il numero 58663 viene ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-1, Registro dell'obitorio, p. 282

Nell'obitorio del campo principale sono portati i corpi di 62 detenuti.

Ibidem, p. 282 sg.

### 9 settembre

I numeri da 63095 a 63112 li ricevono 18 detenuti e da 19236 a



19242 sette detenute, che sono stati internati da Katowice.

I numeri da 63113 a 63163 li ricevono 51 detenuti internati dalla Sipo e dal SD di Varsavia dalla prigione Pawiak.

Con il 29.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Drancy. Una prima selezione, durante la quale verosimilmente sono stati scelti circa 200 uomini per l'Organizzazione Schmelt, è avvenuta a Cosel. Dopo la selezione sulla banchina di scarico di Auschwitz, 59 uomini, che ricevono i numeri da 63164 a 63222, e 52 donne, che ricevono i numeri da 19243 a 19294, sono internati nel lager come detenuti. Le altre persone, circa 689, sono uccise nelle camere a gas. Il medico SS del lager Kremer, che partecipa all'azione, scrive nel suo diario: «La sera assistito a una Sonderaktion (quarta volta)».

KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., p. 219

Il medico SS del lager Kremer è presente all'esecuzione della punizione del bastone su otto detenuti.

Ibidem

Come medico, Kremer è presente alla fucilazione di un detenuto. Si tratta del detenuto polacco Tadeusz Kulka (n. 17166), internato nel campo l'8 giugno 1941 con un trasporto collettivo.

Ibidem

Il Comando del KL Auschwitz termina l'operazione di ricerca della detenuta Maria Stromeck, fuggita dal campo il 31 agosto 1942 e nuovamente catturata.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2-110-112

Il Comando del KL Auschwitz termina l'operazione di ricerca del detenuto Otto Roniger, fuggito il 4 settembre 1942 e catturato nelle vicinanze del lager.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2-116, 117

**10 settembre** Con l'ottavo trasporto del RSHA dal Belgio sono giunti 1000 ebrei provenienti dal lager di Malines. Sono 376 uomini, 124 bambini, 386 donne e 114 bambine. Una prima selezione, durante la quale verosimilmente sono stati scelti per l'Organizzazione Schmelt circa 200 uomini, è stata condotta a Cosel. Dopo la selezione ad Auschwitz, 21 uomini, che ricevono i numeri da 63223 a 63243, e 64 donne, che ricevono i numeri da 19295 a 19358, sono internati nel lager come detenuti. Le altre persone, circa 715, sono uccise nelle camere a gas. Il medico SS del lager Kremer prende parte alla selezione e alla gassazione<sup>1</sup>.

I numeri 63244 e 63245 li ricevono due detenuti internati il giorno prima da Katowice.

<sup>1</sup> Nel suo diario scrive: «La mattina preso parte a una Sonderaktion (quinta volta)». (KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., p. 220 sg.).

Il numero 19359 lo riceve una detenuta trasferita dal campo di concentramento di Ravensbrück.

Il detenuto politico Franz Doschek (n. 18271), fuggito dal campo il 28 marzo 1942, è preso e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Il 12 dicembre 1942 è rilasciato dal bunker e verosimilmente fucilato.

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 78

**11 settembre** I numeri da 63246 a 63393 li ricevono 148 detenuti e da 19360 a 19413 54 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 63394 a 63469 li ricevono 76 detenuti internati dalla Sipo e dal SD dalla fortezza di Lublino.

Con il 30.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1000 uomini, donne e bambini ebrei. Una prima selezione ha avuto luogo a Cosel, durante la quale sono stati tratti verosimilmente circa 200 uomini per l'Organizzazione Schmelt. Dopo la selezione ad Auschwitz, 23 uomini, che ricevono i numeri da 63471 a 63493, e 68 donne, che ricevono i numeri da 19414 a 19481, sono internati nel campo come detenuti. Gli altri 709 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

Nel corridoio del Blocco 20 dell'infermeria per detenuti, il graduato sanitario di servizio, SS-Oberscharführer Klehr, ammazza con un attizzatoio l'ebreo olandese Heiman Kohen (n. 52425). Fa trasportare il cadavere dell'ucciso nell'obitorio che si trova nella cantina del Blocco 28 e ordina di redigere una dichiarazione di morte che attesti il decesso di Kohen per cause naturali.

APMO, Processo Höß, vol. 4, f. 166, dichiarazione dell'ex internato Stanislaw Głowa; D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 288

Il capo dell'Ufficio D III del WVHA, responsabile per il sistema sanitario e l'igiene, Obersturmbannführer Enno Lolling, giunge nel lager per un'ispezione.

KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., p. 221

L'SS-Rottenführer Hans Luger, l'SS-Sturmmann Adolf Taube e l'SS-Schütze Martin Birli ricevono dal comandante Rudolf Höß una lode ufficiale per aver consegnato una grossa somma di denaro e valuta trovata.

APMO, D-AuI-1/92, Ordine del Comando n. 17/42

**12 settembre** I numeri da 63494 a 63502 li ricevono nove detenuti internati con un trasporto collettivo.

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 874 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Una prima selezione, nel corso della quale sono scelti circa 200 uomini per l'Organizzazione Schmelt, ha avuto luogo a Cosel. Dopo la selezione ad Auschwitz, 26 uomini, che ricevono i numeri da 63503 a 63528, e 34 donne, che ricevono i

numeri da 19482 a 19515, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri deportati, circa 614, sono uccisi nelle camere a gas.

I numeri da 19516 a 19529 li ricevono 14 detenute internate con un trasporto collettivo.

Con il 31.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1000 ebrei, uomini, donne e bambini. Una prima selezione, nel corso della quale verosimilmente sono stati scelti circa 200 uomini per l'Organizzazione Schmelt, ha avuto luogo a Cosel. Dopo la selezione ad Auschwitz, due uomini, che ricevono i numeri 63529 e 63530, e 78 donne, che ricevono i numeri da 19530 a 19607, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri deportati, circa 620, sono uccisi nelle camere a gas.

**14 settembre** Con il nono trasporto del RSHA dal Belgio sono giunti 1000 ebrei provenienti dal lager di Malines. Sono 399 uomini, 108 bambini, 373 donne e 120 bambine. Una prima selezione, nel corso della quale verosimilmente sono stati scelti circa 250 uomini per l'Organizzazione Schmelt, ha avuto luogo a Cosel. Dopo la selezione ad Auschwitz, 45 uomini, che ricevono i numeri da 63531 a 63575, e 105 donne, che ricevono i numeri da 19608 a 19712, sono internati nel lager come detenuti. Le altre persone, circa 600, sono uccise nelle camere a gas.

Il medico SS del lager Kremer viene vaccinato per la terza e ultima volta contro il tifo.

KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., p. 221

Nell'obitorio del campo principale sono portati i corpi dei due detenuti contrassegnati con i numeri 49245 e 60778 del sottocampo Golleschau e quello del detenuto col numero 63055 del sottocampo Jawischowitz.

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 294

Il Comando del KL Auschwitz ottiene dal WVHA cinque camion per l'esecuzione di Sonderaktionen. Sotto questo nome in codice si nascondono le operazioni di sterminio degli ebrei.

APMO, Processo Auschwitz di Cracovia, Dpr.-ZO/38, f. 113

**15 settembre** I numeri da 63576 a 63651 li ricevono 76 detenuti e da 19713 a 19719 sette detenute, che sono stati internati da Katowice.

I numeri da 63652 a 63749 li ricevono 98 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD da Radom.

I numeri da 63750 a 63824 li ricevono 75 detenuti internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Varsavia.

---

<sup>1</sup> Nome in codice per l'appropriazione e lo sfruttamento di tutti i vestiti, averi e oggetti di valore rapinati agli ebrei uccisi nelle camere a gas. Nel documento sopra citato, con l'impianto sperimentale per forni da campo si intende l'impianto per l'incenerimento dei cadaveri delle vittime.

Il Comando del KL Auschwitz riceve un'autorizzazione firmata dal capo dell'Amtsgruppe D del WVHA, Richard Glücks, per un viaggio in automobile a Lodz il 16 settembre 1942. Scopo del viaggio è la visita di un centro sperimentale per forni da campo da usare nell'ambito dell'Operazione Reinhardt<sup>1</sup>.

APMO, Processo Höß, vol. 12, f. 168; vol. 38, f. 114, allegato 59

Nel campo femminile BIa di Birkenau muore di tifo la detenuta polacca Janina Kukowska (n. 7453). Insieme ad altre detenute, ha lavorato come botanica nei vivai di piante di Rajsko. Il direttore delle aziende agricole Caesar, temendo che le detenute rimaste nel laboratorio vengano in contatto con i membri delle SS e li contagino, ottiene l'autorizzazione ad alloggiarle nell'edificio dello stato maggiore del KL Auschwitz.

Anna Zięba, Rajsko, loc. cit., p. 84; APMO, D-RO/10, elenco delle polacche morte nel KL Auschwitz

## 16 settembre

Il comandante del KL Auschwitz Rudolf Höß, l'SS-Untersturmführer Hössler<sup>1</sup> e l'SS-Untersturmführer Dejaco, impiegato nella Direzione centrale edile, si recano a Kulmhof (Chełmno)<sup>2</sup>, dove l'SS-Standartenführer Blobel<sup>3</sup> mostra loro le attrezzature per l'incenerimento dei cadaveri. Scopo della visita degli impianti in funzione a Kulmhof è trovare un procedimento per svuotare le fosse comuni di Birkenau, bruciare i cadaveri ed eliminare le ceneri, cancellando così le tracce del crimine.

APMO, Direzione centrale edile/KGL, BW 30/25/6, annotazione del 17 settembre 1942 sul viaggio di servizio a Litzmanstadt (Łódź) (NO-4467), riprodotto in: H v A, loc. cit., n. 3, 1960, p. 122; KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Annotazioni di Höß, p. 116 sg.

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 902 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal lager di Westerbork. Una prima selezione, nel corso della quale verosimilmente sono stati scelti circa 200 uomini per l'Organizzazione Schmelt, ha avuto luogo a Cosel. Dopo la selezione sulla banchina di scarico di Auschwitz, 47 uomini, che ricevono i numeri da 63825 a 63871, e 29 donne, che ricevono i numeri da 19720 a 19748, sono internati nel campo come detenuti. Le altre persone, circa 626, sono uccise nelle camere a gas.

I numeri da 19749 a 19768 li ricevono 20 detenute internate da Katowice già il 10 agosto 1942. Verosimilmente, queste donne sono state tenute prigioniere fino al giorno prima della loro registrazione nel bunker del Blocco 11, dove hanno atteso la

<sup>1</sup> Come riferisce Pery Broad, «gli addetti alla pesca si lamentavano che nei grandi specchi d'acqua nei dintorni di Birkenau [...] i pesci morissero. Gli esperti vedevano la causa di questo fenomeno nell'avvelenamento delle falde d'acqua a causa dei veleni sprigionati dai cadaveri. [...] Il sole estivo ardeva sul suolo di Birkenau, i cadaveri non decomposti, ma solo in putrefazione cominciavano a smuoversi e dalle crepe della crosta terrestre ribolliva una massa rosso cupo che diffondeva tutt'intorno un fetore indescrivibile. [...] Franz Hössler [...] ricevette pertanto l'incarico [...] di disseppellire i cadaveri e farli bruciare». (KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., p. 170).

<sup>2</sup> Il campo di sterminio di massa di Kulmhof è in funzione dal dicembre 1941 al 7 aprile 1943 e dal 26 giugno al 14 luglio 1944. Le vittime vi vengono uccise con i gas di scarico dei motori di veicoli appositamente modificati. I cadaveri sono bruciati in rudimentali forni scavati nel terreno. A Kulmhof vengono assassinate circa 310.000 persone, anzitutto ebrei, deportati dal cosiddetto Reichsgau Wartheland, ed ebrei e zingari deportati dal ghetto di Lodz.

<sup>3</sup> Fino al gennaio 1942, Blobel fu capo del Sonderkommando 4a, operante come parte dell'Einsatzgruppe C nei territori occupati dell'Unione Sovietica, tra l'altro a Kiev e Poltava. Dal giugno 1942 ha il compito di cancellare le tracce delle operazioni di sterminio di massa compiute in territorio polacco e sovietico.

decisione della Gestapo sul loro destino.

Il numero libero 63470 e i numeri da 63872 a 63897 li ricevono 27 detenuti e da 19769 a 19771 tre detenute, che sono stati internati da Katowice.

Con il 32.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1000 uomini, donne e bambini ebrei. Una prima selezione è stata compiuta a Cosel, nel corso della quale, verosimilmente, circa 250 uomini sono stati scelti per diversi campi di lavoro. Dopo la selezione sulla banchina di scarico di Auschwitz, 56 uomini, che ricevono i numeri da 63898 a 63953, e 49 donne, che ricevono i numeri da 19772 a 19820, sono internati nel lager come detenuti. Le altre 745 persone sono uccise nelle camere a gas.

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 28, nel corso della quale sceglie 23 malati che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 20 C

**17 settembre** Il detenuto ebreo Ernest Elster (n. 58834), nato il 6 gennaio 1904 a Lemberg, dopo essere stato preso durante un tentativo di fuga, viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Il 3 ottobre 1942 è rilasciato dal bunker e assegnato alla Compagnia disciplinare.

APMO, D-AuI-3/1b, registro del bunker, p. 78

I numeri da 63954 a 64004 li ricevono 51 detenuti internati da Troppau.

Con il decimo trasporto del RSHA dal Belgio sono giunti 1048 ebrei provenienti dal lager di Malines. Sono 383 uomini, 151 bambini, 401 donne e 113 bambine. Dopo la selezione sulla banchina di scarico di Auschwitz, 230 uomini, che ricevono i numeri da 64005 a 64234, e 101 donne, che ricevono i numeri da 19821 a 19921, sono internati nel campo come detenuti. Il numero 19880 lo riceve Mala Zimetbaum<sup>1</sup>, nata il 26 gennaio 1918 a Brzesko. Gli altri 717 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

I numeri da 19922 a 19926 li ricevono cinque detenute internate da Troppau.

Il detenuto col numero 60120 viene ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 299

Il medico SS del campo conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 28, nel corso della quale sceglie 98 malati che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 20 C, D

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di

APMO, D-AuI-5/1, Regi-

<sup>1</sup> Il 24 giugno 1944 fugge dal lager insieme a Edward Galinski (n. 531).

147 detenuti.

stro dell'obitorio, p. 299-303

L'SS-Lagerarzt Kremer accompagna il Lagerarzt Georg Mayer in una visita al campo femminile di Birkenau.

KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., p. 220 sg.

**18 settembre** I numeri da 64235 a 64240 li ricevono sei detenuti e da 19927 a 19948 22 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 64241 a 64310 li ricevono 70 detenuti internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

I numeri da 64311 a 64395 li ricevono 85 detenuti e da 19949 a 19979 31 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Con il 33.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1003 uomini, donne e bambini ebrei. Una prima selezione, nel corso della quale verosimilmente circa 300 uomini sono stati trasferiti in diversi campi di lavoro, ha avuto luogo a Cosel. Dopo la selezione ad Auschwitz, 147 donne, che ricevono i numeri da 19980 a 20216, sono internate nel lager. Gli altri 556 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 28, nel corso della quale sceglie 16 malati che il giorno stesso sono uccisi con un'iniezione di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 21 A, B

Himmler concorda con il nuovo Ministro della Giustizia Otto Thierack tra l'altro quanto segue:

«Consegna al Reichsführer SS degli elementi asociali che stanno scontando la pena affinché siano annientati per mezzo del lavoro. Saranno consegnati tutti i detenuti in carcerazione cautelare, ebrei, zingari, russi e ucraini, polacchi con oltre tre anni di pena, cechi o tedeschi con oltre otto anni di pena, secondo quanto deciso dal Ministro della Giustizia. [...]

APMO, Processo Pohl, vol. 12, f. 37 (654-PS); citato da: Internationaler Militärgerichtshof Nürnberg [Tribunale militare internazionale di Norimberga], processo contro i principali criminali di guerra davanti al Tribunale militare internazionale, vol. 26, p. 200-203; in seguito: IMG

Si concorda inoltre che, in considerazione degli obiettivi fissati dal governo dello stato per la soluzione della questione orientale, le cause penali riguardanti ebrei, polacchi, zingari, russi e ucraini in futuro non dovranno più essere giudicate da tribunali ordinari, ma sbrigate dal Reichsführer SS».

**19 settembre** Con un trasporto del RSHA è giunto un gruppo di ebrei slovacchi. Dopo la selezione, 206 uomini, che ricevono i numeri da 64396 a 64601, e 71 donne, che ricevono i numeri da 20127 a 20197, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri deportati sono uccisi nelle camere a gas.

I numeri da 64602 a 64617 li ricevono 16 detenuti e da 20198 a 20216 19 detenute, che sono stati internati dalla Sipo e dal SD

del distretto di Cracovia.

Il detenuto col numero 57640 viene ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 306

Il medico SS del campo conduce una selezione nel blocco delle malattie infettive dell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 31 ammalati che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 21 A

**20 settembre** Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 1002 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal lager di Westerbork. Una prima selezione, durante la quale sono stati scelti verosimilmente circa 200 uomini da destinare a diversi campi di lavoro, ha avuto luogo a Cosel. Dopo la selezione ad Auschwitz, 101 uomini, che ricevono i numeri da 64618 a 64718, e 11 donne, che ricevono i numeri da 20217 a 20327, sono internati nel campo come detenuti. Gli altri 590 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

Con il 34.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Drancy. Una prima selezione, nel corso della quale sono scelti verosimilmente circa 200 uomini per diversi campi di lavoro, ha avuto luogo a Cosel. Dopo la selezione ad Auschwitz, 31 uomini, che ricevono i numeri da 64719 a 64749, e 110 donne<sup>1</sup>, che ricevono i numeri da 20328 a 20437, sono internati nel campo come detenuti. Le altre 659 persone sono uccise nelle camere a gas.

**21 settembre** A Birkenau si incomincia a bruciare all'aperto i cadaveri degli uccisi. Inizialmente i cadaveri, fin quasi a 2000, sono bruciati su cataste di legna, poi direttamente in fosse, insieme a quelli disseppelliti. Perché i corpi brucino meglio, sono bagnati prima con nafta, in seguito con metanolo. Nelle fosse vengono bruciati cadaveri incessantemente, giorno e notte.

KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., annotazioni di HöB, p. 115

I numeri da 64750 a 64767 li ricevono 18 detenuti internati da Katowice.

I due detenuti contrassegnati con i numeri 51367 e 60580 sono uccisi «mentre cercano di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 309 sg.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i corpi di 75 detenuti.

Ibidem, p. 309-311

**22 settembre** Dal campo fuggono tre detenuti polacchi: Alfons Kiprowski, nato il 9 ottobre 1921, il prigioniero politico Piotr Jaglicz (n. 801), nato il 29 giugno 1922, e Adam Szumalk (n. EH-1954),

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/319

<sup>1</sup> Secondo Serge Klarsfeld, Memorial to the Jews, loc. cit., p. XXVI

nato il 16 giugno 1920.

I numeri da 64768 a 64778 li ricevono 11 detenuti e il numero 20438 una detenuta, che sono stati internati da Katowice.

I numeri da 64779 a 64853 li ricevono 75 detenuti internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Varsavia.

Con il vagone n. 320224, la Direzione centrale edile delle Waffen-SS e della Polizia di Auschwitz invia al campo di concentramento di Mauthausen le parti di un forno a doppia muffola a carbone per l'incenerimento dei cadaveri. Le parti, destinate al KL Mauthausen, sono state inviate per sbaglio dalla ditta J. A. Topf und Söhne al KL Auschwitz insieme ad un'altra spedizione.

APMO, IZ-13/89, Atti diversi del Terzo Reich, f. 249

I numeri da 64854 a 64921 li ricevono 68 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD da Lublino.

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 713 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Dopo la selezione, 133 uomini, che ricevono i numeri da 64922 a 65054, e 50 donne, che ricevono i numeri da 20439 a 20488, sono internati nel campo come detenuti. Le altre 530 persone sono uccise nelle camere a gas.

I due detenuti con i numeri da 49932 e 59674 sono uccisi «mentre cercano di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 312

Il medico SS del campo conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 28, nel corso della quale sceglie 24 malati che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, p. 21 B

**23 settembre** Con un trasporto del RSHA è giunto un gruppo di ebrei slovacchi. Dopo la selezione, 294 uomini, che ricevono i numeri da 65055 a 65348, e 67 donne, che ricevono i numeri da 20489 a 20555, sono internati nel lager. Le altre persone rimaste sono uccise nelle camere a gas.

I numeri da 65349 a 65355 li ricevono sette detenuti e da 20556 a 20565 dieci detenute, che sono stati internati da Katowice.

Con il 35.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Pithiviers. Una prima selezione, nel corso della quale

<sup>1</sup> Il medico SS del campo Kremer prende parte alle selezioni degli ebrei provenienti dalla Slovacchia e da Pithiviers che hanno luogo sulla rampa come pure alle gassazioni nei bunker. Nel suo diario annota: «Questa notte alle 6 e 7 Sonderaktion». (KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 220-222).

<sup>2</sup> Kremer scrive al riguardo: «C'era luccio al forno, a volontà, caffè vero, eccellente birra e panini ripieni». (KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 222).



verosimilmente sono stati scelti circa 150 uomini per l'Organizzazione Schmelt, ha avuto luogo a Cosel. Dopo la selezione ad Auschwitz, 65 uomini, che ricevono i numeri da 65356 a 65420, e 144 donne, che ricevono i numeri da 20566 a 20709, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri deportati, circa 641, sono uccisi nelle camere a gas<sup>1</sup>.

Il capo del WVHA, SS-Obergruppenführer Pohl, e il suo seguito arrivano nel KL Auschwitz. Per l'occasione, la sera nei locali della direzione ha luogo una cena d'onore<sup>2</sup>.

Il medico SS del campo conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 28, nel corso della quale sceglie 16 detenuti malati che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 21 D

Il Comando del KL Auschwitz viene informato che alle ore 8.55 un convoglio con quasi 1000 ebrei ha lasciato Le-Bourget-Drancy diretto ad Auschwitz. Viene comunicato inoltre che in questo convoglio si trova anche il fratello dell'ex primo ministro francese Leon Blum.

APMO, D-RF-3/35, Numero d'inventario 22036; riprodotto in: H v A, loc. cit., n. 3, 1960, p. 123

Il comandante Höß interrompe le operazioni di ricerca di Władisław Pronobis, fuggito dal lager il 31 agosto 1942, e comunica agli uffici competenti che il fuggitivo è stato preso e si trova nell'ufficio della Polizia criminale di Auschwitz per essere interrogato, dato che è accusato nel frattempo di aggressione e effrazione.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2-88/66

**24 settembre** Il numero 65421 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

Il numero 65422 lo riceve un detenuto internato da Vienna il 18 luglio 1942, che verosimilmente fino a questo giorno è stato rinchiuso nel bunker del Blocco 11 come prigioniero civile.

Il detenuto polacco Klemens Grecko, internato nel KL Auschwitz il 27 agosto 1942 dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia, fugge dal lager.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/317

**25 settembre** I numeri da 65423 a 65458 li ricevono 36 detenuti e da 20710 a 20722 13 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Con il 36.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Drancy. Dopo la selezione, 399 uomini, che ricevono i numeri da 65460 a 65858, e 126 donne, che ricevono i numeri da 20723 a 20848, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri 475 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

<sup>1</sup> Grawitz è inoltre presidente gerente della Croce Rossa Tedesca.

Il Reichsarzt SS e capo dell'Ufficio centrale della Sanità, SS-Obergruppenführer prof. dr. Ernst Robert Grawitz, ispeziona il lager<sup>1</sup>. Durante la sua ispezione, visita le infermerie strapiene, gli obitori e gli impianti provvisori di depurazione di Birkenau. È presente a una gassazione di ebrei e al successivo incenerimento dei cadaveri nelle fosse. Vede che la sorveglianza da parte dei medici SS del campo è insufficiente e che i malati non sono curati adeguatamente, come pure nota le condizioni di salute generalmente cattive dei detenuti.

APMO, Processo Höß, vol. 7, f. 61; KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 222

Il medico SS del campo conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 28, durante la quale sceglie 48 malati che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 21 C, D

Il detenuto politico Filip Litwin (n. 60314), catturato il 3 settembre 1942 mentre tentava la fuga, è rilasciato dal bunker del Blocco 11 e assegnato alla Compagnia disciplinare di Birkenau.

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 79

Il detenuto politico polacco Józef Bobicki (n. 62931), internato nel KL Auschwitz il 4 settembre 1942 dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia, fugge dal lager.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/321

Il Comando del KL Auschwitz viene informato che alle ore 8.55 un trasporto con 1000 ebrei ha lasciato Le-Bourget-Drancy diretto ad Auschwitz. Al convoglio è agganciato un vagone speciale con 3000 coperte di lana. Inoltre, viene comunicato che nella tradotta si trova Nathan Tannenzopf, diventato famoso in Francia per un grande scandalo cinematografico e che le autorità hanno privato della cittadinanza francese.

APMO, D-RF-3/36, Numero d'inventario 22037

**26 settembre** I numeri da 65859 a 65900 li ricevono 42 detenuti e da 20849 a 20862 14 detenute internate con un trasporto collettivo.

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 928 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Dopo la selezione, 129 uomini, che ricevono i numeri da 65901 a 66029, e 50 donne, che ricevono i numeri da 20863 a 20912, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri 749 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

I tre detenuti con i numeri 50161, 62245 e 41845 sono uccisi «mentre cercano di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 322 sg.

Il capo dell'Amtsgruppe A del WVHA, SS-Brigadeführer August Frank, in vista del recupero del patrimonio della popolazione ebraica assassinata, ordina ai comandanti dei campi di concentramento di Lublino (Majdanek) e Auschwitz che tutte le somme in contanti in banconote tedesche siano

APMO, Processo Auschwitz di Cracovia, vol. 37, f. 127; Processo Pohl, vol. 18, f. 108-110 (NO-724); Faschismus, Ghetto, Massenmord, loc. cit., p. 404-406

versate presso la Reichsbank di Berlino-Schöneberg, tutta la valuta estera, metalli pregiati e gioielli consegnati al WVHA, mentre gli orologi d'ogni genere, le sveglie e le penne stilografiche devono essere riparati e puliti dal WVHA per essere poi consegnati alle truppe al fronte. Vestiti, biancheria e stoffe come pure oggetti personali e casalinghi appartenenti agli uccisi devono essere consegnati alla Volksdeutsche Mittelstelle (VOMI), l'organizzazione di aiuto sociale ai tedeschi etnici, dietro pagamento.

**27 settembre** Con il 37.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1004 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Drancy. Una prima selezione, nel corso della quale sono trattenuti circa 175 uomini, ha luogo a Cosel. Dopo la selezione sulla banchina di scarico di Auschwitz, 40 uomini, che ricevono i numeri da 66030 a 66069, e 91 donne, che ricevono i numeri da 20913 a 21003, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri 698 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

I numeri da 21004 a 21033 li ricevono 30 detenute.

**28 settembre** Con l'11.mo trasporto del RSHA dal Belgio sono giunti 1742 ebrei provenienti dal campo di Malines. Col trasporto sono arrivati 383 uomini, 151 bambini, 401 donne e 113 bambine. Dopo la selezione, 286 uomini, che ricevono i numeri da 66070 a 66355, e 58 donne, che ricevono i numeri da 21034 a 21091, sono internati nel campo come detenuti. Gli altri 1398 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

La detenuta tedesca Friede Alt, nata il 14 aprile 1910 a Siersleben, incarcerata nel KL Ravensbrück dal 10 settembre 1941 e trasferita nel KL Auschwitz il 26 marzo 1942, fugge dal campo.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2/ 88/97

**29 settembre** Il Comando del KL Auschwitz sospende le operazioni di ricerca in quanto Friede Alt è stata presa e riportata nel lager. Il detenuto polacco Władisław Pronobis (n. 60405), fuggito dal campo il 31 agosto 1942, viene rinchiuso nel bunker, da dove è rilasciato il 10 ottobre 1942 e verosimilmente assegnato alla Compagnia disciplinare.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2/ 88/97

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 79

I numeri da 21092 a 21111 li ricevono 20 detenute internate dalla Sipo e dal SD di Varsavia dalla prigione Pawiak.

I numeri 66367 e da 66356 a 66366 li ricevono 12 detenuti e da 21112 a 21115 quattro detenute, che sono stati internati da Katowice.

I numeri da 66367 a 66514 li ricevono 148 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD da Radom.

Con il 38.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 904 uomini, donne e bambini ebrei. Una prima selezione, nel corso della quale verosimilmente sono stati scelti circa 100 uomini per il campo di lavoro di Blechhammer, ha avuto luogo a Cosel. Dopo la selezione ad Auschwitz, 123 uomini, che ricevono i numeri da 66515 a 66637, e 48 donne, che sono contrassegnate con i numeri da 21116 a 21163, sono internati nel campo come detenuti. Le altre quasi 633 persone sono uccise nelle camere a gas.

**30 settembre** I numeri da 66638 a 66657 li ricevono 20 detenuti internati da Katowice.

I numeri da 66658 a 66712 li ricevono 55 detenuti e da 21164 a 21176 13 detenute, che sono stati internati nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

I numeri da 21177 a 21286 li ricevono dieci detenute internate da Katowice.

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 610 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal lager di Westerbork. Dopo la selezione, 37 uomini, che ricevono i numeri da 66713 a 66749, e 119 donne, che sono contrassegnate con i numeri da 21187 a 21305, sono internati come detenuti. Le altre 454 persone sono uccise nelle camere a gas. Il medico SS del lager Kremer e il direttore del campo di carcerazione preventiva Aumeier prendono parte alla selezione e alla successiva gassazione.

KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., p. 223

I numeri da 66750 a 66829 li ricevono 80 detenuti internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Varsavia.

I due detenuti con i numeri 59247 a 59642 sono uccisi «mentre cercano di fuggire».

APMO, D-AuI-5/1, Registro dell'obitorio, p. 331

Il medico SS del campo conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, nel corso della quale sceglie 84 detenuti malati che sono portati a Birkenau e uccisi nelle camere a gas.

APMO, D-AuI-5/3, HKB-Registro del Blocco 28, f. 221-223

A causa dell'epidemia di tifo nel KL Auschwitz-Birkenau, il comandante Höß interdice ai membri delle SS e alle loro famiglie di mangiare frutta e verdura cruda e latte non bollito. Rammenta il divieto di recarsi nella città di Auschwitz e comprarvi generi alimentari.

APMO, D-AuI-1, Ordine della guarnigione n. 26/42

Il comandante Höß ricorda agli appartenenti alle SS che è proibito fare attraversare la ferrovia ai Kommandos di detenuti.

APMO, D-AuI-1/94, Ordine del Comando n. 19/42

Il Comando del KL Auschwitz riceve dal WVHA un'autorizzazione per il viaggio in automobile a Freidland, vicino a Breslavia, dove l'SS-Obersturmführer Schwarz deve visitare la ditta Held e informarsi sul processo di lavorazione di capelli maschili. Il permesso di viaggio è concesso da Richard Glücks<sup>1</sup>.

APMO, Processo Auschwitz di Cracovia, vol. 38, f. 115, allegato 60; Reimund Schnabel, loc. cit., p. 262, doc. 94

Non essendoci abbastanza SS per la sorveglianza dei detenuti al lavoro, il comandante Rudolf Höß al posto degli attendenti nomina come ordinarie delle IBV-Häftlinge, detenute testimoni di Geova.

APMO, D-AuI-1/94, Ordine del Comando n. 19/42

**1 ottobre 1942** Il numero 66830 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

Nel campo femminile Bia di Birkenau viene condotta una selezione, nel corso della quale sono scelte 2000 donne. Le detenute selezionate sono uccise nelle camere a gas.

APMO, Processo Höß, col. 16, f. 55

**2 ottobre** I numeri da 66831 a 66982 li ricevono 152 detenuti e quelli da 21306 a 21372 67 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Con il 39.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono stati internati 210 ebrei provenienti dal campo di Drancy. Nel trasporto vi sono 103 uomini, tre bambini, 100 donne e quattro bambine. Dopo la selezione, 34 uomini, che ricevono i numeri da 66983 a 67016, e 22 donne, che ricevono i numeri da 21373 a 21394, sono internati nel lager. Gli altri 154 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

Il WVHA concede al Comando del KL Auschwitz un permesso di viaggio a Dessau e ritorno per un autocarro da cinque tonnellate con rimorchio per andare a prendere «materiali per l'evacuazione degli ebrei». Dietro questo nome in codice si nasconde il gas Zyklon B.

Ibidem, vol. 12, f. 170

Nel lager femminile Bia di Birkenau viene condotta una selezione, nel corso della quale sono scelte 2012 donne. Le detenute selezionate sono uccise nelle camere a gas.

Ibidem, vol. 16, f. 55

**3 ottobre** Il numero 67017 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

---

<sup>1</sup> I capelli sono tagliati non soltanto agli internati, ma anche ai deportati uccisi col gas. I Comandi dei campi di concentramento vendono i capelli al prezzo di 0,50 Reichsmark al chilo a ditte tedesche, che ne fanno tra l'altro feltro e materassi.

<sup>2</sup> Nel corso del suo interrogatorio del 30 luglio 1947 a Cracovia, Kremer chiarisce a questo proposito di essersi interessato «già da molto tempo alle alterazioni dell'organismo umano a seguito della fame» e di aver sottoposto la cosa ad Auschwitz a Wirths, «il quale mi dichiarò che potevo prelevare il materiale vivo necessario a queste ricerche dai detenuti uccisi con iniezioni di fenolo». Dopo che Kremer ha scelto un detenuto, questi gli viene portato e disteso ancora vivo sul tavolo dell'autopsia. «Mi avvicinai al tavolo e chiesi al malato diverse informazioni essenziali per le

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 1014 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Una prima selezione, nel corso della quale verosimilmente sono stati scelti circa 300 uomini per i campi di lavoro della Slesia, ha avuto luogo a Cosel. Dopo la selezione sulla banchina di scarico di Auschwitz, 29 uomini, che ricevono i numeri da 67018 a 67046, e 33 donne, che ricevono i numeri da 21395 a 21427, sono internati nel lager come detenuti. Le altre 652 persone sono uccise nelle camere a gas.

Nel corso di una nuova selezione nel campo femminile BIa di Birkenau, sono scelte 1800 donne, che vengono uccise nelle camere a gas.

Ibidem; APMO, Processo Auschwitz di Cracovia, vol. 7, f. 123 sg.

Il medico SS del lager Kremer scrive nel suo diario: «Oggi fissato materiale vivo di fegato, milza e pancreas umani<sup>2</sup>, inoltre fissati in alcol puro pidocchi di malati di febbre petecchiale. Ad Auschwitz intere strade sono a letto per il tifo. Così questa mattina presto mi sono fatto vaccinare contro il tifo addominale. L'Obersturmführer Schwarz è malato di tifo».

KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 223 sg.

#### 4 ottobre

Nella fortezza Wawel di Cracovia, sede del Governatore generale Hans Frank, si tiene un incontro sull'evacuazione di polacchi dalla regione di Zamość, a cui partecipa Heinrich Himmler.

Tadeusz Wroński, loc. cit., p. 230

Alle ore 0.30, il picchetto di SS è chiamato per ricevere un trasporto. Con tutta probabilità si tratta della vigilanza del trasporto di 1800 detenute che vengono portate alle camere a gas.

APMO, D-AuI-1/31, F v D, f. 103

Il detenuto politico polacco Feliks Arendarski (n. 20801), internato nel KL Auschwitz il 15 settembre 1941 dalla Sipo e dal SD da Radom, fugge dal lager.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/323

#### 5 ottobre

I numeri da 67047 a 67069 li ricevono 23 detenuti internati da Praga.

In previsione del trasferimento nel KL Auschwitz di circa 1600 detenuti ebrei, ancora internati in diversi campi di concentramento nel Territorio del Reich, l'Ufficio D II del WVHA chiede al comandante di Auschwitz di mettere a disposizione, in cambio di questi polacchi, detenuti ucraini o altri.

Documenty i materiały do dziejów okupacji niemieckiej w Polsce [Documenti e materiali sull'occupazione tedesca della Polonia], vol. I, Obozy, Lager, Lodz 1946, p. 73; in seguito: Documenty i materiały

Durante la notte, tra le ebrei francesi della Compagnia

---

mie ricerche. [...] Ottenute le informazioni, un graduato del servizio sanitario si avvicinò al malato e lo uccise con un'iniezione nella regione cardiaca». Quindi Kremer preleva il «materiale vivo».

disciplinare di Budy ha luogo un massacro, durante il quale circa 90 donne sono uccise con manganelli, calci di fucile e scuri. Altre vengono uccise gettandole dalle finestre del primo piano. Responsabili sono le detenute funzionarie tedesche, internate nel lager come detenute criminali o per prostituzione, oltre alle guardie SS. Alle 5 del mattino, il comandante Höß viene avvisato che la presunta rivolta è stata repressa. Dopo una fugace visita al luogo del massacro, fa ritorno al Comando e affida la faccenda alla Sezione Politica perché svolga le indagini. Höß ricorda l'assassinio delle ebreo francesi come «bagno di sangue di Budy»<sup>1</sup>.

## 6 ottobre

In mattinata arrivano alla Compagnia disciplinare di Budy la Polizia scientifica delle SS e sanitari delle SS. La Polizia scientifica scatta fotografie dei cadaveri ammucchiati gli uni sugli altri e di quelli attaccati al filo spinato delle detenute morte mentre cercavano di sfuggire alla carneficina<sup>2</sup>. I sanitari delle SS trascinano le detenute ferite ancora vive in una stanza sgombrata e le uccidono con un'iniezione di due cc. di fenolo nel cuore.

I numeri da 21428 a 22049 li ricevono 622 detenute trasferite dal campo di concentramento di Ravensbrück in quello di Auschwitz. Tra le detenute giunte si trovano 522 ebreo. Col trasporto arrivano ad Auschwitz anche 18 detenute che a Ravensbrück sono state addestrate nell'avicoltura e che devono lavorare nei centri avicoli del sottocampo Harmense. Durante la procedura di accettazione, queste detenute possono osservare il passaggio di un camion con i cadaveri delle donne uccise della Compagnia disciplinare di Budy<sup>3</sup>.

I numeri da 67070 a 67073 li ricevono quattro detenuti e il numero 22050 una detenuta. Tutti sono stati internati da Katowice.

I numeri da 22051 a 22097 li ricevono 47 detenute internate nel lager dalla Sipo e dal SD da Radom.

Il medico SS del campo Entress ha un incidente motociclistico. Il posto di Entress all'Accettazione del campo principale è preso dall'SS-Lagerarzt Kremer.

KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 224

Durante l'appello nel campo maschile Bib di Birkenau viene

APMO, D-AuI-3/1a, F v D,

<sup>1</sup> Il funzionario Pery Broad, sulla base delle indagini condotte dalla Sezione Politica, descrive nel dettaglio come si svolse il massacro di Budy; anche Höß e Kremer lo menzionano. (KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., p. 77 sg., 162-168, 227).

<sup>2</sup> Pery Broad scrive: «Più tardi, in camera oscura, di ciascuna foto fu sviluppata solo una copia sotto il più rigoroso controllo. Le lastre vennero distrutte in presenza del comandante. Le fotografie furono messe a sua disposizione». (Ibidem, Ricordi di Broad, p. 166).

<sup>3</sup> Testimone di questo fatto è tra le altre la detenuta politica polacca Antonina Kozubek (n. 21994). (APMO, Deposizioni, vol. 45, f. 29).

accertata la mancanza di un detenuto. Il picchetto di SS, al comando dell'SS-Untersturmführer Miller, si occupa dell'operazione di ricerca. f. 106

## 7 ottobre

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 2012 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Una prima selezione, nel corso della quale verosimilmente sono stati tratti 500 uomini per diversi campi di lavoro, ha avuto luogo a Cosel. Dopo la selezione sulla banchina di scarico di Auschwitz, 40 uomini, che ricevono i numeri da 67074 a 67113, e 58 donne, che ricevono i numeri da 22098 a 22155, sono internati nel lager. Quasi 1414 uomini, donne e bambini deportati oltre a detenute selezionate nel lager sono uccise nelle camere a gas<sup>1</sup>.

I numeri da 22156 a 22223 li ricevono 68 detenute internate dalla Sipo e dal SD di Lublino.

Il comandante Höß proclama la serrata per l'area di interesse del KL Auschwitz e ordina che le SS possono muoversi all'interno di una zona delimitata a Nord e a Ovest dalla Vistola, a Est dalla Soła e a Sud dalla località Brzeszcze, che non è consentito oltrepassare. È proibito oltrepassare i ponti per Neu Berun e sulla Vistola per Wola e Jedlina. Rimane inoltre in vigore il divieto di recarsi nella città di Auschwitz, come pure tutte le altre indicazioni contenute nell'Ordine del Comando n. 19/42 del 23 luglio 1942.

APMO, D-AuI-1, Ordine speciale della guarnigione del 7 ottobre 1942

## 8 ottobre

Il Comando del KL Auschwitz riceve dal WVHA un permesso di viaggio a Breslavia e ritorno per un autocarro che deve prelevare un'apparecchiatura per raggi X<sup>2</sup>.

APMO, Processo Auschwitz di Cracovia, vol. 38, f. 118

Le capo sorveglianti SS del KL Auschwitz e del KL Ravensbrück vengono scambiate. Johanna Langefeld, finora capo sorvegliante SS, a causa di un contrasto con Höß ritorna nel lager di Ravensbrück, dove riprende la sua vecchia posizione, mentre il campo di concentramento femminile di Auschwitz-Birkenau viene affidato alla capo sorvegliante SS Maria Mandel, nata il 10 gennaio 1919 a Münzkirchen, nell'Alta Austria. Maria Mandel ha già un'esperienza pluriennale, in quanto dal 15 ottobre 1938 è stata sorvegliante nel KL Lichtenburg e dal 15 maggio 1939 nel KL Ravensbrück.

APMO, Dpr.-ZOd/56, f. 104-114

Il detenuto col numero 66363 fugge dal Kommando Wasserversorgung, la squadra addetta all'approvvigionamento

APMO, D-AuI-3/1, F v D, f. 108

<sup>1</sup> Il medico SS del campo Kremer scrive nel suo diario: «Presente alla 9 Azione Speciale (esterni e musulmani)» (KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 224). I musulmani, nel linguaggio del lager, sono i detenuti ridotti allo stremo.

<sup>2</sup> Questa apparecchiatura deve essere messa nel centro per raggi X previsto nel Blocco 30 del campo femminile BIa di Birkenau. Il centro è creato per sperimentare sui detenuti la sterilizzazione con raggi X di donne e uomini.



idrico. Il picchetto interrompe le operazioni di ricerca alle ore 18.40, senza aver trovato il fuggitivo.

Il vice dell'Amtschef del WVHA, SS-Brigadeführer Frank, conferma in uno scritto indirizzato al comandante supremo delle SS che l'Ufficio Sanità e Igiene dei lager ha raccolto finora 50 kg. di denti d'oro dai cadaveri dei detenuti morti e destinato a scopi dentistici. Riferisce inoltre che l'SS-Oberführer Blaschke ha calcolato che il metallo raccolto basterà per cinque anni. A questo riguardo Frank propone di versare le prossime spedizioni di oro proveniente dai campi di concentramento alla Reichsbank.

Reimund Schnabel, loc. cit., p. 254, doc. 91

## 9 ottobre

I numeri da 67115 a 67131 li ricevono 17 detenuti e da 22224 a 22227 quattro detenute, che sono stati internati da Katowice.

I numeri da 67132 a 67183 li ricevono 52 detenuti e da 22228 a 22237 dieci detenute, che sono stati internati nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

I numeri da 67184 a 67224 li ricevono 41 detenuti e da 22238 a 22261 24 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 67225 a 67272 li ricevono 48 detenuti internati dalla Sipo e dal SD da Radom.

## 10 ottobre

A seguito del diffondersi dell'epidemia di tifo, il comandante Höß ordina una disinfezione generale degli edifici per le SS, dei bagni, dei lavatoi, delle latrine e di tutti gli altri impianti e capi di vestiario.

APMO, D-AuI-1, Ordine della guarnigione n. 28/42

I numeri da 67273 a 67360 li ricevono 88 detenuti e da 22262 a 22281 20 detenute, che sono stati internati da Praga.

Il numero 67361 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

Durante il pomeriggio, tre detenuti fuggono dal campo maschile BII di Birkenau: il BV-Häftling tedesco Johannes Lachenich (n. 19), Kapo del Wirtschaftskommando, e i polacchi Kazimierz Nowakowski e Fryderyk Klytta. Le operazioni di ricerca del picchetto sono guidate dall'SS-Untersturmführer Miller. Sono ritrovati solo gli abiti da internati dei fuggitivi.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/323; D-AuI-1/3a, F v D, f. 110

Il direttore del Dipartimento per l'impiego della manodopera, Abteilung III a, del KL Auschwitz risponde allo scritto del WVHA del 5 ottobre 1942 comunicando che «il trasferimento di detenuti polacchi in altri lager, a causa della mancanza di manodopera specializzata tra gli ingressi ebrei» è impossibile.

APMO, D-AuI-3a/9, Impiego manodopera, Lettere e Telegrammi; cit. da: Dokumenty i materiały, loc. cit., p. 74

«Il trasferimento dei detenuti polacchi paralizzerebbe inevitabilmente l'intera attività edile del presente lager». Non ci sarebbe invece alcuna obiezione contro il trasferimento di ebrei nel KL Auschwitz, dato che qui al contrario sono assolutamente necessari.

Il medico SS del lager Kremer scrive nel suo diario: «Prelevato e fissato materiale vivo di fegato, milza e pancreas».

KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 224

**11 ottobre**

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 1703 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Dopo la selezione sulla banchina di scarico di Auschwitz, 344 uomini, che ricevono i numeri da 67362 a 67705, e 108 donne, che ricevono i numeri da 22282 a 22389, sono internati nel lager. Le altre 1251 persone sono uccise nelle camere a gas. L'azione si svolge nella notte fra l'11 e il 12 ottobre. Il medico SS del lager Kremer annota nel suo diario: «[...] durante la notte ancora presente a un'Azione Speciale dall'Olanda (1600 persone). Scene orribili davanti all'ultimo bunker! Era la 10.ma Azione Speciale. (Hössler!)».<sup>1</sup>

Ibidem, p. 225

**12 ottobre**

I numeri da 67706 a 67725 li ricevono 20 detenuti e da 22390 a 22396 sette detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Alle ore 19.40, il picchetto di SS è chiamato sulla banchina di scarico. Con il 12.mo e 13.mo trasporto del RSHA dal Belgio arrivano rispettivamente 999 e 675 ebrei provenienti dal campo di Malines. In tutto sono 1674 persone, 534 uomini, 237 bambini, 653 donne e 250 bambine. Dopo la selezione, 28 uomini, che ricevono i numeri da 67726 a 67753, e 88 donne, che ricevono i numeri da 22397 a 22484, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri 1558 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

APMO, D-AuI-1/3a, F v D, f. 112

**13 ottobre**

L'SS-Hauptsturmführer dr. Helmuth Vetter arriva ad Auschwitz. Dal 1941 al 1944, Vetter effettua su detenuti dei campi di concentramento di Auschwitz, Dachau e Mauthausen esperimenti farmacologici per testare gli effetti di medicine e preparati<sup>2</sup>.

KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 226

L'SS-Obersturmbannführer Joachim Caesar, direttore agricolo del KL Auschwitz, si ammala di tifo petecchiale. Alcuni giorni prima è morta di tifo sua moglie.

Ibidem

<sup>1</sup> Nel verbale dell'interrogatorio del 18 luglio 1947 a Cracovia, Kremer spiega che l'Azione è stata condotta dall'ufficiale delle SS Hössler, che si è sforzato di spingere tutto il gruppo in un unico bunker. Questo gli è riuscito, tranne un ultimo uomo, che non ci stava più in nessun modo. Allora Hössler ha ucciso l'uomo con la pistola. (APMO, Dpr.-ZOd/59/1, f. 13-26; cit. da: KL in den Augen der SS, loc. cit., p. 225, nota 54).

<sup>2</sup> Vetter è collaboratore del gruppo IG-Farben. I preparati portano p. es. le sigle B-1012, B-1034 o 3582. (Jan Mikulski, Pharmakologische Experimente im Konzentrationslager Auschwitz-Birkenau [Esperimenti farmacologici nel KL Auschwitz-Birkenau], in: H v A, loc. cit., n. 10, 1967, p. 3-18; Reimund Schnabel, loc. cit., p. 308-315, doc. 114-118).

Il medico SS del lager Kremer è presente a un'ecuzione della punizione del bastone e alla fucilazione di sette civili polacchi. Ibidem

I numeri da 67754 a 67758 li ricevono cinque detenuti e da 22485 a 22492 otto detenute, che sono stati internati nel lager da Katowice.

A seguito dell'epidemia di tifo, il comandante Höß ordina che i familiari delle SS presenti nell'area del lager siano vaccinati. Gli impiegati e i lavoratori devono entrare nel campo principale solo passando dalla torre di guardia principale. È vietato entrare nel campo di Birkenau da qualunque altro ingresso. La guarnigione SS è avvertita che chiunque si allontani di dieci metri dal percorso prescritto può essere ucciso. APMO, D-AuI-1, Ordine della guarnigione n. 29/42

**14 ottobre**

I numeri da 67759 a 67801 li ricevono 43 detenuti e da 22493 a 22511 19 detenute, che sono stati internati da Lodz.

I numeri da 22512 a 22561 li ricevono 50 detenute internate dalla Sipo e dal SD di Varsavia dalla prigione Pawiak.

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 1711 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Dopo la selezione, 351 uomini, che ricevono i numeri da 67802 a 68152, e 69 donne, che ricevono i numeri da 22562 a 22630, sono internati nel campo come detenuti. Le altre 1291 persone sono uccise nelle camere a gas.

Il Comando del KL Auschwitz viene messo al corrente che il 16 ottobre 1942 405 detenuti sono stati trasferiti dal campo di concentramento di Buchenwald ad Auschwitz. Il trasporto è accompagnato da 18 SS della guarnigione e da 88 SS del Comando del KL Buchenwald. APMO, IZ-13/89, Atti diversi del Terzo Reich, f. 214

**15 ottobre**

Il numero 22631 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

La detenuta tedesca Augusta Würtz, nata il 4 febbraio 1920 a Frauenkirchen, internata nel campo di concentramento di Auschwitz l'11 settembre 1942 con un trasporto collettivo e contrassegnata con il numero 19370, fugge dal lager. Viene catturata a Klagenfurt e il 18 febbraio 1943 nuovamente internata nel KL Auschwitz. APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2/ 88/194, 196

Il medico SS del lager Kremer scrive nel suo diario: «Prelevato materiale vivo di fegato, milza e pancreas da un itterico». KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 226

- 16 ottobre** I numeri da 68153 a 68308 li ricevono 156 detenuti e da 22632 a 22668 37 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.
- I due detenuti polacchi Władysław Janas, nato il 15 agosto 1900 a Swoszowice, e Mieczysław Dziób<sup>1</sup> (n. 64258), nato il 22 maggio 1922 a Piaski Wielkie, internati il 18 settembre 1942 dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia, fuggono dal lager. APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/327
- Nel bunker del Blocco 11 sono rinchiusi sei detenute funzionarie tedesche, che hanno partecipato all'assassinio delle ebrei francesi della Compagnia disciplinare di Budy. La Sezione Politica continua la sua indagine sul crimine e promette alle detenute di trasferirle nel Kommando Buna-Werke in cambio della verità. APMO, Deposizioni, vol. 13, f. 102 sg., testimonianza dell'ex internata Eleonora Hodys, che in questo periodo è agli arresti nel Blocco 11.
- 17 ottobre** I numeri 67114, 68309 e 68310 li ricevono tre detenuti internati da Katowice.
- Nel cortile del Blocco 11 sono fucilati 11 detenuti alla presenza del medico SS del lager Kremer, che assiste anche all'esecuzione della punizione del bastone su un detenuto. KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 226
- Il medico SS del lager Kremer annota nel suo diario: «Prelevato materiale vivo di fegato, milza e pancreas dopo iniezioni di pilocarpina». Ibidem
- Alle ore 8.45, sulla banchina di scarico, il picchetto di SS prende in consegna un trasporto con 1710 ebrei provenienti dall'Olanda<sup>2</sup>. APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 115
- 18 ottobre** Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 1710 uomini, donne e bambini ebrei, dei quali, dopo la selezione, 116 donne, che ricevono i numeri da 22669 a 22784, sono internate nel lager come detenute. Gli altri 1594 deportati sono uccisi nelle camere a gas. Il medico SS del lager Kremer, che prende parte alla gassazione, annota nel suo diario: «Questa domenica mattina, con un tempo freddo umido, presente all'11.ma Azione Speciale (olandesi). Scene terribili con tre donne che imploravano di lasciarle vivere».<sup>3</sup> KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 226 sg.

<sup>1</sup> Mieczysław Dziób è nuovamente arrestato, rinchiuso il 27 settembre 1943 nel bunker del Blocco 11 del KL Auschwitz e due giorni dopo fucilato.

<sup>2</sup> Questa è l'unica annotazione rimasta nel registro del capo del servizio di guardia, in cui sono riportati il numero delle persone deportate e il luogo di provenienza del trasporto.

<sup>3</sup> Nel verbale dell'interrogatorio del 18 luglio 1947 a Cracovia, Kremer spiega: «[...] tre donne provenienti dall'Olanda non volevano entrare nelle camere a gas e imploravano di aver salva la vita. Erano donne giovani e sane, tuttavia le loro preghiere non furono ascoltate; le SS che partecipavano all'azione le fucilarono sul posto».

- 19 ottobre** Il comandante Höß ordina la chiusura della zona di Birkenau ai civili. Solo chi è in possesso di un permesso speciale per l'assolvimento di incarichi di servizio può entrarvi<sup>1</sup>. APMO, D-AuI-1/97, Ordine del Comando di ottobre, non conservato integralmente
- Alle ore 5.30, viene accertato che il detenuto ebreo contrassegnato col numero 68044 pende, ferito mortalmente, al filo spinato del campo principale fra le torri di guardia B e C. APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 116
- I numeri da 68311 a 68339 li ricevono 29 detenuti e da 22785 a 22796 12 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.
- Alle ore 22, il picchetto SS, condotto dall'SS-Untersturmführer Josten, viene inviato alla stazione per prelevare un trasporto con 405 detenuti trasferiti dal KL Buchenwald. Nel lager sono internati 404 detenuti, che ricevono i numeri da 68340 a 68743<sup>2</sup>. Ibidem, f. 117; APMO, Processo Höß, vol. 5, f. 148
- 20 ottobre** I numeri da 68744 a 68771 li ricevono 28 detenuti e da 22797 a 22800 quattro detenute, che sono stati internati da Katowice.
- I numeri da 68772 a 68837 li ricevono 66 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD di Lublino.
- I numeri da 68838 a 69002 li ricevono 165 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD da Radom.
- 21 ottobre** I numeri da 69003 a 69072 li ricevono 70 detenuti ebrei trasferiti dal KL Dachau nel KL Auschwitz.
- Alle ore 6.30, la sentinella SS in servizio sulla torre di guardia G del campo principale uccide un detenuto «mentre cerca di fuggire». APMO, D-AuI-1/3a, F v D, f. 118
- Alle ore 8.30 il picchetto SS viene inviato alla banchina di scarico per prendere in consegna un trasporto di ebrei. Ibidem
- Con un trasporto del RSHA è giunto un gruppo di ebrei dalla

<sup>1</sup> Presumibilmente, l'ordine è da mettere in relazione col fatto che l'SS-Hauptsturmführer Hössler è stato incaricato di far sparire le tracce del crimine, facendo disseppellire dalle fosse comuni i cadaveri non decomposti o che stanno riaffiorando, per poi bruciarli. Per questo lavoro, Hössler forma un nuovo Sonderkommando formato da parecchie centinaia di ebrei di diversa nazionalità. Il Kommando è diviso in gruppi che lavorano su due turni. Chi si rifiuta inorridito di lavorare è fucilato sul posto. Per la sorveglianza, Hössler sceglie circa 20 SS che devono firmare una dichiarazione speciale con cui si impegnano, pena la morte, a mantenere il più rigoroso silenzio sulla loro attività. A causa del puzzo che viene dalle fosse comuni riaperte, le SS sorvegliano i detenuti da una certa distanza e ricevono ogni giorno nella cucina delle SS una razione speciale, consistente in un litro di latte, salsiccia, sigarette e grappa. I detenuti del Sonderkommando vengono invece isolati in una baracca separata con uno steccato dagli altri alloggi dei detenuti di Birkenau. A questo luogo non può avvicinarsi nessuno che non abbia un permesso speciale, e tuttavia le nuvole di fumo e l'odore dei cadaveri bruciati confermano le voci che circolano sull'operazione di incenerimento. (KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., p. 163 sg.)

<sup>2</sup> I detenuti di questo trasporto devono lavorare nelle fabbriche Buna.

Slovacchia. Dopo la selezione, 121 uomini, che ricevono i numeri da 69073 a 69193, e 78 donne, che ricevono i numeri da 22081 a 22878, sono internati nel lager come detenuti. Le altre persone sono uccise nelle camere a gas.

I numeri da 69194 a 69211 li ricevono 18 detenuti e da 22879 a 22886 otto detenute, che sono stati internati da Katowice.

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 1327 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal lager di Westerbork. Dopo la selezione, 497 uomini, che ricevono i numeri da 69212 a 69708, sono internati nel campo come detenuti. Gli altri 830 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

**23 ottobre** I numeri da 69709 a 69777 li ricevono 69 detenuti e da 22887 a 22905 19 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Alle ore 15.30, due detenute fuggono da una squadra di lavoro impiegata nel villaggio di Babitz. Il picchetto SS, guidato dall'SS-Untersturmführer Josten, fa ritorno alle 19.30. L'operazione di ricerca rimane senza esito. Ibidem, f. 121

**24 ottobre** I numeri da 69778 a 69807 li ricevono 30 detenuti ebrei trasferiti dal campo di concentramento di Natzweiler in quello di Auschwitz.

Il graduato del servizio sanitario SS Josef Klehr, sulla base di una «sentenza»<sup>1</sup> della Sezione Politica, uccide con un'iniezione sei detenute funzionarie tedesche per aver partecipato all'uccisione delle detenute ebreie della Compagnia disciplinare femminile, avvenuta il 5 ottobre 1942. Una delle donne è Elfriede Schmidt, che Pery Broad menziona come «Axtkönigin», regina della scure. L'esecuzione ha luogo nella sala autopsia del Blocco 28 dell'infermeria per detenuti, alla presenza del medico SS del campo Kremer, che deve accertare la morte. Le donne sono uccise da sedute da Klehr. KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Ricordi di Broad, p. 167; Diario di Kremer, p. 227

La detenuta tedesca Lucie Lindner, nata il 28 giugno 1913 a Gera, fugge dal lager<sup>2</sup>. APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2/ 88/134, 135

<sup>1</sup> Ovviamente non si tratta di una sentenza formale, bensì di una disposizione interna, poiché i familiari ricevono una comunicazione secondo cui queste detenute sarebbero morte per causa naturale. Il motivo di questa disposizione risiede nel fatto che sono intercorsi contatti più stretti fra queste donne e le sentinelle SS e che si è saputo della partecipazione delle SS al massacro. Si tratta pertanto anche di eliminare testimoni della partecipazione di SS al crimine. Come testimonia Pery Broad, il capo delle sentinelle viene solo ammonito, mentre alle sentinelle è vietato per il futuro l'accesso al lager. Höß dichiara a questo proposito di non potere più individuare i colpevoli degli eventi e dunque di non poter decretare alcun provvedimento punitivo, se non il trasferimento del capo delle sentinelle e della capo sorvegliante SS. Höß non ritiene questo episodio degno d'essere ricordato, non sapendo che Kremer lo registrerà nel suo diario e che Pery Broad testimonierà al riguardo.

<sup>2</sup> Il 9 novembre 1942 il Comando del KL Auschwitz sospende la caccia, poiché la detenuta è stata arrestata dalla Polizia criminale a Görlitz.

I numeri da 69808 a 69839 li ricevono 32 detenuti ebrei trasferiti dal campo di concentramento di Mauthausen in quello di Auschwitz.

I numeri da 69840 a 69851 li ricevono 12 detenuti ebrei trasferiti dal campo di concentramento di Flossenbürg in quello di Auschwitz.

I numeri da 69852 a 69877 li ricevono 26 detenuti internati con un trasporto collettivo.

Alle ore 12.30, il picchetto SS viene informato che un detenuto si è allontanato dal cantiere dell'impianto di depurazione di Birkenau. Alle 17.45, il picchetto ritorna con il detenuto catturato, che è ricondotto nel lager e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Si tratta del detenuto asociale polacco Antoni Cios (n. 60785). Il 17 novembre 1942 è rilasciato dal bunker e fucilato.

APMO, D-AuI-1/3a, F v D, f. 122; D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 81; D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 17

Il detenuto col numero 64495 è condannato a tre giorni di arresti nella Stehzelle<sup>1</sup>, perché ha lasciato il posto di lavoro.

APMO, Processo Höß, vol. 12, p. 163, allegato 107

In risposta a uno scritto della Direzione centrale edile delle Waffen-SS e della Polizia di Gusen, un sottocampo del KL Mauthausen, la ditta J. A. Topf und Söhne comunica di stare costruendo nel KL Auschwitz un crematorio con cinque forni a tripla muffola per l'incenerimento dei cadaveri. In estate, per errore, le parti in ferro del secondo forno crematorio di Gusen sono state spedite insieme a quelle per i forni crematori del KL Auschwitz. Ci si è accorti dello sbaglio in agosto. Il sottocampo della ditta J. A. Topf und Söhne, Wilhelm Koch, che sta costruendo i forni ad Auschwitz, ha rintracciato le parti destinate a Gusen e le ha preparate per la spedizione, che nel frattempo è avvenuta.

APMO, Atti diversi del Terzo Reich, f. 251

Al ritorno delle squadre di detenuti che lavorano al di fuori dell'anello esterno di sentinelle, la Große Postenkette, è accertata la mancanza di un detenuto. Nella ricerca sono impegnate tutte le sentinelle che hanno ricondotto gli Arbeitskommandos nel lager. Le operazioni rimangono senza esito. Alle ore 20, le sentinelle sono richiamate. Un SS-Unterscharführer, che sta passando in bicicletta nei pressi delle Deutsche Ausrüstungswerke, vede il fuggitivo e gli spara

APMO, D-AuI-1/3a, F v D, f. 122

---

<sup>1</sup> La punizione consiste nel fatto che il detenuto deve passare più notti consecutive in una cella dove è possibile solo stare in piedi. Queste celle hanno una superficie di cm. 90×90 e si trovano nella cantina del Blocco 11 del campo principale, oltre che nella Baracca 2 del campo maschile BIb di Birkenau. In ciascuna cella vengono rinchiusi più detenuti, in genere quattro. L'accesso è all'altezza del pavimento, cosicché si entra strisciando. Le celle sono chiuse da sbarre di ferro e porte di legno e non hanno finestre; l'aria penetra solo da un'apertura di cm. 5×5. La mattina i detenuti sono fatti uscire dalle celle e condotti al lavoro. Nelle celle i detenuti non possono muoversi né sedersi e rischiano di morire soffocati.

contro due colpi. Un'immediata perlustrazione dell'area circostante non ha esito. Alle ore 21.30 l'operazione di ricerca è interrotta.

Gli uffici competenti sono informati con un telegramma che il fuggitivo è l'ebreo polacco Adolf Zwerdling (n. 57379), internato l'8 agosto 1942 nel KL Auschwitz dalla Sipo e dal SD di Cracovia.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2/ 72-74

## 25 ottobre

Il detenuto Adolf Zwerdling<sup>1</sup>, fuggito dal lager il giorno prima, è catturato e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. L'operazione di ricerca è interrotta.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2/ 73, 75; D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 81

I numeri da 22906 a 22916 li ricevono 11 detenuti internati con un trasporto collettivo.

Il numero 69878 lo riceve un detenuto internato da Oppeln.

I numeri da 69879 a 70332 li ricevono 454 detenuti ebrei trasferiti dal KL Sachsenhausen nel KL Auschwitz.

Alle ore 11.30 il picchetto SS viene chiamato alla banchina di scarico per prendervi in consegna un trasporto di ebrei.

APMO, D-AuI-1/3a, F v D, f. 123

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 988 uomini, donne, e bambini ebrei. Dopo la selezione, 21 uomini, che ricevono i numeri da 70333 a 70353, e 32 donne, che ricevono i numeri da 22917 a 22948, sono internati nel campo come detenuti. Le altre 935 persone sono uccise nelle camere a gas.

## 26 ottobre

La ditta J. A. Topf und Söhne considera i propri forni crematori innovazioni tecniche e pertanto chiede il riconoscimento all'Ufficio brevetti del Reich.

Friedrich Karl Kaul, loc. cit., p. 63

Verso le ore 6.30, due detenuti si allontanano dal Kommando Tierpfleger, la squadra di allevatori. Sono fermati dal capo della squadra che lavora nella stanza di disinfestazione, situata nell'area del campo effetti, Canada I, e portati nel lager.

APMO, D-AuI-1/3a, F v D, f. 123

Con il 14.mo e 15.mo trasporto del RSHA dal Belgio sono giunti rispettivamente 995 e 476 ebrei provenienti dal campo di Malines. Nel 14.mo trasporto vi sono 320 uomini, 120 bambini, 425 donne e 130 bambine; nel 15.mo, 314 uomini, 28 bambini, 91 donne e 43 bambine. Dopo la selezione dei due trasporti, 460 uomini, che ricevono i numeri da 70354 a 70813, e 116 donne, che ricevono i numeri da 22949 a 23064, sono internati nel lager come detenuti. Le altre 895 persone sono uccise nelle camere a gas.

<sup>1</sup> Adolf Zwerdling è fucilato il 17 dicembre 1942.



I numeri da 70814 a 70818 li ricevono cinque detenuti internati con un trasporto collettivo.

Il numero 23065 lo riceve una detenuta internata da Breslavia.

Alle ore 17, la squadra con i cani e il picchetto SS incominciano la ricerca di un detenuto fuggito. Le operazioni sono interrotte alle 19.10 senza successo. L'allarme è tolto alle 20.40, dopo che due SS hanno fermato il fuggitivo nei pressi del campo per lavoratori civili della ditta Huta.

*ibidem*, f. 124

## **27 ottobre**

I numeri da 70819 a 70835 li ricevono 17 detenuti e da 23066 a 23069 quattro detenute; tutti sono stati internati da Katowice.

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 841 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Dopo la selezione, 224 uomini, che ricevono i numeri da 70836 a 71059, e 205 donne, che ricevono i numeri da 23070 a 23274, sono internati nel campo come detenuti. Le altre 412 persone sono uccise nelle camere a gas.

Nel campo principale, a circa 280 detenuti polacchi viene intimato di presentarsi il giorno seguente, dopo l'appello del mattino, nel Blocco 3.

## **28 ottobre**

Dopo l'appello del mattino e la partenza delle squadre di lavoro, i quasi 280 detenuti polacchi riuniti nel Blocco 3 sono condotti sotto stretta sorveglianza nel Blocco 11, dove vengono fucilati. Durante la mattinata, inoltre, parecchi detenuti impiegati come infermieri nell'infermeria per detenuti sono chiamati dalla Sezione Politica, condotti nel Blocco 11 e disposti insieme agli altri che devono essere fucilati. Fra loro vi è il dottor Henryk Suchnicki e Leon Kukielka. Questi detenuti, quando si trovano nel gruppo dei condannati, incominciano a ribellarsi e cercano di fuggire dal Blocco 11. Una parte di loro viene uccisa nel cortile del Blocco 11, altri muoiono durante la rivolta per le ferite riportate nel corridoio del Blocco 11. Prima dell'esecuzione, un detenuto consegna di nascosto a Eugeniusz Obojski, detenuto presente all'esecuzione come barelliere, un messaggio segreto per la sua famiglia, che è riuscito a scrivere poco prima. Il messaggio è scoperto e Obojski portato via.

I detenuti fucilati sono stati internati dalla Sipo e dal SD da Radom e Lublino. La loro fucilazione è decisa come rappresaglia per le azioni di sabotaggio dei partigiani nella regione di Lublino.

Verso le ore 12, il Rapportführer Palitzsch arriva nel Blocco 20 dell'infermeria per detenuti e si fa consegnare le cartelle cliniche dei cinque prigionieri che i detenuti infermieri hanno

APMO, Processo Höß, vol. 3, f. 55; vol. 4, f. 5; vol. 7, f. 19, 156

APMO, Processo Höß, vol. 4, f. 166

trattenuto e che non hanno risposto all'intimazione della Sezione Politica. Si tratta tra gli altri di Maks Weber (n. 39610), un avvocato, Mieczysław Krupisz (n. 13909) e Dąbrowski. Dopo aver ordinato la serrata del blocco, i cinque detenuti sono condotti nel cosiddetto Behandlungsraum, il locale riservato alla cura dei malati al pianterreno del blocco, dove sono uccisi con iniezioni di fenolo.

Giunge il primo trasporto del RSHA dalla Cecoslovacchia con 1866 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal ghetto di Theresienstadt (Terezín). Dopo la selezione, 215 uomini, che ricevono i numeri da 71060 a 71274, e 32 donne, che ricevono i numeri da 23275 a 23306, sono internati nel lager come detenuti. Le altre 1619 persone sono uccise nelle camere a gas.

APMO, D-RF-3/84, Trasporto By del 26 ottobre 1942; Processo Auschwitz di Cracovia, vol. 3, f. 197

### 29 ottobre

Su disposizione della Sezione Politica, il prigioniero politico polacco Eugeniusz Obojski (n. 194), sul quale è stato trovato un messaggio segreto che ha ricevuto il giorno prima da un condannato alla fucilazione, viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Obojski ha lavorato come barelliere nell'obitorio del campo ed è stato chiamato ad ogni esecuzione per portare al crematorio i cadaveri dei detenuti o dei civili fucilati.

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 81; Wiesław Kielar, loc. cit.; Wiesław Kielar ha parole calde e di riconoscenza per Eugeniusz Obojski

Il comandante supremo delle SS Heinrich Himmler rilascia il permesso perché i detenuti ricevano dalle loro famiglie un pacchetto contenente beni alimentari nella misura di una razione quotidiana.

APMO, D-RF-9, WVHA, 8, f. 52, Raccolta decreti

Il picchetto SS è mandato alle ore 20.15 alla banchina ferroviaria per prendere in consegna un trasporto di detenuti provenienti dal campo di concentramento di Dachau.

APMO, D-AuI-1/3a, F v D, p. 127

I numeri da 71275 a 71760 li ricevono 486 detenuti dei 499 complessivamente arrivati; tra di loro si trovano tedeschi, polacchi, cechi, ucraini ed ebrei che sono stati trasferiti dal KL Dachau. Devono lavorare nelle fabbriche chimiche della IG-Farben di Auschwitz (Buna-Werke). 13 dei nuovi arrivati erano già stati prima nel KL Auschwitz e pertanto non ricevono un nuovo numero.

### 30 ottobre

I numeri da 71761 a 71840 li ricevono 80 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD da Radom.

I numeri da 71841 a 72026 li ricevono 186 detenuti trasferiti dal KL Ravensbrück.

I numeri da 72027 a 72110 li ricevono 84 detenuti e da 23307 a 23325 19 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

I detenuti ebrei trasferiti dai campi di concentramento situati nel territorio interno del Reich sono condotti nel piazzale per l'appello nel campo centrale e sottoposti ad una selezione condotta dal capo dell'Arbeitsdienst. Dopo la selezione, i detenuti più deboli e non in grado di lavorare sono portati con altri detenuti selezionati nel lager alle camere a gas di Birkenau. I circa 800 detenuti ritenuti più forti e abili al lavoro devono essere spostati nel nuovo sottocampo, che è stato istituito presso le fabbriche della IG-Farben.

APMO, Processo Höß, vol. 5, f. 149

Circa 800 detenuti uomini sono spostati dal campo principale nel sottocampo di nuova formazione che si trova nel villaggio di Monowitz (Monowice), in precedenza sgombrato dei suoi abitanti, in prossimità del cantiere delle fabbriche IG-Farben. Il gruppo IG-Farben ha fatto istituire il sottocampo dopo che, da agosto fino alla fine di ottobre, non vi è stato più possibile impiegare manodopera detenuta, in quanto nel campo di concentramento di Auschwitz era stata decretata una serrata per via dell'epidemia di tifo. In un primo tempo, alcuni detenuti lavorano ancora all'allestimento di altre baracche, alla costruzione di lavatoi e latrine e al consolidamento delle strade, mentre gli altri sono già occupati alla costruzione delle fabbriche Buna.

Ibidem; APMO, Deposizioni, vol. 116, f. 126-136, testimonianza dell'ex internato Leon Stasiak; D-AuIII-3a, grafico della forza del sottocampo Buna per il periodo dal 1 ottobre al 31 dicembre 1942

L'Abteilung IIIa del lager, competente per la ripartizione del lavoro dei detenuti, mette al corrente l'Ufficio D II del WVHA che i 499 detenuti trasferiti dal KL Dachau sono in condizioni fisiche molto cattive e nessuno di loro è adatto al lavoro nelle Buna-Werke. Meno di un terzo dei detenuti trasferiti potrebbe essere usato in altri lavori e anche questi solo dopo un periodo di riposo di due settimane. Dei detenuti arrivati, 50 potrebbero essere occupati secondo la loro professione; 162 non hanno professione e 287 sono lavoratori agricoli. Invece, i 186 detenuti trasferiti dal KL Ravensbrück sarebbero in condizioni fisiche migliori; di loro, 128 potrebbero lavorare secondo la loro professione e solo 58 sarebbero senza professione.

APMO, D-AuI-3a/11, Impiego manodopera

### 31 ottobre

Per evitare il rischio di ulteriore diffusione delle malattie infettive, sono proibite le visite a casa per tutti i membri delle SS e le loro famiglie. In sostituzione di Höß, l'ordine viene firmato dal direttore del campo di carcerazione cautelare, SS-Hauptsturmführer Aumeier.

APMO, D-AuI-1, Ordine della guarnigione n. 31/42

I numeri da 23326 a 23358 li ricevono 33 detenute internate con un trasporto collettivo.

I numeri da 72111 a 72144 li ricevono 34 detenuti e da 23359 a 23368 dieci detenute, che sono stati internati nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

I numeri da 72145 a 72160 li ricevono 16 detenuti e da 23369 a 23376 otto detenute, che sono stati internati da Katowice.

Il detenuto politico polacco Bogusław Wrańa (n. 67357), nato l'11 gennaio 1920, fugge dal KL Auschwitz. La mancanza del detenuto è accertata alle ore 18. L'operazione di ricerca non ha successo.

APMO, D-AuI-1/3a, F v D, f. 129; IZ-8/Gestapo Lodz /2/88/ 198

## **1 novembre 1942**

Alle ore 1.30 giunge un trasporto di ebrei provenienti dall'Olanda. Sulla rampa di scarico viene inviato il picchetto SS, composto dalla 4ª Compagnia. Il trasporto comprende 459 persone, che, dopo la selezione, sono tutte uccise nelle camere a gas.

APMO, D-AuI-1/3a, F v D, f. 129; Robert M. W. Kempner, loc. cit., p. 76

Da Berlino giunge il 22.mo trasporto orientale del RSHA, comprendente 1014 persone, in prevalenza donne e anziani. Dopo la selezione, 37 donne, che ricevono i numeri da 23377 a 23413, sono internate nel lager. Gli altri 977 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

APMO, D-RF-3/121/ Gestapo di Berlino - Tra-sporti ad Auschwitz, vol. 1, f. 44-87

## **2 novembre**

Nell'Außenkommando Chelmek, di recente creazione, vengono spostati circa 150 detenuti, in prevalenza ebrei, che devono pulire e abbassare uno stagno che deve servire da serbatoio d'acqua per la fabbrica di calzature «Bata», rilevata dalla ditta Ota-Schlesische Schuhwerke. I detenuti sono alloggiati a Chelmek-Paprotnik, un ex capannone in legno per locomotive, accanto al quale è stato costruito un obitorio. L'area intorno al capannone è recintata da filo spinato. Capo del Kommando diventa prima l'SS-Oberscharführer Josef Schillinger, poi l'SS-Unterscharführer Wilhelm Emmerich. I detenuti sono sorvegliati da sei uomini delle SS. Il nuovo Außenkommando dipende dal KL Auschwitz<sup>1</sup>.

APMO, D-AuI-1/94, Ordine speciale del Comando del 2 novembre 1942; Emeryka Iwasko, Das Außenkommando Chelmek, in: H v A, loc. cit., n. 12, 1970, p. 45-54; in seguito: Emeryka Iwasko, Chelmek

Il dr. Horst Schumann arriva nel KL Auschwitz per sperimentare un metodo in grado di sterilizzare a bassi costi e in tempi brevi un numero elevato di uomini e donne. Nella Baracca 30 del campo femminile BIa viene creata una stazione sperimentale per il dr. Schumann, in cui egli sperimenta i raggi X come metodo di sterilizzazione. Esegue anche castrazioni, inizialmente nel Blocco 21, in seguito nel Blocco 10 del campo principale.

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 49 malati che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 3; Mat. RO., vol. VI, f. 22

I numeri da 72161 a 72175 li ricevono 15 detenuti internati con un trasporto collettivo.

<sup>1</sup> L'Außenkommando Chelmek è sciolto il 9 dicembre 1942.

Il numero 23414 lo riceve una detenuta internata da Breslavia.

Il detenuto col numero 66293 viene ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 4

Il detenuto polacco Kazimierz Kawski (n. 18449), nato il 18 marzo 1919, fugge dal KL Auschwitz. Nel telegramma sulla fuga del detenuto viene comunicato che indossa una giacca blu e un cappello nero, ha con sé un documento del lager blu a nome Milos Vucelic, nato il 7 aprile 1917, e 180,- Reichsmark.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/331/332

Il detenuto ebreo Leopold Fenster, slovacco, nato l'11 luglio 1924 a Stara Lubovna, fugge dal KL Auschwitz.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/329

### 3 novembre

I numeri da 72176 a 72245 li ricevono 70 detenuti internati nel lager dalla Sipo e da SD da Lublino.

Con due trasporti del RSHA dal Belgio sono giunti 1696 ebrei provenienti dal lager di Malines. Con il 16.mo trasporto sono giunti 683 uomini, 21 bambini, 89 donne e 29 bambine; con il 17.mo, 622 uomini, 51 bambini, 165 donne e 36 bambine. Dopo la selezione dei due trasporti, 702 uomini, che ricevono i numeri da 72246 a 72947, e 75 donne, che ricevono i numeri da 23415 a 23489, sono internati nel lager come detenuti. Le altre 919 persone sono uccise nelle camere a gas.

Il detenuto politico polacco Heinz Radomski (n. 14185) è stato preso mentre cercava di fuggire dal lager BIb di Birkenau; nel corso della perquisizione gli viene trovata addosso una pistola. È rinchiuso nel bunker del Blocco 11, dove resta prigioniero 260 giorni, poiché la Sezione Politica spera di ottenerne importanti informazioni. Il 24 luglio 1943 viene fucilato nel bagno del Blocco 11.

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 82; Franciszek Brol, Gerard Wloch, Jan Pilecki, loc. cit., p. 32

I numeri da 72948 a 73027 li ricevono 80 uomini e da 23490 a 23507 18 donne, che sono stati internati da Brno.

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, nel corso della quale sceglie 23 malati che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 22 D

### 4 novembre

Luise Palitzsch, moglie del Rapportführer, muore di tifo.

I numeri da 73028 a 73047 li ricevono 20 uomini e da 23508 a 23533, 26 donne, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 954 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Dopo la selezione, 50 donne, che ricevono i

numeri da 23534 a 23583, sono internate nel lager come detenute. Gli altri 904 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

**5 novembre** Viene accertata la mancanza di due detenuti del Kommando Fernheizanlage, la squadra che lavora all'impianto di teleriscaldamento. Il picchetto di SS è distaccato a rinforzo dell'anello esterno di sentinelle per le operazioni di ricerca, che alle ore 21 sono interrotte senza esito. APMO, D-AuI-1/31, F v D, f. 132

Il detenuto asociale ceco Jaroslav Studeny (n. 67311), nato il 3 agosto 1921, fugge dal campo di concentramento di Auschwitz. APMO, D-AuI-1/2b, f. 254, Notifica della Gestapo della Slesia

**6 novembre** Il detenuto col numero 67396 viene ucciso durante un tentativo di fuga. APMO, D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 7

I numeri da 73948 a 73218 li ricevono 171 detenuti e da 23584 a 23624 41 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Con il 40.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1000 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione, 269 uomini, che ricevono i numeri da 73219 a 73487, e 92 donne, che ricevono i numeri da 23625 a 23716, sono internati nel lager come detenuti. Le restanti 639 persone sono uccise nelle camere a gas.

Durante l'appello è accertata la mancanza di due detenuti. Uno viene trovato dal picchetto SS nel corso dell'operazione di ricerca. APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 133

Il pomeriggio, nel KL Auschwitz-Birkenau è accertata la mancanza di un detenuto. Una decina di prigionieri di guerra russi (RKG) devono cercarlo nell'area del settore BII in costruzione. Quando escono dal settore BIb, i prigionieri russi, che si sono preparati a una simile eventualità, tentano una fuga di massa tra grida di hurrà. L'oscurità incombente e il numero elevato di fuggitivi consentono a molti di loro di oltrepassare l'anello esterno di guardia, la Große Postenkette. APMO, Depositioni, vol. 29, f. 8-10, testimonianza dell'ex prigioniero di guerra russo Andrej Pogožev

**7 novembre** Il direttore della Direzione centrale edile, SS-Hauptsturmführer Bischoff in una lettera al Comando del KL Auschwitz segnala che la produttività della squadra di lavoro di cento donne, che da quattro giorni sta scavando il canale per la condotta d'acqua che deve collegare la pompa al centro per raggi X situato nel lager femminile<sup>1</sup>, è così limitata che non sono stati fatti passi avanti. La condotta d'acqua formata da tubature poste in superficie, che va dalla torre di guardia principale alla stazione per raggi X, è provvisoria e l'acqua potrebbe gelare in APMO, D-AuI-3a/12, Impiego manodopera

<sup>1</sup> In questo centro il dr. Horst Schumann conduce i suoi esperimenti di sterilizzazione con raggi X. Gli esperimenti sono effettuati su detenuti e detenute appositamente scelti.

ogni momento. Per questo il lavoro di scavo deve essere concluso il più presto possibile, in modo che la stazione per raggi X possa entrare in funzione. Per motivi tecnici, la soluzione attuale è utilizzabile solo per poco. Pertanto bisogna impiegare nel Kommando forza lavoro più efficiente e la direzione del lager femminile si deve preoccupare di come far procedere i lavori il più in fretta possibile.

I numeri da 73488 a 73529 li ricevono 42 detenuti internati nel campo dalla Sipo e dal SD da Radom.

Il numero 73530 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

I numeri da 23717 a 23733 li ricevono 17 detenute internate con un trasporto collettivo.

Con un trasporto del RSHA dal ghetto di Zichenau, nel cosiddetto Regierungsbezirk Zichenau, sono giunti circa 2000 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione, 465 uomini, che ricevono i numeri da 73531 a 73995, e 229 donne, che ricevono i numeri da 23734 a 23962, sono internati nel lager come detenuti. Le altre 1306 persone sono uccise nelle camere a gas.

APMO, Processo Höß, vol. 1, f. 133

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 465 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Durante la selezione, sono tutti classificati come inabili al lavoro e mandati nelle camere a gas in uno dei bunker.

Robert M. W. Kempner, loc. cit., p. 76

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di otto detenuti dell'Außenkommando Chelmnek. I detenuti hanno i numeri 64650, 65740, 67532, 69392, 67543, 69600, 69695 e 72165.

APMO, D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 8

Il Führer di servizio riceve alle ore 5.45 la comunicazione che nel sottocampo Harmense manca un detenuto. Immediatamente viene avvisato il picchetto SS.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 133

Nelle ore del mattino fugge dal lager il detenuto polacco Szymon Kuras, nato il 2 marzo 1903, internato nel KL Auschwitz il 15 giugno 1942 dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia. Verosimilmente, il fuggitivo è il detenuto che manca nel sottocampo di Harmense.

Verso mezzogiorno, fugge dal lager il detenuto polacco Aleksander Baum, nato il 18 aprile 1918, internato da Radom nel KL Auschwitz il 20 ottobre 1942 dalla Sipo e dal SD.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/342

I due detenuti Isaak Grün (n. 60883), un ebreo, nato il 6 aprile 1921 in Olanda, e Władisław Pusycky (n. 64840), un polacco,

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 83; D-AuI-5/4, Registro dell'obi-

sono presi mentre cercano di fuggire e rinchiusi nel bunker del Blocco 11. Entrambi sono rilasciati dal bunker il 17 novembre 1942 e fucilati il medesimo giorno. torio, p. 17

Alle ore 15.30 è accertata la mancanza di un detenuto. L'operazione di ricerca non ha esito. APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 134

## 8 novembre

Il detenuto la cui mancanza è stata accertata il giorno prima, viene catturato e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Si tratta del prigioniero asociale ceco Józef Rózicka (n. 67307), nato il 19 ottobre 1924. Viene rilasciato dal bunker il 17 novembre 1942 e il giorno stesso fucilato. APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 83; D-AuI-5/4, registro dell'obitorio, p. 17

Con un trasporto del RSHA dai ghetti del cosiddetto Regierungsbezirk Zichenau sono giunti circa 1000 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione, l'intero trasporto è mandato alle camere a gas. Alla Sonderaktion prende parte il medico SS del lager Kremer<sup>1</sup>.

I numeri da 73996 a 74020 li ricevono 25 internati. Si tratta di orologiai ebrei che dal campo di concentramento di Lublino (Majdanek) sono stati trasferiti nel KL Auschwitz per essere poi mandati nel KL Sachsenhausen. APMO, Processo Höb, vol. 12, p. 160, allegato 104

Con il 42.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Drancy. Dopo la selezione, 145 uomini, che ricevono i numeri da 74021 a 74165, e 82 donne, che ricevono i numeri da 23963 a 24044, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri 773 deportati sono uccisi nelle camere a gas<sup>2</sup>.

Con un trasporto del RSHA dai ghetti del distretto di Białystok sono giunti circa 1000 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione, sono mandati tutti alle camere a gas. È questa la 14.ma Sonderaktion a cui prende parte Kremer<sup>3</sup>.

## 9 novembre

I numeri da 74166 a 74198 li ricevono 33 detenuti internati con un trasporto collettivo.

Il numero 24045 lo riceve una detenuta internata da Katowice.

Con un trasporto del RSHA dai ghetti del distretto di Białystok sono giunti quasi 1000 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione, 190 uomini, che ricevono i numeri da 74199 a

<sup>1</sup> È questa la 12.ma Sonderaktion cui Kremer prende parte. (KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 232).

<sup>2</sup> È questa la 13.ma Sonderaktion cui Kremer prende parte. (KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 232).

<sup>3</sup> La sera, dopo tre Azioni Speciali, Kremer scrive nel suo diario: «La sera compagnia piacevole, invitato dall'ora Hstuf. Wirths. C'era vino rosso bulgaro e grappa di prugne croata». (ivi).



74388, e 104 donne, che ricevono i numeri da 24046 a 24149, sono internati nel lager come detenuti. I restanti 706 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

I numeri da 24150 a 34152 li ricevono tre detenute internate con un trasporto collettivo.

Il detenuto col numero 65276 viene ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 9

**10 novembre** Il dr. Kremer scrive che è caduta la prima neve e la notte è gelato.

KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 232

**11 novembre** I numeri da 74389 a 74424 li ricevono 36 detenuti internati da Praga.

Alle ore 3, giungono nel lager 75 detenute internate dalla Sipo e dal SD da Radom. Ricevono i numeri da 24153 a 24227.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 135

I numeri da 24228 a 24253 li ricevono 26 detenute internate con un trasporto collettivo.

Il picchetto SS viene chiamato alla banchina di scarico per prendere in consegna il 44.mo trasporto del RSHA dalla Francia con ebrei provenienti dal campo di Drancy. Con questa tradotta sono giunti in prevalenza ebrei di origine greca. Una prima selezione delle 1000 persone del trasporto, nel corso della quale verosimilmente 150 uomini sono stati trattenuti per l'Organizzazione Schmelt, ha avuto luogo a Cosel. Dopo la selezione sulla rampa di scarico di Auschwitz, 100 donne, che ricevono i numeri da 24254 a 24353, sono internate nel lager come detenute. Le altre circa 750 persone sono uccise nelle camere a gas.

Ibidem, f. 136; Serge Klarsfeld, Memorial to the Jews, loc. cit., p. 344-346

Nel tardo pomeriggio fugge dal lager il detenuto polacco Stanisław Mazur, nato il 12 novembre 1910, internato il 29 settembre 1942 dalla Sipo e dal SD da Radom.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/334

Nell'obitorio del campo principale si trovano i cadaveri di 96 detenuti. L'epidemia di tifo petecchiale imperversa nei campi maschili e femminili.

APMO, D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 11 sg.

**12 novembre** Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 758 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Dopo la selezione, tre uomini, che ricevono i numeri da 74425 a 74427, e 48 donne, che ricevono i numeri da 24354 a 24401, sono internati nel lager come detenuti. Le altre 707 persone sono uccise nelle camere a gas.

I numeri da 74428 a 74498 li ricevono 71 detenuti e da 24402 a

24425 24 detenute, che sono stati internati nel lager dalla Gestapo di Lodz.

I numeri da 74499 a 74543 li ricevono 45 uomini e da 24426 a 24435 dieci donne, che sono stati internati nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

**13 novembre** Alle ore 7.30, il picchetto SS viene mandato alla banchina di scarico per prendere in consegna un trasporto e condurlo nel lager. APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 137

I numeri da 74544 a 74619 li ricevono 76 uomini e da 24436 a 24487 52 donne, che sono stati internati nel lager dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak. Sono portati nel campo dal picchetto SS.

I numeri da 74620 a 74632 li ricevono 13 uomini e i numeri 24488 e 24489 due donne, che sono stati internati nel lager con un trasporto collettivo.

Con il 45.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 745 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal lager di Drancy. Dopo la selezione, 112 uomini, che ricevono i numeri da 74633 a 74744, e 34 donne, che ricevono i numeri da 24490 a 24523, sono internati nel lager come detenuti. Le altre 599 persone sono uccise nelle camere a gas.

Il medico SS del lager Kremer preleva dal cadavere del detenuto numero 68030 da lui scelto, gravemente atrofico, «materiale vivo (fegato, milza e pancreas)». Prima che sia ucciso, Kremer fa fotografare il detenuto. Si tratta dell'ebreo Hans de Yong, nato il 18 febbraio 1924 a Francoforte e internato nel KL Auschwitz il 14 ottobre 1942 dal lager di Westerbork con un trasporto del RSHA dall'Olanda. KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Diario di Kremer, p. 232

Il detenuto polacco Ignacy Korzeński (n. 72120) fugge dal campo maschile di Birkenau. APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2/ 88/186

**14 novembre** Alle ore 5.40, la sentinella in servizio sulla Torre B del campo principale spara al detenuto col numero 69656 «mentre cerca di fuggire». APMO, D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 14, D-AuI-1/3, F v D, f. 138

Il picchetto SS è chiamato alle ore 1.45 sulla banchina di scarico per prendere in consegna un trasporto. APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 138

Con un trasporto del RSHA dai ghetti del Regierungsbezirk di Zichenau sono giunti quasi 2500 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione, 633 uomini, che ricevono i numeri da 74745 a 75377, e 135 donne, che ricevono i numeri da 24524 a 24658, sono internati nel lager come detenuti. Le altre 1732

persone sono uccise nelle camere a gas.

Con un trasporto del RSHA dai ghetti del distretto di Białystok sono giunti quasi 1500 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione, 282 uomini, che ricevono i numeri da 75378 a 75659, e 379 donne, che ricevono i numeri da 24659 a 25037, sono internati nel lager. Gli altri quasi 839 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

I numeri da 75660 a 75730 li ricevono 71 uomini e i numeri 25038 e 25039 due donne, che sono stati internati nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, nel corso della quale sceglie 110 internati, che sono portati a Birkenau e uccisi nelle camere a gas.

APMO, D-AuI-5/3, HKB-Registro del Blocco 28, f. 225-228

**15 novembre** Fiodor Jarmolenko (n. 68181), il detenuto fuggito l'11 novembre 1942 dal lager, è catturato e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Il 17 novembre 1942 è rilasciato dal bunker e fucilato.

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 84; D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 17

Il detenuto polacco Czesław Morus (n. 62384) è catturato mentre cerca di fuggire. Il giorno dopo è rilasciato dal bunker e ricondotto nel lager.

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 84

**16 novembre** Il prigioniero di guerra russo Aleksander Kostjutschenko è impiccato per ordine della Gestapo di Katowice.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 33

I numeri da 75731 a 75766 li ricevono 36 detenuti internati con un trasporto collettivo.

I numeri 25040 e 25041 li ricevono due detenute internate da Katowice.

**17 novembre** Alle ore 3, il picchetto SS riceve l'ordine di recarsi alla banchina di scarico per prendere in consegna un trasporto di detenuti provenienti dalla prigione Pawiak di Varsavia.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 141

I numeri da 75767 a 75826 li ricevono 60 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD di Varsavia dalla prigione Pawiak.

I numeri da 75827 a 75845 li ricevono 19 detenuti e il numero 25042 una detenuta; tutti sono stati internati da Katowice.

Nel cortile del Blocco 11 sono fucilati i due prigionieri di guerra russi contrassegnati con i numeri RKG-4290 e RKG-6122 e altri nove detenuti prima incarcerati nel bunker. Si tratta dei cinque detenuti catturati mentre cercavano di fuggire: Antoni Cios (n. 60725), Issak Grün (n. 60883), Władisław

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 81, 83 sg.; D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 17

Puszycki (n. 64840), Józef Różycka (n. 67307) e Fiodor Jarmolenko (n. 68181) e dei quattro detenuti: Zdzisław Dudzik (n. 60050), Mikołaj Ilczenko (n. 68163), Iwan Atomoniuk (n. 73170) e Otto Saluzansky (n. 71273).

Il detenuto polacco Ignacy Korzeński (n. 72120), catturato il 13 novembre 1942 mentre cercava di fuggire, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11 per ordine della Sezione Politica. Il 25 novembre 1942 è rilasciato, ricondotto nel lager e fucilato.

APMO, D-Aul-3/1b, Registro del bunker, p. 85; IZ-8/Gestapo Lodz/2/88/188; D-Aul-5/4, Registro dell'obitorio, p. 25

**18 novembre** Nel KL Auschwitz giunge un trasporto del RSHA con un gruppo di ebrei. Dopo la selezione, otto uomini, che ricevono i numeri da 75846 a 75853, e 22 donne, che ricevono i numeri da 25043 a 25064, sono internati nel lager come detenuti<sup>1</sup>.

I numeri da 75854 a 75871 e da 75873 a 75898 li ricevono 44 detenuti internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Varsavia.

Il numero 75872 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

I numeri da 75899 a 75951 li ricevono 53 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

Con un trasporto del RSHA sono giunti circa 1000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal ghetto di Grodno, nel distretto di Białystok. Dopo la selezione, 165 uomini, che sono contrassegnati con i numeri da 75952 a 76116, e 65 donne, che sono contrassegnate con i numeri da 25065 a 25129, sono internati nel lager come detenuti. Le altre circa 770 persone sono uccise nelle camere a gas.

**19 novembre** I numeri da 76117 a 76180 li ricevono 64 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Varsavia.

I numeri da 76181 a 76192 li ricevono 12 uomini e da 25130 a 25134 cinque donne, che sono stati internati da Katowice.

Con un trasporto del RSHA sono giunti circa 1500 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dai ghetti del Regierungsbezirk di Zichenau. Dopo la selezione, 532 uomini, che ricevono i numeri da 76193 a 76724, e 361 donne, che ricevono i numeri da 25135 a 25495, sono internati nel lager come detenuti. Le altre 607 persone sono uccise nelle camere a gas.

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, blocchi 20 e 28, nel corso della quale sceglie 65

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 24 A, B

<sup>1</sup> Con ogni probabilità, si tratta di un trasporto di 209 ebrei provenienti dalla Norvegia, portato in ottobre per nave a Stettino e da lì con il treno nel KL Auschwitz. (Martin Gilbert, Endlösung, p. 130).

malati che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

Si verificano le prime sconfitte militari decisive per la Germania. A nord di Stalingrado, l'Armata Rossa rompe il fronte tedesco e accerchia l'ala sinistra della 6<sup>a</sup> Armata tedesca.

**20 novembre** Il secondo attacco decisivo dell'Armata Rossa a sud di Stalingrado porta all'accerchiamento dell'ala destra della 6<sup>a</sup> Armata tedesca.

I numeri da 76725 a 76886 li ricevono 162 detenuti internati da Oppeln.

I numeri da 76887 a 76966 li ricevono 66 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Varsavia.

I numeri da 76967 a 77033 li ricevono 67 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD di Radom.

I numeri da 77034 a 77057 li ricevono 24 uomini e da 25496 a 25620 125 donne, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 77058 a 77109 li ricevono 52 detenuti internati da Brno.

I numeri da 77110 a 77141 li ricevono 32 detenuti internati con un trasporto collettivo.

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 48 malati che il giorno stesso sono uccisi con un'iniezione di fenolo. Ibidem

**21 novembre** I numeri da 77142 a 77191 li ricevono 50 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD di Varsavia dalla prigione Pawiak.

I numeri 77192 e 77193 li ricevono due detenuti internati nel lager da Katowice.

Alle ore 20, il picchetto SS è chiamato alla banchina di scarico, per prendere in consegna un trasporto di ebrei. APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 146

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 726 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Dopo la selezione, 47 uomini, che ricevono i numeri da 77194 a 77240, e 35 donne, che ricevono i numeri da 25621 a 25655, sono internati nel lager come detenuti. Le altre 644 persone sono uccise nelle camere a gas.

<sup>1</sup> I cadaveri dei detenuti dei singoli sottocampi sono portati giornalmente nell'obitorio del campo principale, poiché la registrazione della morte avviene nella Schreibstube dell'infermeria per detenuti.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 70 detenuti. 11 morti sono di diversi sottocampi<sup>1</sup>: uno da Budy, sette dal sottocampo Buna, due da Chelmek e uno da Jawischowitz.

**22 novembre** Colonne di carrarmati dell'Armata Rossa attaccano le due ali del fronte tedesco a Stalingrado e tagliano tutte le vie di ritirata alla 6<sup>a</sup> Armata del generale Paulus.

Con un trasporto del RSHA sono giunti circa 1500 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dai ghetti del Regierungsbezirk di Zichenau. Dopo la selezione, 300 uomini, che ricevono i numeri da 77241 a 77540, e 132 donne, che ricevono i numeri da 25656 a 25787, sono internati nel lager. Le altre quasi 1068 persone sono uccise nelle camere a gas.

**23 novembre** I numeri da 77541 a 77558 li ricevono 18 detenuti internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 25788 a 25791 li ricevono quattro detenute internate da Katowice.

**24 novembre** Il detenuto col numero 69212 è ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 25

I numeri da 77559 a 77620 li ricevono 62 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

Il numero 25792 lo riceve una detenuta internata da Klagenfurt, in Austria.

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 28 malati che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

Ibidem

**25 novembre** I numeri da 77621 a 77665 li ricevono 45 detenuti internati da Katowice.

I numeri da 77666 a 77719 li ricevono 54 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

Con un trasporto del RSHA sono giunti circa 2000 uomini, donne e bambini ebrei del ghetto di Grodno. Dopo la selezione, 305 uomini, che ricevono i numeri da 77720 a 78024, e 128 donne, che ricevono i numeri da 25793 a 25920, sono internati nel lager come detenuti. Le altre quasi 1567 persone sono uccise nelle camere a gas.

I numeri da 25921 a 25926 li ricevono sei detenute internate da

Katowice.

Nel Blocco 11 sono uccisi quattro detenuti e un prigioniero di guerra russo. Si tratta di Adolf Hanan (n. 69994), rinchiuso nel bunker il 12 novembre su disposizione della Sezione Politica, Ignacy Korzeński (n. 72120), catturato durante un tentativo di fuga e rinchiuso nel bunker il 17 novembre, degli ebrei polacchi Haim Wassermann (n. 49328) e Mordka Sonnenschein (n. 42746), catturati entrambi mentre cercavano di fuggire dal sottocampo Buna e rinchiusi nel bunker il 25 novembre, e del prigioniero di guerra russo col numero RKG-8590, anch'egli rinchiuso nel bunker il 25 novembre per aver prestato aiuto ai due detenuti ebrei che cercavano di fuggire dal sottocampo della fabbrica Buna.

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 81; D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 25

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 28, nel corso della quale sceglie 27 malati che si sono presentati per l'accettazione. I detenuti selezionati sono uccisi il giorno stesso con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 24 C, D

Nell'obitorio del campo prigionieri sono portati i cadaveri di 84 detenuti. 11 morti vengono dall'Außenkommando Chelmek, otto dal Kommando Birkenau.

APMO, D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 26

**26 novembre** Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 709 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Dopo la selezione, solo 42 donne, che ricevono i numeri da 25927 a 25968, sono internate nel lager come detenute. Le altre 667 persone sono uccise nelle camere a gas.

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, blocchi 20 e 28, e nel sottocampo Buna, nel corso della quale sceglie 73 detenuti dai blocchi 28 e 20 e 13 dal sottocampo Buna. Questi detenuti sono uccisi il giorno stesso con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 24 C, D; D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 27 sg.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 115 detenuti.

APMO, D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 27 sg.

Il comandante del KL Auschwitz Rudolf Höß termina le indagini e comunica al RSHA e agli altri Uffici che il detenuto polacco Zygmunt Słowik (n. 52346), fuggito dal lager il 4 agosto 1942, è stato arrestato a Sandomierz il 13 ottobre e sarà nuovamente internato nel lager con il prossimo trasporto collettivo.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/88/101, 102

Alle ore 14.30, 60 detenute sono portate sotto la sorveglianza di tre guardie SS dal campo femminile BIa di Birkenau alla Compagnia disciplinare di Budy.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 147

**27 novembre** Alle ore 3.30, 12 guardie del picchetto SS sono chiamate alla stazione per prendere in consegna un trasporto di detenuti proveniente da Varsavia. Ibidem

I numeri da 78025 a 78087 li ricevono 63 uomini e da 25969 a 26021 53 donne, che sono stati internati nel lager dalla Sipo e dal SD di Varsavia dalla prigione Pawiak.

I numeri da 78088 a 78157 li ricevono 70 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

I numeri da 78158 a 78196 li ricevono 39 uomini e da 26022 a 26034 13 donne, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

I numeri 78197 e 78198 li ricevono due detenuti internati da Katowice.

I numeri da 78199 a 78251 li ricevono 53 detenuti internati da Katowice.

Alle ore 16.45, il capo del servizio di sorveglianza del corpo di guardia riceve la notizia che mancano due detenute dell'azienda avicola del sottocampo Harmense. L'operazione di ricerca subito avviata resta senza esito fino alle 17.50. Le sentinelle sono ritirate alle 23. Le fuggitive sono due detenute ceche: Anna Čapek, nata il 5 settembre 1900 a Vesely, internata nel KL Auschwitz dalla Stapo di Brno il 6 novembre 1942, e Aloisia Katz (nata Dasko), nata il 17 marzo 1899 a Mostkowice e internata nel KL Auschwitz dalla Gestapo di Praga l'11 novembre 1942.

Ibidem, f. 148; APMO, IZ-8/Gestapo Lodz/2/88/49

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 62 malati che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 24 D

**28 novembre** Con un trasporto del RSHA dai ghetti del Regierungsbezirk di Zichenau sono giunti quasi 1000 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione, 325 uomini, che ricevono i numeri da 78252 a 78576, e 169 donne, che ricevono i numeri da 26035 a 26203, sono internati nel lager come detenuti. Le altre persone, circa 506, sono uccise nelle camere a gas.

Il BV-Häftling, testimone di Geova, Kazimierz Nadolski (n. 59050), nato l'8 dicembre 1911, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Nel registro del bunker è riportato che il giorno stesso è stato rilasciato e ricondotto nel lager. Tuttavia, il numero del detenuto è annotato in questa data sul registro dell'obitorio. Verosimilmente, Kazimierz Nadolski è morto nel corso dell'interrogatorio nella Sezione Politica.

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 87; D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 30, posizione 29



**29 novembre** I numeri da 78577 a 78839 li ricevono 163 detenuti trasferiti nel KL Auschwitz dal KL Buchenwald.

Il numero 26204 lo riceve una detenuta internata da Oppeln.

I numeri da 26205 a 26232 li ricevono 28 detenute trasferite nel KL Auschwitz dal KL Ravensbrück.

**30 novembre** I numeri da 78740 a 78756 li ricevono 17 uomini e da 26233 a 26235 tre donne, che sono stati internati nel lager da Lemberg.

I numeri da 78757 a 78848 li ricevono 92 detenuti internati con un trasporto collettivo.

Con un trasporto del RSHA dai ghetti del Regierungsbezirk di Zichenau sono giunti 1000 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione, 130 uomini, che ricevono i numeri da 78849 a 78978, e 37 donne, che ricevono i numeri da 26236 a 26272, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri 833 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 35 malati che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 25 B

Il capo dell'Ufficio Bilancio del WVHA comunica alle amministrazioni dei campi di concentramento e all'Amtsgruppe D del WVHA che per ordine del comandante supremo delle SS si deve sospendere fino alla fine della guerra la produzione di urne di ferro per le ceneri dei morti a causa della limitata dotazione di ferro. A partire da gennaio 1943, il fabbisogno di urne di altri materiali sarà soddisfatto dalla manifattura di porcellana Allach-München GmbH. Conseguentemente, i dipartimenti amministrativi dei campi di concentramento sono invitati a valutare il fabbisogno di urne da loro previsto fino alla fine del 1945 e a comunicarlo all'Ufficio AI/1 del WVHA entro il 10 dicembre 1942. L'Ufficio AI/1 effettuerà poi un'ordinazione cumulativa e provvederà in seguito alla distribuzione.

APMO, IZ-13/89, Atti diversi del Terzo Reich, p. 226

Fino a quando la ditta Allach non avrà accettato la produzione, ci si potrà rivolgere, se necessario, alla ditta Kunstwerkstätten Prof. Lauer mann KG di Detmold. Il prezzo di un'urna da tre litri e mezzo di capacità ammonta a 2,70 Reichsmark. Il prezzo può ancora variare fino all'inizio della fornitura e potrebbe salire.

Il Sonderkommando formato dall'SS-Hauptsturmführer Hössler per cancellare le tracce dei crimini – svuotare le fosse comuni di Birkenau e bruciare i cadaveri degli uccisi – termina il suo lavoro. Come riferisce Höß, in queste fosse sono sepolti

KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., p. 114 sg., 165-168

107.000 cadaveri. Si tratta degli ebrei uccisi con il gas, che sono stati portati ad Auschwitz a partire dall'inizio dell'operazione con i trasporti dall'Alta Slesia, e degli ebrei dei trasporti che sono giunti prima del 21 settembre 1942, vale a dire prima che si cominciasse a bruciare i cadaveri degli uccisi. Inoltre, vengono bruciati i cadaveri dei prigionieri di guerra russi e dei detenuti morti nell'inverno tra il 1941 e il 1942, quando il crematorio del campo principale non funzionava, e i cadaveri dei detenuti morti nei bunker 1 e 2 di Birkenau.

**1-31  
novembre**

Nell'obitorio del campo principale sono stati portati i cadaveri di 103 detenuti del sottocampo Buna, di 33 morti del sottocampo Chelmek, di sei morti del sottocampo Jawischowitz e il cadavere di un detenuto del sottocampo Golleschau.

APMO, D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 3-32

**1 dicembre  
1942**

I numeri da 78979 a 79063 li ricevono 85 uomini e da 26273 a 26286 14 donne, che sono stati internati nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

La forza del campo femminile del KL Auschwitz-Birkenau ammonta a 8.232 detenute.

APMO, Mat. RO., vol Va, f. 301

Con il secondo trasporto del RSHA da Bergen<sup>1</sup>, in Norvegia, sono giunti 532 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione, 186 uomini, che ricevono i numeri da 79064 a 79249, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri 346 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

La forza del campo maschile del KL Auschwitz-Birkenau conta 22.391 detenuti; in questa cifra sono compresi anche i detenuti dei sottocampi.

Ibidem

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 45 malati che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

Ibidem, vol. VI, f. 25 B

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 86 detenuti.

APMO, D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 33

**2 dicembre**

I numeri da 79250 a 79312 li ricevono 63 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD da Radom.

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 826 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Dopo la selezione, 77 uomini, che ricevono i

---

<sup>1</sup> Questo trasporto raggiunge Stettino per nave e da qui è trasportato ad Auschwitz per ferrovia. Con il trasporto arriva ad Auschwitz il prof. dr. Bertold Epstein, professore di pediatria all'Università di Praga, che dopo l'occupazione di Praga da parte delle truppe tedesche era emigrato in Norvegia. Riceve il numero 79104 e diventa detenuto medico nel campo maschile di Birkenau, nel sottocampo Buna e nel campo zingari. Sua moglie muore nelle camere a gas di Birkenau.

numeri da 79313 a 79389, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri 749 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

Con un trasporto del RSHA dal ghetto di Grodno sono giunti circa 1000 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione, 178 uomini, che ricevono i numeri da 79390 a 79567, e 60 donne, che ricevono i numeri da 26287 a 26346, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri deportati, circa 762, sono uccisi nelle camere a gas.

I numeri da 79568 a 70571 li ricevono quattro uomini e il numero libero 15268 una donna. I detenuti sono stati internati da Katowice.

I numeri da 26347 a 26369 li ricevono 23 detenuti internati con un trasporto collettivo.

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 35 malati per i quali non si prevede una rapida guarigione e che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 25 A, B

Il capo dell'Ufficio D I del WVHA invita i comandanti dei campi di concentramento ad applicare la punizione del bastone in casi eccezionali e solo se altre punizioni non hanno avuto successo<sup>1</sup>.

APMO, D-RF-9, WVHA, 8/1, f. 2, Raccolta decreti

Il Lagerführer Aumeier, in sostituzione del comandante, porta a termine un'operazione di ricerca e informa l'RSHA e gli altri uffici che le detenute Anna Čapek e Aloisia Katz, fuggite dal lager il 27 novembre, sono state prese e saranno nuovamente ricondotte nel KL Auschwitz.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2/ 88/51

Il detenuto Simcha Jurlicht (n. 78394), un ebreo polacco nato il 14 dicembre 1924, è preso durante un tentativo di fuga e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Il 4 dicembre 1942 è fucilato.

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 87

### **3 dicembre**

I numeri da 79572 a 79617 li ricevono 46 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

Con un trasporto del RSHA sono giunti dal ghetto di Płońsk circa 1000 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione, 347 uomini, che ricevono i numeri da 79618 a 79964, sono internati nel lager come detenuti. Gli altri circa 653 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

I numeri da 79965 a 79988 li ricevono 24 uomini e da 26370 a 26465 96 donne, che sono stati internati con un trasporto

<sup>1</sup> Scopo dell'ordinanza è conservare la capacità lavorativa degli internati.

collettivo.

Alle ore 9, il picchetto SS incomincia la ricerca di due detenuti fuggiti.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 153

Alle ore 12, il picchetto SS si reca alla stazione per prendere in consegna un trasporto con 93 zingari. Il trasporto non è registrato né questo né il giorno successivo nell'elenco dei trasporti in arrivo. Verosimilmente, gli zingari sono uccisi nelle camere a gas.

Ibidem, f. 154

Nel corso dell'accettazione di un gruppo di malati nell'infermeria per detenuti, il medico SS del campo classifica 64 internati come incurabili. Il giorno stesso questi detenuti sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 35 sg.; Mat. RO., vol. VI, f. 25 C, D

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 125 detenuti, tra cui 15 del campo esterno di Chelmek.

APMO, D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 35 sg.

I quasi 300 detenuti ebrei che lavorano nel Sonderkommando al disseppellimento e incenerimento dei 107.000 cadaveri sepolti nelle fosse comuni, sono portati dalle SS da Birkenau nel campo principale. Qui sono condotti nelle camere a gas del Crematorio I e uccisi con il gas. Vengono così liquidati i testimoni dell'incenerimento dei cadaveri<sup>1</sup>.

APMO, Processo Höß, vol. 1, f. 17; vol. 4, f. 76; Processo Auschwitz di Cracovia, vol. 7, f. 7, 113

Il detenuto politico Bolesław Wrana (n. 67357), che è fuggito dal campo il 31 ottobre ed è stato nuovamente catturato, viene internato nel KL Auschwitz e rinchiuso nel bunker del Blocco 11<sup>2</sup>.

APMO, D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 89

#### 4 dicembre

Alle ore 4.50, è accertato che il detenuto polacco col numero 75675 pende ferito mortalmente ai fili della recinzione elettrificata del lager<sup>3</sup>. Il detenuto è stato internato nel KL Auschwitz il 14 novembre dalla Sipo e dal SD di Cracovia e alloggiato nel Blocco 9 del campo principale.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 154; D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 37

I numeri da 79989 a 80069 li ricevono 81 uomini e da 26466 a

<sup>1</sup> Pery Broad scrive che corrono brutte voci intorno agli uomini delle SS maggiormente coinvolti nelle gassazioni e alcuni immaginano che anche loro, per mantenere il segreto, alla fine saranno uccisi nelle camere a gas. (KL Auschwitz in den Augen der SS, loc. cit., Ricordi di Broad, p. 184) In base a un ordine di Adolf Eichmann, i detenuti dei Sonderkommandos devono essere liquidati al termine di ciascuna grande operazione di sterminio. (Ibidem, Memoriale di Höß, p. 114) È lasciata in vita esclusivamente la forza lavoro specializzata, vale a dire i fuochisti, i meccanici e i detenuti funzionari. Gli altri prigionieri sono uccisi con iniezioni di fenolo a piccoli gruppi a intervalli di tempo stabiliti; in particolare, i membri delle squadre speciali che si dimostrano troppo attivi e che, nel caso, potrebbero opporre resistenza alle SS. Questi detenuti, come pure quelli fisicamente debilitati, sono inviati nell'infermeria per detenuti del campo principale, dove i graduati SS del servizio sanitario SS Klehr e Scherpe li uccidono con iniezioni di fenolo. (Inmitten des grauenvollen Verbrechens, manoscritti di membri dei Sonderkommandos, Quaderno speciale I degli H v A, loc. cit., 1972, p. 52; in seguito: Inmitten des grauenvollen Verbrechens).

<sup>2</sup> Verosimilmente è fucilato il 17 dicembre 1942.

<sup>3</sup> Nel linguaggio degli internati, un simile gesto disperato è detto «andare contro il filo»; i documenti ufficiali del lager lo indicano come «tentativo di fuga».

26505 40 donne, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Il medico SS dal lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 78 malati classificati come incurabili. Il giorno stesso questi detenuti sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 25 D, C

Nel Blocco 11 vengono uccisi cinque detenuti. Sono Simcha Jurlicht (n. 78394), preso il 2 dicembre mentre cercava di fuggire e rinchiuso nel bunker del Blocco 11; i due detenuti del sottocampo Buna Wiktor Tipliński (n. 71727), nato il 25 settembre 1925, e Nikolai Noczaczienko (n. 71613), nato il 7 agosto 1922, che sono stati rinchiusi nel bunker il giorno prima, probabilmente dopo un fallito tentativo di fuga; il detenuto segnato col numero 71626, che con ogni probabilità ha partecipato a questo tentativo di fuga, e Władisław Kaczan (n. 77630), nato il 12 marzo 1923, internato il giorno prima per ordine del direttore del lager nel bunker del Blocco 11.

APMO, D-AuI-3/1b, registro del bunker, p. 87 sg.; D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 37

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 119 detenuti.

APMO, D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 37 sg.

I 163 detenuti<sup>1</sup> trasferiti il 29 novembre dal KL Buchenwald nel KL Auschwitz sono visitati da un dottore. Durante la visita viene accertato che solo 100 sono abili al lavoro, tre devono essere internati nell'infermeria e 22 sono fisicamente debilitati. Dei rimanenti detenuti, tre hanno ferite infiammate e gambe cancrenose, a uno manca il braccio sinistro, uno ha una mano deforme e tre hanno riportato ferite alle dita per congelamento. Solo il due per cento dei trasferiti sono muratori, di cui in quel periodo c'è bisogno ad Auschwitz. Il 5 dicembre, l'Ufficio D II del WVHA viene informato della cosa.

APMO, Processo Auschwitz di Cracovia, vol. 35, f. 105-107; D-AuI-3a/16, Impiego manodopera

## 5 dicembre

Le SS effettuano tra i detenuti del campo femminile BIa di Birkenau una grande selezione, che dura l'intera giornata. Al suo termine, circa 2000 donne giovani, sane e in grado di lavorare sono portate alle camere a gas dei bunker<sup>2</sup>.

Julia Škodova, loc. cit., p. 79

A causa del cambiamento dei confini dell'area di interesse del lager, il comandante del KL Auschwitz rettifica come segue l'ordinanza del 7 ottobre 1942 emanata con un ordine speciale della guarnigione e rivolta ai membri delle SS:

APMO, D-AuI-1, Ordine della guarnigione n. 34/42

1. la Kasernenstraße Rajsko-Auschwitz è aperta in direzione della città solo fino all'azienda di orticoltura;
2. la ferrovia non può essere usata per passeggiate;
3. è proibito andare in case private e

<sup>1</sup> Nel frattempo, 18 detenuti sono morti.

<sup>2</sup> Nelle loro deposizioni, le internate si ricordano esattamente di questa selezione, perché hanno collegato la data alla festa di Nikolaus, celebrata in molti paesi.

4. è proibito sostare nella e davanti alla stazione.

La casa delle Waffen SS può essere frequentata come prima da tutti i membri delle SS. L'accesso alla città continua ad essere severamente vietato.

I numeri da 80070 a 80138 li ricevono 69 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD di Lublino.

Alle ore 14.45 viene accertata la mancanza di un detenuto del Kommando Faulgasanlage, la squadra che lavora all'impianto del gas di fogna. La ricerca rimane senza esito.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 156

Il detenuto Józef Pych (Leo Balzer) (n. 62678), nato il 6 gennaio 1910, fugge dal lager.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/346, 349; Mat. RO., vol. VI, f. 292

Il detenuto russo Johann Leonowiec (n. 73190), nato il 28 dicembre 1914 a Tumen, fugge dal KL Auschwitz. Era stato internato nel lager dalla prigione di Brno.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2/ 88/143

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, blocchi 20 e 28, nel corso della quale sceglie 60 malati classificati come non più in grado di lavorare, che il giorno stesso sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 25 sg.

## 6 dicembre

I numeri da 80139 a 80196 li ricevono 58 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD da Lublino.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 156

I numeri da 80197 a 80245 li ricevono 49 detenuti internati con un trasporto collettivo.

Ibidem

Alle ore 2.45, l'intero picchetto SS è chiamato alla rampa di scarico per prendere in consegna un trasporto di ebrei del RSHA.

Ibidem

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 811 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal lager di Westerbork. Dopo la selezione, 16 uomini, che ricevono i numeri da 80146 a 80261, sono internati nel campo come detenuti. Le altre 795 persone sono uccise nelle camere a gas.

Con un trasporto del RSHA dal ghetto di Mława sono giunti circa 2500 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione, 406 uomini, che ricevono i numeri da 80262 a 80667, sono internati nel lager come detenuti. Le altre circa 2094 persone sono uccise nelle camere a gas.

Viene formato un nuovo Sonderkommando con parecchie decine di detenuti ebrei che sono stati scelti dal campo BIb. Verosimilmente, è indicato col nome Sonderkommando II; ne fanno parte, tra gli altri: Meilech (Milton) Buki (n. 80312) e

APMO, Processo HöB, vol. 11, f. 102-121

Szlama Dragon (n. 80359), che lavorerà fino all'ultimo nella squadra speciale. Szlama Dragon riesce a fuggire durante l'evacuazione del lager nel gennaio 1945 vicino a Pless (Pszczyna). Nel processo contro Rudolf Höß è testimone dell'accusa e dichiara che il gruppo di internati ebrei è stato assegnato il 9 dicembre al Sonderkommando e il giorno dopo impiegato nell'incenerimento dei cadaveri. Dai documenti del lager risulta che il Sonderkommando doveva già esistere, perché il 7 e 9 dicembre alcuni detenuti che vi erano impiegati hanno cercato di fuggire.

I due detenuti ebrei Arno Hirsch (n. 78898), nato il 19 aprile 1927 a Treuburg, e Norbert Hirsch (n. 78897), nato il 30 dicembre 1924 a Treuburg, due fratelli, sono presi mentre tentano di fuggire da Birkenau e rinchiusi nel bunker del Blocco 11<sup>1</sup>.

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 89

## 7 dicembre

Il detenuto Mieczysław Jurkiewicz (n. 19360) fugge dal lager.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 292

I numeri da 80668 a 80673 li ricevono sei uomini e da 25506 a 25542 37 donne, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 80674 a 80680 li ricevono sette uomini e i numeri 26543 e 26544 due donne. I detenuti sono stati internati da Białystok.

Dal Sonderkommando II di Birkenau fuggono i due detenuti ebrei contrassegnati con i numeri 36816 e 38313.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 158

Si accerta che i due detenuti fuggiti dalla squadra speciale sono l'ebreo slovacco Ladislaus Knopp (n. 36816), nato il 6 maggio 1912 a Topolčany, e l'ebreo rumeno Samuel Culea, nato il 4 maggio 1901 a Jassy. Nel telex relativo alla fuga inviato al RSHA e agli altri uffici, il Lagerführer Aumeier riferisce che i detenuti sarebbero fuggiti nelle prime ore del mattino e per ragioni di sicurezza di stato sarebbe molto importante riprenderli.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2/ 88/87

I numeri 80681 a 80682 li ricevono due detenuti internati da Katowice.

Al momento dell'arrivo di un trasporto trasferito dalla direzione della Polizia criminale di Praga e formato da 60 detenuti e 31 detenute, viene accertata la mancanza di un uomo. Si tratta dello zingaro ceco Franz Denhel, nato il 12 gennaio 1905. Le ricerche restano senza esito. I 59 uomini trasferiti con questo

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/350

<sup>1</sup> Accanto ai nomi di questi detenuti è annotato che sono rilasciati dal bunker il 17 dicembre 1942. Accanto alla registrazione è riportata una «Ü», che può significare trasferimento in un'altra prigione per ordine della Gestapo, ma anche trasferimento nella Compagnia disciplinare o fucilazione.

trasporto ricevono i numeri da 80691 a 80749; le 31 donne non sono invece registrate né il 7 dicembre né il giorno seguente. Verosimilmente, si tratta di ebrei che sono uccise nelle camere a gas.

Il detenuto asociale Ignatz Mrnka (n. 80735), nato il 26 aprile 1910 a Banova, fugge dal lager subito dopo il suo internamento, ma dopo l'accettazione e aver ricevuto un numero. È arrivato con lo stesso trasporto dal quale è fuggito Franz Denhel. Il 12 gennaio 1943 è nuovamente arrestato, internato nel KL Auschwitz e fucilato. Con ogni probabilità, anche lui, come Denhel, è uno zingaro e per questo nel lager è segnato come asociale.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2/ 88/56 sg.; D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 108

## 8 dicembre

Il detenuto Georg Etelsen (n. 68240) viene ucciso «mentre cerca di fuggire».

APMO, D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 41

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, nel corso della quale sceglie 94 malati per i quali non si prevede una rapida guarigione. I detenuti scelti sono portati a Birkenau e qui uccisi con il gas.

APMO, D-AuI-5/3, HKB-Registro del Blocco 28, f. 232-235

I numeri da 80750 a 80763 li ricevono 14 uomini e da 26547 a 26558 12 donne, che sono stati internati da Katowice.

Con un trasporto del RSHA sono giunti dal ghetto di Grodno circa 1000 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione, circa 231 uomini, che ricevono i numeri da 80764 a 80994, sono internati nel lager come detenuti. Le restanti 769 persone sono uccise nelle camere a gas.

I numeri da 80995 a 81002 li ricevono otto detenuti internati da Katowice.

I numeri da 81003 a 81091 li ricevono 89 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD da Radom.

I tre detenuti ebrei Paul Laufer (n. 70934), nato il 1° giugno 1899, Fritz van Gelder (n. 69350), nato il 15 maggio 1913, giunti entrambi con i trasporti dall'Olanda, e Heinz Fritsche (n. 68228), nato il 15 maggio 1912, internato con un trasporto collettivo, sono rinchiusi dal sottocampo Buna nel bunker del Blocco 11, dove il 17 dicembre, dopo una selezione, vengono fucilati.

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 90 sg.

## 9 dicembre

Parecchi autocarri sono mandati a Chelmek per trasferire nel KL Auschwitz i detenuti che lavorano nell'omonimo Außenkommando, che viene sciolto<sup>1</sup>.

APMO, D-AuI-4, Ordine di viaggio n. 9 del 9 dicembre 1942; Emeryka Iwaszko, Chelmek, loc. cit., p. 52

<sup>1</sup> Non si conoscono i motivi dello scioglimento dell'Außenkommando.



Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 28, nel corso della quale sceglie 64 malati, per i quali non si prevede in tempi brevi il recupero della capacità lavorativa. Lo stesso giorno i malati scelti sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO. Vol. VI, p. 26 A, B

I numeri da 81092 a 81103 li ricevono 12 detenuti e da 26559 a 26617 59 detenute. Tutti sono stati internati con un trasporto collettivo.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 158

Alle ore 12.25, il capo del servizio di guardia riceve la notizia che sei detenuti sono fuggiti dal Sonderkommando. La ricerca rimane senza esito e viene interrotta alle 17 a causa della fitta nebbia.

Ibidem

I due detenuti ebrei con i numeri 36816 e 38313, fuggiti il 7 dicembre dal Sonderkommando II, sono catturati alle ore 20.30 a Harmense e portati alla torre di guardia principale.

Ibidem

**10 dicembre** I due detenuti ebrei Ladislaus Knopp (n. 36816) e Samuel Culea (n. 38313), fuggiti il 7 dicembre dal Sonderkommando II, sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11 e da dove lo stesso giorno sono rilasciati e riportati nel lager.

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 91

Due detenuti ebrei, fuggiti il giorno prima dal Sonderkommando, sono catturati e rinchiusi nel bunker del Blocco 11. Si tratta di Bar Borenstein (n. 74858), nato il 10 febbraio 1920, e Nojech Borenstein (n. 74859), nato il 25 marzo 1925 a Szreńsk. I due sono stati internati nel lager il 14 novembre 1942 con un trasporto del RSHA dai ghetti del Regierungsbezirk di Zichenau. Verosimilmente, il 17 dicembre sono giustiziati pubblicamente davanti al Sonderkommando per terrorizzare gli altri detenuti<sup>1</sup>.

Ibidem

Il detenuto asociale Wasil Damienko (n. 66876), nato il 27 ottobre 1920 a Kiev, è preso mentre cerca di fuggire e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Con ogni probabilità, viene fucilato il 17 dicembre dopo una selezione nel bunker.

Ibidem

Il medico SS del campo conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 29 malati, per i quali non si prevede un rapido recupero della capacità lavorativa. Il giorno stesso i malati sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, D-AuI-5/4, Registro dell'obitorio, p. 44; Mat. RO., vol. VI, f. 26 A

I numeri da 81104 a 81223 li ricevono 120 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD da Lublino.

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 927

<sup>1</sup> Accanto al nome dei due detenuti si trova, oltre alla registrazione «rilasciato», una «Ü».

uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione, 39 uomini, che sono contrassegnati con i numeri da 81224 a 81262, e tre donne, che ricevono i numeri da 26618 a 26620, sono internati nel lager come detenuti. Le altre 885 persone sono uccise nelle camere a gas.

Con il 24.mo trasporto del RSHA dal Territorio del Reich sono giunti 1060 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione, 137 uomini, che ricevono i numeri da 81263 a 81339, e 25 donne, che ricevono i numeri da 26621 a 26645, sono internati nel lager come detenuti. Le altre 898 persone sono uccise nelle camere a gas.

Con un trasporto del RSHA dal campo di transito di Małkinia sono giunti circa 2500 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dalla Polonia. Dopo la selezione, 524 uomini, che ricevono i numeri da 81400 a 81923, sono internati nel lager come detenuti. Le altre 1976 persone sono uccise nelle camere a gas.

Tra i detenuti internati nel lager si trova Sałmen Lewental, che, dopo la sua assegnazione al Sonderkommando, entrerà a far parte del gruppo di resistenza della squadra speciale e sarà uno degli organizzatori della rivolta armata del 7 ottobre 1944. Sałmen Lewental lascerà un manoscritto che sarà poi ritrovato, gravemente danneggiato, nell'ottobre 1962 nei pressi dei crematori. Nel 1971 il manoscritto è stato pubblicato dal Museo Statale di Auschwitz.

Sałmen Lewental, Rękopis, in: Wśród kozmarnej zbrodni, in: Z. O., Numer specjalny II, Rękopisy członków Sonderkommando, Oświęcim 1971, traduzione tedesca del manoscritto (Memoriale) riprodotta in: Inmitten des grauenvollen Verbrechens, loc. cit., p. 131-189

I numeri da 26646 a 26658 li ricevono 13 detenute internate con un trasporto collettivo.

I numeri da 26659 a 26661 li ricevono tre detenute ebree.

## **11 dicembre**

I numeri da 81924 a 81989 li ricevono 66 detenuti e da 26662 a 26755 94 detenute; tutti sono stati internati con un trasporto collettivo. I numeri da 26662 a 26692 li ricevono 30 detenute provenienti dalla Jugoslavia.

Con ogni probabilità, i detenuti del Sonderkommando II Samuel Culea e Ladislaus Knopp, dopo l'interrogatorio e la scoperta del loro tentativo di fuga, sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11 da dove, secondo quanto riportato nel registro del bunker, sono rilasciati e rimandati nel campo il 15 dicembre. È molto probabile che siano stati fucilati pubblicamente dalle SS sull'area di lavoro del Sonderkommando.

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 92

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 28, nel corso della quale sceglie 38 malati per i quali non si prevede una rapida guarigione e il recupero

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 26 B

della capacità lavorativa. Lo stesso giorno i detenuti sono uccisi con iniezioni di fenolo.

Dei 524 uomini che hanno ricevuto i numeri da 81400 a 81923 e che sono stati selezionati il giorno prima dal trasporto del RSHA proveniente da Małkinia, ne vengono scelte diverse decine apparentemente sani, che sono assegnati al Sonderkommando. Questo stesso giorno sono impiegati nello sgombero dei bunker delle gassazioni e lavorando riconoscono tra i morti i propri familiari, amici e conoscenti, insieme ai quali sono arrivati. Sotto i colpi delle SS, devono portarne i corpi fuori dai bunker.

Inmitten des grauenvollen Verbrechens, loc. cit., p. 142

**12 dicembre** I numeri da 81990 a 82046 li ricevono 57 detenuti internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 26756 a 26779 li ricevono 24 detenute internate dalla Sipo e dal SD da Lublino.

I numeri da 26780 a 26799 li ricevono 20 detenute internate con un trasporto collettivo.

I numeri da 82047 a 82462 li ricevono 416 ebrei polacchi e da 26800 a 26805 sei ebrei polacche, che sono stati selezionati da un trasporto del RSHA giunto il giorno prima dal campo di transito di Małkinia. Il trasporto contava circa 2000 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione dei 422 uomini e donne, le rimanenti persone, circa 1578, sono uccise nelle camere a gas.

Il numero 82463 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

I numeri da 82464 a 82491 li ricevono 28 uomini e da 26806 a 26809 quattro donne, che sono stati internati da Amburgo.

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 28, nel corso della quale sceglie 34 malati per i quali non si prevede una rapida guarigione e il recupero della capacità lavorativa. Il giorno stesso, questi detenuti sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 26 C

**13 dicembre** Dal campo maschile BIb di Birkenau sono trasferiti nel sottocampo Buna 300 detenuti, che il gruppo IG-Farben ha chiesto al Comando del KL Auschwitz per i lavori nella fabbrica Buna.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 161

I numeri da 82492 a 82547 li ricevono 56 detenuti internati con un trasporto collettivo.

Nel KL Auschwitz è giunto il primo trasporto del RSHA con 314 polacchi e 318 polacche provenienti dal lager della cosiddetta Umwandererzentrale (U.W.Z.) di Zamość, che sono stati deportati nell'ambito della evacuazione di polacchi dalla regione di Zamość destinata a diventare zona di insediamento di coloni tedeschi. Al momento dell'internamento nel lager, gli uomini e i bambini ricevono i numeri da 82548 a 82859, 83910 e 83911<sup>1</sup> e le donne e le bambine i numeri da 26810 a 27032, da 27034 a 27038 e da 27040 a 27129. Quando è stato composto, il trasporto contava 644 persone; 12 potrebbero essere fuggite durante il viaggio.

AGKBZH, 963/z, vol. II, rapporto del 16 dicembre 1942 dell'SS-Ustuf. Heinrich Kinna sul trasporto di 644 polacchi verso il campo di lavoro di Auschwitz del 10 dicembre 1942, riprodotto in: Zamo-ższczyzna – Sonderlaboratorium SS, Zbiór dokumentów polskich i niemieckich z okresu okupacji hitlero-wskiej, Pod redakcją Czesława Madajczka [La regione di Zamość – Laboratorio speciale delle SS. Raccolta di documenti polacchi e tedeschi dell'epoca dell'occupazione nazista, Redazione Czesław Madajczyk], vol. 1, 2, Varsavia 1977, p. 220-222

**14 dicembre** I numeri da 82860 a 82865 li ricevono sei detenuti internati nel lager già il 10 dicembre.

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 757 ebrei. Dopo la selezione, 121 uomini, che ricevono i numeri da 82866 a 82986, sono internati nel lager come detenuti. Le altre 636 persone sono uccise nelle camere a gas.

Con un trasporto del RSHA dal ghetto di Nowy Dwór Mazowiecki sono giunti circa 1500 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione, 580 uomini, che ricevono i numeri da 82987 a 83566, sono internati nel lager come detenuti. Le altre persone, circa 920, sono uccise nelle camere a gas.

I numeri da 83667 a 83607 li ricevono 41 detenuti internati da Zichenau.

I numeri da 83608 a 83629 li ricevono 22 detenuti internati da Katowice.

I numeri 27130 e 27131 li ricevono due detenute internate nel campo il 10 dicembre 1942.

I numeri da 27132 a 27150 li ricevono 19 detenute internate con un trasporto collettivo.

Il detenuto Jakub Hanczarenko (n. 62921) fugge dal lager.

APMO, Mat. RO., vol. IV, f. 292

Il medico SS del campo conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 28, nel corso della quale sceglie 48 malati

Ibidem

<sup>1</sup> Si tratta di due bambini di otto e nove anni d'età, che le madri hanno voluto tenere con sé e per questo li hanno fatti credere bambine. In un primo tempo, quindi, ai due bambini sono stati dati i numeri 27033 e 27039 della serie numerica delle donne. La cosa è scoperta il 17 dicembre; Tadeusz Rycyk riceve di conseguenza il numero 83910 e Mieczysław Rycaj il numero 83911. I due bambini sono uccisi il 21 gennaio 1943 con un'iniezione di fenolo.

che non lasciano prevedere una rapida guarigione e il recupero della capacità lavorativa. Il giorno stesso questi detenuti sono uccisi con un'iniezione di fenolo.

Nel pomeriggio fugge dal lager il detenuto criminale Alois Zedek, nato il 13 dicembre 1911 e internato dalla Polizia criminale di Brno il 3 novembre 1942.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/352

Durante l'appello è accertata la mancanza di due detenuti. Le ricerche rimangono senza esito. L'anello esterno di sentinelle viene ritirato alle ore 20 e alle 7 del mattino nuovamente rinforzato.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 163

Il detenuto polacco Franciszek Dembiniok (n. 75923), nato il 2 luglio 1916, e il russo Auror Bodnar (n. 75827), nato il 1° gennaio 1924, sono presi mentre cercano di fuggire e rinchiusi nel bunker del Blocco 11. Verosimilmente, sono fucilati entrambi il 17 dicembre 1942 dopo una selezione nei bunker.

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 92

**15 dicembre** I numeri da 83630 a 83632 e 83747 li ricevono quattro detenuti internati da Katowice.

I numeri da 83633 a 83746 li ricevono 114 detenuti internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 27151 a 27169 li ricevono 19 detenute.

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocchi 20 e 28, nel corso della quale sceglie 57 malati per i quali non si prevede una rapida guarigione. Il giorno stesso questi detenuti sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 26 D, C; D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 34

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 76 detenuti.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 34

Una detenuta fugge dalla Compagnia disciplinare di Budy. Le ricerche restano senza esito. Alle 18, il picchetto SS è richiamato per la nebbia e l'incombente oscurità.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 169

**16 dicembre** I numeri da 27170 a 27180 li ricevono 11 detenute internate con un trasporto collettivo.

I numeri da 83748 a 83800 li ricevono 53 uomini e da 27181 a 27186 e da 27188 a 27207 26 donne, che sono stati internati nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

I numeri da 83801 a 83820 li ricevono 20 uomini e il numero 27187 lo riceve una donna. I detenuti sono stati internati da Katowice.

I numeri da 83821 a 83903 li ricevono 83 detenuti e da 27208 a 27256 49 detenute, che sono stati internati dalla Sipo e dal SD da Radom.

Con il secondo trasporto del RSHA dal lager dell'U.W.Z. è giunto un gruppo di polacchi che sono stati evacuati dalla regione di Zamość; 38 uomini ricevono i numeri da 84441 a 84478, 48 donne i numeri da 27257 a 27274 e da 27276 a 27305.

La Sezione Politica scopre una traccia delle attività dei gruppi di resistenza che operano nel campo principale. Questo giorno, è rinchiuso nel bunker lo scrivano del Blocco 17, il prigioniero politico polacco Zdzisław Wróblewski (n. 1029), ex ufficiale del 1° Reggimento di cavalleria leggera, sul quale sono state ritrovate delle annotazioni illegali. Contemporaneamente, in una rimessa vicina al Truppenwirtschaftslager sono trovate delle armi nascoste e, presumibilmente, sul pavimento del Blocco 17 una pistola. È l'occasione per l'arresto di 22 detenuti polacchi che, fra il 16 e il 18 dicembre, vengono rinchiusi nel bunker del Blocco 11. Si tratta di giovani che hanno lavorato in squadre diverse, per esempio nella baracca effetti, vestiario, nel deposito, come allevatori o come personale di pulizia delle SS. Il detenuto Zdzisław Wróblewski è chiuso in catene nel bunker. Anche il detenuto Józef Krall (n. 17401) è incatenato e torturato nel corso degli interrogatori. La maggior parte dei detenuti arrestati per ordine del Lagerführer o della Sezione Politica e rinchiusi nel bunker è fucilata in esecuzioni che hanno luogo nel lager il 25 gennaio e il 4, 13 e 16 febbraio 1943.

APMO, D-AuI-3/16, Registro del bunker, p. 95-97; Franciszek Broł, Gerard Włoch, Jan Pilecki, loc. cit., p. 34 sg.

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 28, nel corso della quale sceglie 38 malati per i quali non si prevede una rapida guarigione. Il giorno stesso questi detenuti sono uccisi con iniezioni di fenolo.

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 26 D

Tramite l'Ufficio D II del WVHA, il Comando del KL Auschwitz riceve una dichiarazione del Lagerarzt del KL Buchenwald in merito ai 163 detenuti trasferiti il 27 novembre 1942 nel KL Auschwitz. Nella precisazione si dice che i detenuti sono stati visitati dal secondo medico del lager, SS-Obersturmführer dr. Heinrich Plaza, che li ha scelti tra quelli occupati e classificati come abili al lavoro. Il cattivo stato di salute dipenderebbe dal viaggio di più giorni. Il prigioniero con un solo braccio è stato accettato nel trasporto perché lavoratore specializzato e in quanto ha dichiarato di essere in grado di lavorare. Conformemente con quanto ordinato dal comandante del campo di Buchenwald, SS-Obersturmbannführer Pister, vengono trasferiti in altri lager solo detenuti sani e abili al lavoro. Quest'ordine è rigorosamente osservato dai medici SS del lager.

APMO, D-AuI-3a/18, Impiego manodopera

Il capo dell'Ufficio IV del RSHA (Gestapo), SS-Gruppenführer Heinrich Müller, ha elaborato un piano per la deportazione di 45.000 ebrei ad Auschwitz, in modo da sostenere l'industria bellica con più forza lavoro. Il piano prevede la deportazione di 30.000 ebrei dal distretto di Białystok, 1000 dal ghetto di Theresienstadt, 3000 dall'Olanda e 2000 da Berlino. Degli ebrei deportati ad Auschwitz, solo da 10.000 a 15.000 devono rimanere in vita dopo la selezione. Le parole testuali sono: «Una misura adeguata sarebbe uno scarto (Ausmusterung) di una forza lavoro almeno da 10 a 15.000 tra gli ebrei in arrivo ad Auschwitz». Siccome nel periodo fra il 15 dicembre 1942 e il 10 gennaio 1943, per il traffico ferroviario natalizio, le Ferrovie Tedesche non sono in grado di predisporre alcun convoglio speciale per il trasferimento dei trasporti, la «Umsiedlungsaktion», ossia la deportazione, deve aver luogo fra l'11 e il 31 gennaio 1943.

APMO, Processo Maurer, vol. 13, f. 155 (1472-PS); Helmut Heschwege (a cura di), loc. cit., p. 262 sg.

Questo piano è trasmesso per lettera al Comando supremo di Himmler.

**17 dicembre** I numeri da 83904 a 83909 li ricevono sei detenuti internati da Katowice.

Con un trasporto del RSHA dal ghetto di Płońsk sono giunti circa 2000 uomini, donne e bambini ebrei polacchi. Dopo la selezione, 523 uomini, che ricevono i numeri da 89312 a 84434, e 257 donne, che ricevono i numeri da 27306 a 27562, sono internati nel lager come detenuti. Le altre persone, circa 1220, sono uccise nelle camere a gas.

Il capo della Gestapo nel WVHA, citando un ordine del 14 dicembre 1942 del comandante supremo delle SS, ordina agli uffici a lui sottoposti di trasferire nei campi di concentramento 35.000 detenuti in grado di lavorare. Ordina di controllare le prigionie, di trasmettere al Referat IV C 2 del RSHA l'elenco dei nomi dei prigionieri trasferiti e di inviarne le copie al comandante del relativo campo di concentramento.

APMO, Processo Pohl, vol. 12, f. 63-65 (NO-1063-PS)

I numeri da 84435 a 84440 li ricevono sei detenuti internati da Oppeln.

**18 dicembre** In un Ordine della guarnigione, Höß comunica che l'Amstgruppe D ha disposto che siano sottoposti a visita medica e che sia disinfettato il bagaglio degli uomini delle SS che hanno ricevuto un permesso per i giorni di festa. Dopo la disinfezione, devono senza indugio lasciare l'area del lager; fino alla partenza possono fermarsi nella casa delle Waffen-SS.

APMO, D-AuI-1, Ordine della guarnigione n. 35/42

I numeri da 84479 a 84694 li ricevono 216 detenuti e da 27563 a 27676 114 detenute, che sono stati internati con un trasporto

collettivo.

Il medico SS del lager effettua una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 28, nel corso della quale sceglie 64 malati, per i quali non si prevede una rapida guarigione. Il giorno stesso questi detenuti sono uccisi con iniezioni di fenolo. APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 27 B, A

Il detenuto Kazimierz Jezierski (n. 21277) fugge dal lager. Ibidem, vol. IV, f. 292

**19 dicembre** I numeri da 84695 a 84765 li ricevono 71 detenuti e da 27677 a 27680 quattro detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Il medico SS del campo conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 80 malati non più curabili. Il giorno stesso questi detenuti sono uccisi con iniezioni di fenolo. Ibidem, vol. VI, f. 27 B

I due detenuti Maxim Hunczenko (n. 54079), nato il 29 agosto 1919, e Piotr Didyk (n. 56868), nato il 21 luglio 1921, internati nel KL Auschwitz il 6 agosto 1942 dalla Stapo di Katowice, fuggono dal lager. APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/359

I due detenuti Mikołaj Radczenko (n. 56866) nato nel 1921, e Aleksander Baszuk (n. 58531), nato nel 1924, fuggono dal campo. APMO, Mat. RO., vol. IV, f. 292

Il prigioniero politico ceco Heinrich Leiksner (n. 63339), nato il 20 giugno 1917 a Brno, fugge dal lager. APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2/ 88/147

**20 dicembre** I numeri da 84766 a 84789 li ricevono 24 detenuti e da 27681 a 27722 42 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 27033 e 27039 li ricevono due detenute internate da Katowice.

**21 dicembre** I numeri da 84790 a 84814 li ricevono 25 detenuti internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Varsavia. Il numero 84815 lo riceve un detenuto internato da Katowice. I numeri da 84816 a 84839 li ricevono 24 detenuti internati da Den Haag.

Il medico SS del campo conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 28, nel corso della quale sceglie 50 malati, per cui non si prevede una rapida guarigione. Il giorno stesso questi detenuti sono uccisi con iniezioni di fenolo. APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 27 C; D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 11 sg.

**22 dicembre** I numeri da 84840 a 84895 li ricevono 56 detenuti e da 27723 a 27773 51 detenute, che sono stati internati con un trasporto



collettivo.

I due detenuti polacchi Władisław Kos (n. 34553), nato il 14 ottobre 1902, e Władisław Jaroszczak (n. 53276), nato l'11 maggio 1911, fuggono dal lager. APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/363; Mat. RO., vol. IV, f. 292

Il medico SS del campo conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 32 malati per i quali non si prevede una rapida guarigione. Il giorno stesso questi detenuti sono uccisi con iniezioni di fenolo. APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 27 D

I tre detenuti ebrei Szlama Trzmiel (n. 81847), nato il 9 ottobre 1919, Ismar Ruschin (n. 83716), nato il 6 marzo 1923 a Berlino, e Hainz Totschek (n. 83737), nato l'8 marzo 1925 a Hindenburg, sono catturati mentre cercano di fuggire da Birkenau. Sono fucilati il 3 gennaio 1943. APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 97, 98.

**23 dicembre** I numeri da 84896 a 84899 li ricevono quattro detenuti internati da Katowice.

I numeri da 84900 a 84958 li ricevono 59 detenuti e da 27774 a 27778 cinque detenute, che sono stati internati da Brno.

I numeri 84959 e 84960 li ricevono due uomini e i numeri 27779 e 27780 due donne, che sono stati internati il 19 dicembre da Katowice.

Il medico SS del campo conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 30 malati classificati come incurabili. Il giorno stesso, questi detenuti sono uccisi con iniezioni di fenolo. APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 27 C; D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 13 sg.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 56 detenuti. APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 13 sg.

Alle ore 9.30 fugge dal lager il detenuto politico Wasyl Bolszakow (n. 78593), nato il 30 gennaio 1921 a Hirson. APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 172

**24 dicembre** Wasyl Bolszakow è catturato e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Il 6 gennaio è fucilato, ma nel registro del bunker viene annotato che è stato trasferito nell'infermeria (KB). APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 98

Il medico SS del lager conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 20, nel corso della quale sceglie 37 malati per i quali non si prevede una rapida guarigione. Il giorno stesso, questi detenuti sono uccisi con iniezioni di fenolo. APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 27 D, C

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 68 detenuti; sei dei morti vengono dal sottocampo Golleschau, tre dal sottocampo Buna e uno dal sottocampo Budy.

La sera, le detenute polacche alloggiate nell'edificio dello Stato Maggiore, mettono delle candele su un ramo d'abete, che hanno portato di nascosto nella stanza loro assegnata, le accendono e cantano canti di Natale, augurandosi reciprocamente la libertà. Celebrazioni analoghe hanno luogo in diversi blocchi e baracche del campo di concentramento di Auschwitz e dei suoi sottocampi. Servono a tener vivi i prigionieri e alimentano la loro speranza di sopravvivere al lager.

Julia Škodowa, loc. cit., p. 81

**25 dicembre** I numeri da 84961 a 84974 li ricevono 14 uomini e da 27781 a 27788 otto donne, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Il giorno di Natale, il prigioniero politico polacco Stefan Muczkowski (n. 75688) viene portato gravemente ferito nel Blocco 20 dell'infermeria per detenuti, dove muore lo stesso giorno. Stefan Muczkowski fu custode del Museo Nazionale di Cracovia.

APMO, Processo Höb, vol. 4, f. 168; D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 14, Posizione 9

**26 dicembre** I numeri da 84975 a 85016 li ricevono 42 detenuti e da 27789 a 27806 18 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

**27 dicembre** I numeri 85017 e 85018 li ricevono due detenuti internati da Katowice.

**28 dicembre** Nella Baracca 28 dell'infermeria per detenuti nel campo femminile di Birkenau, il prof. dr. Clauberg incomincia i suoi esperimenti di sterilizzazione su detenute. A tale scopo, parecchie detenute sono alloggiate nella Baracca 27 a sua esclusiva disposizione. Periodicamente, egli arriva nel campo e compie diversi interventi, iniettando liquido nell'utero delle detenute e sottoponendole poi a radiografie.

APMO, Processo Höb, vol. 7, f. 75 sg., dichiarazione dell'ex internata Felicja Pleszowska

I numeri da 85019 a 85051 li ricevono 33 detenuti e da 27807 a 27863 57 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Il capo dell'Amtsgruppe D del WVHA, Glücks, trasmette agli SS-Lagerärzte dei campi di concentramento un decreto in cui vengono ulteriormente precisati i compiti dei medici di lager, allo scopo di abbassare la mortalità degli internati nei campi di concentramento. La comunicazione segreta è del seguente tenore:

Reimund Schnabel, loc. cit., p. 223, doc. 75

«In allegato viene trasmesso per conoscenza un elenco relativo agli ingressi e alle partenze (Zu- und Abgänge) in tutti i campi di concentramento. Dallo stesso risulta che su 136.000 ingressi si sono avuti circa 70.000 decessi. Con un numero di morti così elevato non potrà mai essere raggiunta la quantità di internati

ordinata dal comandante supremo delle SS. I primi medici dei lager si devono impegnare con tutti i mezzi a loro disposizione perché la mortalità dei singoli campi cali in modo essenziale. Buon medico di un campo di concentramento non è quello che si distingue per una durezza fuori luogo, bensì quello che sappia mantenere quanto più elevata possibile la capacità lavorativa, vigilando e scambiando opportunamente i posti di lavoro.

I medici dei lager devono sorvegliare più di quanto non abbiano fatto fin qui l'alimentazione dei detenuti e sottoporre ai comandanti dei lager proposte di miglioramento in accordo con le amministrazioni. Queste proposte non devono restare sulla carta, ma dovranno essere regolarmente verificate dai medici dei lager. Inoltre, i medici dei lager si dovranno preoccupare che le condizioni di lavoro nei singoli luoghi di lavoro siano il più possibile migliorate. A tale scopo è necessario che i medici dei lager si rendano conto personalmente delle condizioni di lavoro, recandosi sul posto. Il comandante supremo delle SS ha ordinato che la mortalità deve assolutamente diminuire. Pertanto viene ordinato quanto sopra e si dovrà provvedere a riferire mensilmente al capo dell'Ufficio D III su quanto predisposto. Primo rapporto il 1° febbraio 1943».

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 29 detenuti e quelli di sette detenuti del sottocampo Buna.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 18

## 29 dicembre

Durante l'appello è accertata la mancanza di sei detenuti. I 75 uomini del picchetto SS perlustrano il deposito di legname e di materiali edili. La ricerca resta senza esito. Verso le 21.45, un'SS della pattuglia con i cani spara al detenuto col numero 78631, uno dei detenuti mancanti del Kommando Holzhof, la squadra addetta al deposito di legna<sup>1</sup>.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 178; D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 19, posizione 41

Nelle ore del pomeriggio fuggono dal lager quattro detenuti: il tedesco Otto Küsel (n. 2) e i polacchi Jan Baras (n. 564), Mieczysław Januszewski (n. 711) e il dr. Bolesław Kuczbara (n. 4308). La fuga, preparata per tempo, avviene così: Otto Küsel, che nel campo è responsabile del cosiddetto lavoro obbligatorio, e pertanto è noto alle SS avendone la fiducia, entra con un automezzo nel lager, si ferma davanti al Blocco 24, carica quattro armadi e con questi, senza essere controllato dall'SS-Blockführer sulla porta, lascia il lager. Senza essere fermato, attraversa l'intera area dove sono concentrate le attività produttive del lager. Una volta fuori, apre uno degli armadi, dal quale esce Mieczysław Januszewski, in uniforme di SS e armato con una carabina, che si mette a sedere accanto a Küsel, facendo finta di essere una guardia SS. Giunti alla sbarra, Januszewski mostra all'SS-Untersführer in servizio un lasciapassare, che si è procurato prima, per un detenuto

APMO, D-AuI-1/1, telegrammi sulle fughe, f. 9; IZ-8/Gestapo Lodz/3/88/369; Mat. RO., vol. IV, f. 292; Tadeusz Iwaszko, Häftlingsfluchten, loc. cit., p. 27, testimonianza di Jan Baras

<sup>1</sup> Nel registro dell'obitorio è annotato il numero del detenuto ucciso, che è fuggito dal campo principale fino a Birkenau.

accompagnato da una guardia. Dopo aver lasciato l'area di interesse del lager, escono dagli armadi anche i detenuti Jan Baraś e Bolesław Kuczbara<sup>1</sup>. La fuga è stata preparata con l'appoggio dell'Armata Patriottica polacca, l'Armia Krajowa (AK), che opera nella clandestinità, e di Janina Kajtoch, un'abitante della città di Oświęcim. Un uomo di collegamento porta i fuggitivi presso la famiglia di Andrzej Harat, a Libiąż, dove possono riposarsi prima di continuare la fuga verso il Governatorato Generale.

Durante il pomeriggio fugge dal lager il detenuto polacco Franciszek Brzeziński (n. 76970), nato nel 1920 a Richwałd.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /3/ 88/365; Mat. RO., vol. IV, f. 292

Il detenuto da rieducare polacco Jan Telega (n. EH-3037), nato il 14 novembre 1920 a Śliwnica, fugge dal lager. Il 31 dicembre 1942 è catturato e riportato nel campo. Nel registro del bunker il suo nome non è segnato.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz /2/ 88/52-54; Mat. RO., vol. IV, f. 294

### 30 dicembre

Alle ore 7.30, il capo del servizio di guardia riceve la comunicazione che nove detenute sono fuggite dalla Compagnia disciplinare femminile di Budy. Il reparto motorizzato delle SS, al comando dell'SS-Hauptsturmführer Otto, si mette in marcia per le ricerche.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 178

Le donne fuggite sono le russe Paraska Sawenko, nata nel 1915 a Jekaterinoslaw, Wassa Loczwimenko, nata il 16 agosto 1919, Fedosja Chichankowa, nata il 6 agosto 1900, Dora Gawreluk, nata Lomaczuk, del 5 luglio 1914, Wera Gunska, nata il 27 dicembre 1919, Taissa Panowa, nata il 23 settembre 1915, Nadia Netrebko, nata il 17 agosto 1924, Wiera Bowscha, nata il 30 ottobre 1924, e Lena Awtamienko, nata il 18 febbraio 1923<sup>2</sup>.

APMO, IZ-8/Gestapo Sie-radz/ 1, f. 278 sg.

I numeri da 85052 a 85081 li ricevono 30 detenuti e da 27864 a 27905 42 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 85082 a 85157 li ricevono 76 detenuti internati nel lager dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

I numeri da 85158 a 85196 li ricevono 39 detenuti internati da Katowice.

Il medico SS del campo conduce una selezione nell'infermeria per detenuti, Blocco 21, nel corso della quale sceglie 44 malati

APMO, Mat. RO., vol. VI, f. 28 A; D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 20

<sup>1</sup> Otto Küsel è arrestato a Varsavia e di nuovo internato nel KL Auschwitz il 25 settembre 1943. Fino a novembre 1943 rimane rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Il 9 febbraio 1944 è trasferito nel KL Flossenbürg. Jan Baraś, il cui vero cognome è Komski, è preso a Cracovia nel gennaio 1943 e di nuovo internato nel KL Auschwitz, senza essere tuttavia identificato. Anche Miechysław Januszewski è nuovamente arrestato e molto probabilmente si suicida durante il trasporto nel lager.

<sup>2</sup> Non è noto il destino delle fuggitive.

classificati come incurabili. Il giorno stesso, questi detenuti sono uccisi con iniezioni di fenolo.

### 31 dicembre

Il capo del Referat IV C 2 del RSHA, dr. Berndorf, trasmette al capo del WVHA Pohl un'informativa segreta con cui lo mette al corrente del fatto che il Ministro della Giustizia Thierack, a seguito di un ordine del 14 dicembre 1942 del comandante supremo delle SS, ha autorizzato l'internamento nei campi di concentramento di tutti gli «elementi asociali», anzitutto polacchi. Questi devono essere trasferiti dalle prigioni nei lager. Contemporaneamente, egli constata che una parte dei 12.000 arrestati è già stata internata nei campi di concentramento.

APMO, Processo Maurer, vol. 13, f. 159 sg. (NO-1523)

Alcune donne ebraiche detenute che lavorano nel Kommando della sartoria SS e sono alloggiate nell'edificio dello Stato Maggiore organizzano nel massimo segreto una serata artistica.

Julia Škodowa, loc. cit., p. 83 sg.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 40 detenuti, tra cui 16 del sottocampo Buna.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 21

Durante l'appello è accertata la mancanza di tre detenuti. Immediatamente sono avviate le operazioni di ricerca. Alle 18.30, l'SS Georg Lang, della 7ª Compagnia, porta nel lager il detenuto Henryk Bugajski (n. 17539), che è sospettato di avere aiutato la fuga. Il 6 gennaio 1943, Bugajski è rilasciato dal bunker.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 180; D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 101

Il detenuto politico tedesco Ernst Müller (n. 58615), verosimilmente un austriaco, nato il 3 settembre 1919 a Vienna, e il detenuto politico russo Marek Hwedorenko (n. 75772), nato l'11 maggio 1914 a Michałowka, sono presi mentre cercano di fuggire e rinchiusi nel bunker del Blocco 11. Ernst Müller è rilasciato dal bunker il 6 gennaio 1943; Marek Hwedorenko è fucilato.

APMO, D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 101

Alle ore 22, l'SS Grotard, della 2ª Compagnia, in servizio sulla Torre di guardia 23 di Birkenau, porta alla Hauptwache il detenuto politico ceco Heinrich Leiksner (n. 63339), fuggito il 19 dicembre. Il prigioniero è rinchiuso immediatamente nel bunker del Blocco 11 e il 6 gennaio 1943 fucilato.

APMO, D-AuI-1/3, F v D, f. 180; D-AuI-3/1b, Registro del bunker, p. 101; IZ-8/Gestapo Lodz/2/88/147, telegramma sulla cattura di un detenuto

68 detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 85197 a 85264. È questo l'ultimo trasporto di prigionieri che giunge nel KL Auschwitz nel 1942.

Fino al 31 dicembre 1942, il dr. Horst Schumann ha effettuato circa 200 sterilizzazioni su giovani uomini ebrei. Dopo diverse settimane o mesi, i detenuti sterilizzati sono sottoposti a castrazione.

APMO, Processo HöB, vol. 8, f. 11; dichiarazione dell'ex internato M. Waligóra